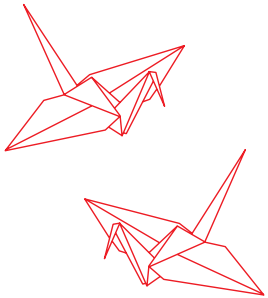


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia



AGENDA **AA**CCADEMICA™
È un marchio registrato.

Progetto grafico: Artero Consulting s.r.l.

Coordinamento editoriale: Vittorio Viggiano

Stampa: Grafiche Dessì - Riva Presso Chieri (TO)

© 2005 Artero Editore s.r.l.
Via Donati, 5 - Torino 10121
Tel. 011 5690104
Fax 011 5690103
e-mail: redazione@artero.it

ISBN 88-6029-000-7

GUIDA **AA**GENDA

2005.06

PER L'ORIENTAMENTO E
I PROGRAMMI DEI CORSI

questa AGEND**AA**CCADEMICA™ è di:

nome

matricola

libretto universitario

athena card

tessera mensa

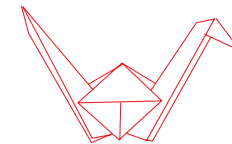
tessera biblioteca

NOTE PERSONALI

Gli obiettivi che ci siamo posti nel rivisitare la tradizionale Guida dello Studente sono essenzialmente tre: razionalizzarne e riorganizzarne i contenuti, semplificarne le informazioni e, soprattutto, renderla di facile e immediata consultazione. Non si tratta, quindi, di cambiarne semplicemente la veste grafica, ma di entrare nel vivo degli argomenti e della loro organizzazione. L'AGEND**AA**CCADEMICA™ non può che nascere dagli sforzi congiunti e dalla stretta collaborazione tra i nostri designer e i Docenti della Facoltà, ai quali rivolgiamo un vivo ringraziamento per lo straordinario lavoro di sintesi.

Non riteniamo di aver creato un prodotto perfetto, ma sicuramente l'AGEND**AA**CCADEMICA™ può già configurarsi come uno strumento moderno, chiaro e leggibile, in grado di accompagnare lo Studente nel corso dell'intero anno accademico. Ci auguriamo vivamente che sia lo stesso Studente a contribuire a migliorarlo con osservazioni e critiche che accoglieremo volentieri al nostro indirizzo di posta elettronica redazione@artero.it.

l'editore



AGENDA **AA**ACCADEMICA™
IN DUE PAGINE

Presentazione dell'editore	7
Presentazione del Preside	11
PARTE I	
INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ	
Corsi - Inizio e fine	14
Vacanze e sospensioni didattiche	14
Appelli	14
Prove ammissioni numero chiuso	14
Scadenze	15
L'Anno Accademico (date da ricordare)	18
Orazio delle lezioni (1° e 2° semestre)	20
Segreteria Studenti	22
Dove si svolgono le lezioni	22
Dove trovare informazioni	22
Sportello EPG-Tirocini	23
Sportello Erasmus	23
Sportello Disabili	24
Job Placement	24
Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow	25
Biblioteche Universitarie	25
Sale studio	26
Aule computer	27
Infopoint di Ateneo	27
CLIFU - Centro Linguistico Interfacoltà per le Facoltà Umanistiche	27
E.Di.S.U. - Aiuti Finanziari	28
Mense e Residenze Universitarie	28
Sportello Casa	30
Studenti Part-time	30
Comitato Pari Opportunità	31
CUS - Centro Universitario Sportivo	31
Ufficio Studenti Stranieri	31
Presidenza	34
Presidenti corsi di studio	34
Docenti e Ricercatori	34
Lettori	36
Commissioni	36
Rappresentanti degli studenti	36
Glossario	38

Calendario
accademico

Servizi
per lo
Studente

La facoltà

PARTE II	GUIDA E PROGRAMMI DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI	
	Lauree Triennali	42
	Procedure di ammissione	43
	Placement test	44
	ECDL	45
	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche	46
	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione	48
	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche	50
	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità	52
	Opzione	55
PARTE III	GUIDA E PROGRAMMI DEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI E DEI MASTER	
	Lauree Magistrali	58
	Procedure di ammissione	59
	Corso di Laurea magistrale in Scienze della Mente	60
	Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	62
	Corso di Laurea magistrale in Gestione delle Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo	64
	Corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità	66
	Corso di Laurea magistrale in Apprendimento e Formazione	68
	Il Post-lauream anno accademico 2005-2006	70
	Master	70
PARTE IV	LAUREE TRIENNALI	
	Indice dei programmi	74
PARTE V	LAUREE MAGISTRALI	
	Indice dei programmi	146
	INDICE GENERALE DEI PROGRAMMI	236
	AGENDA ANNO ACCADEMICO Settembre 2005 - Settembre 2006	241

Lauree
Triennali

Lauree
Magistrali

L'agenda
a pag. 241

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

Un benvenuto agli studenti iscritti alla nostra Facoltà e a coloro che si iscriveranno per questo Anno Accademico 2005-2006.

La nostra offerta didattica realizza una prima parte del suo progetto di convergenza e unificazione verso una laurea triennale che sappia costituire un ampio e condiviso fondamento del sapere psicologico, proponendosi in tal modo l'obiettivo di corrispondere alle attese dei nostri studenti e della comunità professionale degli psicologi per un più chiaro orientamento nei molti territori che configurano oggi il campo disciplinare e applicativo della psicologia.

Accanto alle tre lauree triennali che vedono il loro primo anno di fatto unificato per materie, esami e crediti, la Facoltà articola le sue lauree magistrali su cinque percorsi capaci di rappresentare le aree di maggiore interesse e opportunità professionale, proponendosi in tal modo di realizzare il migliore equilibrio possibile tra gli ambiti più tradizionali di studio e mestiere psicologico e quelli emergenti.

Ai nostri studenti chiediamo impegno e dedizione perché la psicologia è sapere complesso, da alimentare con continuità, in una prospettiva di formazione e autoformazione permanente.

A noi tutti chiediamo di saper interpretare al meglio questa vocazione.

il Preside

PARTE I

INFORMAZIONI GENERALI SULLA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2005.06

Corsi - Inizio e fine

1° semestre

Dal 19 Settembre al 17 Dicembre 2005

2° semestre

Dal 6 Marzo al 20 Maggio 2006

INIZIO ANNO
ACCADEMICO
DI FACOLTÀ
19 Settembre 2005

Vacanze e sospensioni didattiche

Vacanze di Natale

Dal 23 Dicembre 2005 al 6 Gennaio 2006

Sospensione dell'attività didattica per le Olimpiadi

Dal 6 al 25 Febbraio 2006

Vacanze di Pasqua

Dal 13 al 18 Aprile 2006

Appelli

Sessione autunnale

Dal 1° al 17 Settembre 2005

Dal 24 Ottobre al 12 Novembre 2005

Sessione invernale

Dal 9 Gennaio al 4 Febbraio 2006

Dal 27 Febbraio al 4 Marzo 2006

Sessione estiva

Dal 22 Maggio al 30 Luglio 2006

PER TUTTI
I CORSI
DI STUDIO

Prove ammissioni numero chiuso

Per i corsi triennali

1° Settembre 2005

Scadenze

✓ *Pre-iscrizioni*

Le domande di partecipazione alle prove di ammissione ai corsi di studio a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal 18 Luglio 2005 al 26 Agosto 2005.

✓ *Immatricolazioni*

Le domande di immatricolazione, sia per gli studenti a tempo pieno sia a tempo parziale, devono essere presentate dal 1 Agosto 2005 al 7 Ottobre 2005, esclusi i corsi di laurea a numero programmato. Potranno essere accolte domande oltre tale termine, previo pagamento della prevista sanzione amministrativa. Per i casi di iscrizione a seconda laurea o laurea specialistica (con l'esclusione dei corsi a numero programmato) è possibile l'immatricolazione fino al 31 Marzo 2006, senza il pagamento della sanzione amministrativa.

✓ *Iscrizioni*

Le tasse di iscrizione agli anni successivi al primo, sia per gli studenti del Vecchio sia del Nuovo Ordinamento, devono essere versate entro il 7 Ottobre 2005. Il versamento effettuato oltre il termine indicato sarà penalizzato dal pagamento della sanzione amministrativa. Il pagamento della tassa costituisce iscrizione al nuovo anno accademico.

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (7 Ottobre 2005) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi.

✓ *Passaggi e trasferimenti*

Le domande di passaggio, sia da una Facoltà all'altra sia dal Vecchio al Nuovo Ordinamento, e di trasferimento, sia in arrivo sia in partenza, dovranno essere presentate entro il 31 Ottobre 2005.

Oltre questo termine potranno essere accolte domande tardive, mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

La scadenza e le modalità per presentare le domande di passaggio interne alla Facoltà saranno comunicate in seguito (nel mese di Luglio) e comunque reperibili sul sito di Facoltà o presso la Segreteria Studenti.

✓ *Pagamenti*

Gli studenti del Vecchio e del Nuovo ordinamento, a tempo pieno e a tempo parziale, sono tenuti a effettuare il pagamento della 2ª rata entro il 31 Marzo 2006. Il versamento della 2ª rata effettuato dopo tale data sarà sottoposto alla prevista sanzione amministrativa. Gli studenti che intendono beneficiare dell'inserimento nelle fasce contributive ridotte dovranno presentare la necessaria documentazione, entro le scadenze e secondo le modalità definite nel "Regolamento per l'inserimento nella fasce contributive". In caso contrario saranno inseriti automaticamente nella fascia contributiva più alta.

✓ *Presentazione carico didattico*

Il carico didattico per gli studenti del Nuovo Ordinamento (iscritti sia a tempo pieno sia a tempo parziale) dovrà essere effettuato entro il 31 Gennaio 2006 a eccezione degli studenti che si iscrivono o immatricolano dopo questa data. Oltre la scadenza del 31 Gennaio 2006 sarà possibile presentare, modificare ed integrare il carico didattico con l'applicazione della prevista sanzione amministrativa.

✓ *Frequenza*

Per tutti i corsi di studio della Facoltà non c'è l'obbligo di frequenza fatta eccezione per gli studenti iscritti ai corsi di studio in "Scienze e Tecniche Psicologiche per l'Individuo, I Servizi e la Comunità" e "Scienze e tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione" che aderiscono ai progetti finanziati dalla regione Piemonte.

✓ *Domande di Laurea**Lauree nuovo ordinamento**Sessione autunnale*

domanda, libretto, volumi (due cartacei ed uno in cd-rom)
titolo tesi dal 5 al 30 Settembre 2005

Sessione straordinaria

domanda, libretto, volumi (due cartacei ed uno in cd-rom) e
titolo tesi dal 12 Dicembre 2005 al 13 Gennaio 2006

Sessione estiva

domanda, libretto, volumi (due cartacei ed uno in cd-rom)
titolo tesi dal 3 Maggio al 10 Giugno 2006

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (7 Ottobre 2005) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della prova finale.

✓ *Lauree vecchio ordinamento**Sessione autunnale*

domanda, libretto, volumi (due cartacei ed uno in cd-rom) dal 5 al 30 Settembre 2005
titolo tesi entro il 15 Aprile 2005

Sessione straordinaria

domanda, libretto, volumi (due cartacei ed uno in cd-rom) dal 9 Gennaio all'8
Febbraio 2006
titolo tesi entro il 22 Luglio 2005

Sessione estiva

domanda, libretto, volumi (due cartacei ed uno in cd-rom) dal 3 Maggio al 10
Giugno 2006
titolo tesi entro il 2 Dicembre 2005

Lo studente che intende laurearsi entro la sessione straordinaria deve presentare, entro il termine stabilito per le iscrizioni (7 Ottobre 2005) una domanda sotto condizione, al fine di non pagare la sanzione amministrativa in caso di mancata discussione della tesi.

✓ *Domande tirocinio**Tirocinio delle Lauree Triennali e della Laurea Magistrale*

L'iscrizione al Tirocinio sia per gli studenti iscritti al 2° e al 3° anno della Laurea Triennale, sia per quelli iscritti al biennio della Laurea Magistrale avverrà

dal 2 al 30 Novembre 2005

dal 1° al 31 Marzo 2006

presso la Segreteria Studenti della Facoltà dove essi riceveranno la documentazione necessaria e l'elenco delle sedi riconosciute idonee e disponibili ad accogliere tirocinanti.

Gli studenti potranno ricevere informazioni più specifiche e consultare i programmi dettagliati di tirocinio delle sedi presenti sull'elenco presso lo Sportello Tirocini, nei giorni di apertura al pubblico e negli orari di ricevimento telefonico.

Tutte le informazioni relative ai tirocini del Nuovo Ordinamento, come anche quelle inerenti al tirocinio post-lauream del Vecchio Ordinamento sono, inoltre, consultabili sul sito della Facoltà, all'indirizzo:

www.psicologia.unito.it/tirocini

APPUNTI

LAUREE
NUOVO
ORDINAMENTO

LAUREE
VECCHIO
ORDINAMENTO



Date da ricordare

Settembre 05

1° semestre
PROVE
AMMISSIONI

19 lunedì
INIZIO CORSI

Dicembre 05

Ottobre 05

7 venerdì
Scadenza
immatricolazioni



31 lunedì
SCADENZA
PAGAMENTO
1ª RATA

Gennaio 06

31 martedì
Scadenza
presentazione
carico didattico

Novembre 05

Dal 24 ottobre
al 12 novembre
APPELLI
SESSIONE
AUTUNNALE

Febbraio 06

Dal 9 gennaio
al 4 febbraio
APPELLI
SESSIONE
INVERNALE

6-25
Olimpiadi
Torino 2006

Marzo 06

6 lunedì
INIZIO
2° SEMESTRE

Giugno 06

Appelli...

Aprile 06

13-18
Vacanze
di Pasqua

Luglio 06

Appelli...

Maggio 06

20 sabato
CHIUSURA
2° SEMESTRE

22 lunedì
APPELLI
SESSIONE
ESTIVA

Agosto 06

Buone
vacanze

1° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

2° semestre

MATERIA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove
	ora	ora	ora	ora	ora	ora
	dove	dove	dove	dove	dove	dove

Segreteria Studenti

<i>Indirizzo</i>	via Verdi 12 (nuova sede) - 10124 Torino
<i>Tel.</i>	011 6704004 - 3004 - 3005 - 3006
<i>Fax</i>	011 6704006
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-11 - martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15
<i>Responsabile</i>	Massimo Scuglia
<i>Personale in servizio</i>	Ezio Basso, Enza Morana, Rosaria Neri, Piera Perona

SEGRETERIA
STUDENTI

Dove si svolgono le lezioni

Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20 (aula 3)
 Palazzetto Aldo Moro, via S. Ottavio 12 (aula 4bis)
 Palazzo Lionello Venturi, via G. Verdi 25 (aule 1M, 2.1, 2.2, 2.3, 2.7)
 Fabbricato corso S. Maurizio, corso S. Maurizio 31/a (aule 10, 9, 12, 5, 8, 3)
 Fabbricato via Giolitti, via Giolitti 33 (aula 2.15)
 Palazzo Badini, via Verdi 10 (sala seminari)
 Istituto Cabrini, via Artisti 4

AULE

Dove trovare informazioni

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri piano terreno - via Verdi 10 - Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9.30-13 - martedì 9.30-13 e 14-16
<i>Info tel.</i>	011 6702778 lunedì-giovedì 13.15-16
<i>Sito</i>	www.psicologia.unito.it/puntoinformativo/
<i>e-mail</i>	infostudenti.psicologia@unito.it
<i>Responsabile</i>	Dott.ssa Maria Bongiovanni
<i>Personale in servizio</i>	Dott. Gianluca Tesio

PUNTO
INFORMATIVO

Al Punto Informativo si possono trovare informazioni sull'offerta formativa e organizzazione didattica, sugli insegnamenti, docenti, materiali didattici, sulle date e dislocazioni degli appelli, delle lezioni e delle sedute di tesi, i risultati dei pre-esami scritti. Inoltre si possono trovare informazioni generali sulle scadenze delle pratiche amministrative, sull'organizzazione dei servizi dell'Università e della Facoltà, su borse di studio, opportunità di studio post lauream.

Allo sportello si può trovare assistenza per la navigazione sul sito e l'iscrizione on line agli appelli.

Sportello EPG-Tirocini

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri interno cortile - via Verdi 10 - Torino
<i>Info tel.</i>	011 6702519 lunedì 14.30-15.30 - mercoledì 10-12
<i>Orario sportello</i>	lunedì e giovedì 9.30-12.30 - martedì 14.30-16.30 Eventuali variazioni di orario saranno tempestivamente comunicate sul sito della Facoltà
<i>Sito</i>	www.psicologia.unito.it/tirocini/
<i>Referenti</i>	Dott.ssa Lorena Boscaro Dott.ssa Gabriella Gonella

SPORTELLI

Lo Sportello EPG-Tirocini fornisce agli studenti informazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione e di svolgimento dei Tirocini post-lauream (Vecchio Ordinamento) e dei Tirocini del Nuovo Ordinamento (lauree triennali e laurea magistrale). Presso lo Sportello si possono inoltre consultare gli elenchi delle sedi di tirocinio riconosciute idonee e i programmi di tirocinio dettagliati delle sedi stesse. Le stesse informazioni sono consultabili anche sul sito della Facoltà all'indirizzo sopra indicato.

Lo Sportello fornisce, inoltre, agli studenti del Vecchio Ordinamento informazioni sui programmi delle EPG attivate nell'anno accademico, sulle date e sulle modalità di iscrizione, svolgimento e registrazione delle stesse e orienta gli studenti nella scelta dell'EPG più adeguata ai loro interessi e alle loro esigenze specifiche.

Sportello Erasmus

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri presso il Punto Informativo - via Verdi 10 - Torino
<i>Tel.</i>	011 6702870
<i>Orario</i>	giovedì 10-11
<i>e-mail</i>	erasmus-socrates.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	www.psicologia.unito.it/erasmus/
<i>Referente</i>	Prof.ssa Silvia Ciairano e-mail: ciairano@psych.unito.it
<i>Personale in servizio</i>	Dott.ssa Paola Bava recapiti: paola.bava@unito.it - Tel. 011 6702607

La Facoltà di Psicologia attribuisce grande importanza al ruolo degli scambi internazionali all'interno del percorso formativo dello studente. A tal fine, per l'a.a. 2005-06, ha attivato accordi con 26 università straniere per un numero totale di 60 posti/borse. Lo sportello Erasmus fornisce informazioni riguardanti i programmi Erasmus, i bandi di concorso per le borse Erasmus, le sedi, i corsi e gli esami delle Università partner.

Le pratiche amministrative per il bando e per le borse Erasmus vengono espletate dall'UFFICIO MOBILITÀ INTERNAZIONALE via S. Ottavio 8/10B, Tel. +39 11 6704425, Responsabile Sezione: +39 011 6703023, orario: lunedì-venerdì 9-11, martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15.

Sportello Disabili

SUPPORTO
E TUTORSHIP

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri interno cortile - via Verdi 10 - Torino
<i>Tel.</i>	011 6702776
<i>Orario</i>	mercoledì 10-14 - venerdì 14-17
<i>e-mail</i>	disabili.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	http://www.psicologia.unito.it/disabili/
<i>Referente</i>	Prof.ssa Piera Brustia

Il Servizio Disabili della Facoltà di Psicologia, che opera attraverso un apposito sportello, è a disposizione degli studenti che, in relazione alla loro disabilità, intendono richiedere un supporto ed una tutorship per lo studio.

Gli studenti che si rivolgono al Servizio potranno richiedere anche un tutoraggio personalizzato, le cui modalità saranno correlate alla singola difficoltà.

Nello svolgimento di queste attività, il Servizio di Facoltà lavora in contatto e sinergia con il Servizio di Ateneo sito in via Artisti 9.

Pagina web: www.unito.it/studenti/disabili/serv_disabili.htm

e-mail: ufficio.disabili@rettorato.unito.it

Il Servizio opera attraverso studenti part-time (150 ore) coordinati dalla Segreteria della Presidenza di Facoltà.

Job Placement

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri (2° piano) - via Verdi 10 - Torino
<i>Tel.</i>	011 6702611
<i>Fax</i>	011 6702082
<i>Orario</i>	lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9-12 - giovedì 14-17
<i>e-mail</i>	jobplacement.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	dal sito di facoltà www.psicologia.unito.it - link "Job Placement"
<i>Responsabile</i>	Dott. Fausto Roggerone
<i>Personale in servizio</i>	Dott.ssa Sabatina Guglielmi

STAGE
FORMATIVI

Il Job Placement della Facoltà di Psicologia offre l'opportunità a studenti e neolaureati (da non più di 18 mesi) di svolgere stage formativi presso aziende pubbliche o private, ai sensi della legge 196/97 e del D.M. 142/98.

L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, creare nuove occasioni di apprendimento, offrire opportunità per svolgere la tesi di laurea.

Al termine dell'esperienza di stage il Job Placement rilascia un certificato che attesta la durata e i contenuti dell'esperienza condotta e può essere allegato al proprio curriculum vitae.

È possibile partecipare agli stage consultando gli annunci pubblicati sul sito del Job Placement o sulla bacheca collocata in via Verdi 10.

È importante sottolineare che lo stage non è da confondere con il tirocinio post-lauream.

Biblioteca della Facoltà di Psicologia Federico Kiesow

BIBLIOTECHE

<i>Indirizzo</i>	Palazzo Badini-Confalonieri - via Verdi 10 - Torino
<i>Orario</i>	lunedì-venerdì 9-13 e 14-18
<i>e-mail</i>	biblioteca.psicologia@unito.it
<i>Sito</i>	dal sito di facoltà www.psicologia.unito.it link "biblioteca"
<i>Direttore</i>	Dott.ssa Anna Gabriella Corallini
<i>Personale in servizio</i>	Daniela Cabiati: document delivery, prestito interbibliotecario Cristina Ferrus: catalogazione, gestione pagina web Elisa Gnerre e Carmen Maimone: servizio al pubblico

<i>Note</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 13 postazioni: 9 per collegarsi a internet gratuitamente previa registrazione; 4 per consultare il catalogo on-line della biblioteca • 82 posti a sedere tra sala consultazione ed emeroteca • 1 sala (48 posti) per incontri, seminari bibliografici, piccoli convegni • 3 fotocopiatrici • Prestito interbibliotecario • Document delivery • Seminari bibliografici su tre livelli: ricerca bibliografica su cataloghi, repertori, banche dati; normativa per la compilazione di note e citazioni.
-------------	--

Biblioteche Universitarie

✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca di Scienze dell'Educazione e della Formazione via Gaudenzio Ferrari 9</p> <p><i>Tel.</i> 011 6703164</p> <p><i>Orario</i> lunedì-venerdì 9-18</p> <p><i>Sito</i> http://www.disef.unito.it/biblioteca/generale.htm</p>
✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca del Dipartimento di Neuroscienze "L. Bergamini" via Cherasco 15 - 10126 Torino</p> <p><i>Tel.</i> 011 676406</p> <p><i>Orario</i> lunedì 9-13 e 14-16 - martedì e mercoledì 9-13 e 14-18 giovedì 9-18 - venerdì 9-13 e 14-16</p> <p><i>Sito</i> http://hal9000.cisi.unito.it/wf/BIBLIOTECH/Biomedica-/Biblioteca27/index.htm</p>
✓	<p><i>Indirizzo</i> Biblioteca del Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza piazza Polonia 94 - 1° piano - 10126 Torino</p> <p><i>Tel.</i> 011 3135235</p> <p><i>Orario</i> lunedì-venerdì 9-13 e 14-16</p> <p><i>Sito</i> http://www.lib.unito.it/</p>

continua >>>

✓
Indirizzo Biblioteca Biomedica Integrata Università - A.S.O. "S. Luigi"
 Ospedale S. Luigi, via Regione Gonzole 10 - Orbassano (Torino)
Tel. 011 9026260
Orario lunedì, mercoledì e venerdì 9-17 - martedì e giovedì 9-18
Sito <http://www.bibliotecasanluigi.unito.it/>

✓
Indirizzo Biblioteca del Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche - Ospedale S. Anna
 via Ventimiglia 3 - 10126 Torino
Tel. 011 3134409
Orario lunedì-venerdì 9.30-13 e 14-16
Sito http://www.unito.it/strutture/dipartimenti/disc_gin.htm
 oppure <http://www.lib.unito.it/>

✓
Indirizzo Biblioteca Interdipartimentale "Gioele Solari"
 via S. Ottavio 20 - 10124 Torino
Tel. 011 6703238
Orario lunedì-venerdì 8.30-19.30 - sabato 9-13
Sito <http://incipit.sisbib.unito.it/salalettura/>

✓
Indirizzo Biblioteca Nazionale Universitaria
 piazza Carlo Alberto 3
Tel. 011 8173509
Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.30-14
 martedì e giovedì 8.30-19
Sito <http://www.bnto.librari.beniculturali.it/>

Sale studio

Indirizzo via Verdi 26 - Torino
Orario lunedì-venerdì 8-24
 sabato e festivi 8.30-22
Note La sala ha una capienza di 308 posti distribuiti su due piani.
 A disposizione: aula informatica - servizio prestiti libri (facoltà umanistiche) - bar - ampia zona conversazione.

Indirizzo via S. Ottavio 8
Orario lunedì-venerdì 8.30-19
Note La sala ha una capienza di 268 posti distribuiti su tre piani.
 A disposizione: macchine fotocopiatrici - computer con stampante laser - collegamento internet - fax - distributore snacks e bevande.

Aule computer

Indirizzo via Verdi 26 (all'interno della sala studio) - Torino
Orario lunedì-venerdì 9-20
Note La sala dispone di 24 postazioni informatiche collegate a internet.
 Software disponibili: Office 2000 (word, excel, power point) - Corel draw - Adobe Photoshop - Autocad.
 Ogni studente avrà una password di accesso ed uno spazio memoria.

24
 POSTAZIONI
 INFORMATICHE

Infopoint di Ateneo

Indirizzo Palazzo degli Stemmi, via Po 29
Tel. 011 6703020
Fax 011 6703012
Orario lunedì-venerdì 9-19
e-mail infopoint@unito.it
Sito <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/ATENEO/Infopoint/index.htm>
Note

- 8 postazioni multimediali (4 attrezzate per disabili) dove è possibile usufruire di tutti i servizi offerti dall'Università e collegarsi ad internet gratuitamente previa registrazione (massimo 30 minuti)
- 2 sportelli telematici nei quali il personale addetto fornisce informazioni su Facoltà - Dipartimenti - corsi universitari - piani di studio - possibilità di lavoro interne ed esterne - borse di studio - dottorati - alloggi.

CLIFU - Centro Linguistico Interfacoltà per le Facoltà Umanistiche

Indirizzo via S. Ottavio 20, 1° seminterrato. Accesso di fronte alla libreria Celid
Tel. 011 6703378 (accoglienza)
Orario lunedì-venerdì 8-19
e-mail clifu@unito.it
Sito <http://www.clifu.unito.it/>
Direttore Prof.ssa M-Berthe Vittoz

PER STUDIARE
 LE LINGUE

Il Centro offre gratuitamente agli studenti delle quattro Facoltà Umanistiche una serie di servizi per l'apprendimento linguistico, autonomo e guidato. Il Centro dispone di:

- cinque aule attrezzate per lezioni ed esercitazioni linguistiche
- due laboratori multimediali da 24 posti ciascuna per la didattica d'eccellenza
- un laboratorio multimediale da 12 posti per lo studio individuale
- un laboratorio video da 30 posti, di cui 6 postazioni satellitari e 24 per VHS
- un laboratorio audio da 12 posti.

Gli studenti in partenza per programmi di mobilità internazionale possono accedere a servizi linguistici su misura. Per gli studenti iscritti al primo anno saranno organizzate durante il mese di Settembre 2005 delle visite guidate. Iscrizioni via mail: clifu@unito.it

E.Di.S.U. - Aiuti Finanziari

Indirizzo	<p><i>Sede Amministrativa</i> Uff. E.Di.S.U. Piemonte via Madama Cristina 83 Tel. 011 6531111 - Fax 011 6531150</p> <p><i>Segreteria Studenti al primo anno</i> (apertura dal 4 Ottobre 2005) corso Raffaello 20/d Tel. 011 6531107 - Fax 011 6531157</p> <p><i>Segreteria Studenti per gli anni successivi al primo</i> via Giulia di Barolo 3 bis Tel. 011 6531111 (centralino) - Fax 011 6530286</p>
Orario	lunedì-venerdì 9-11 - martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13-30-15
Sito	http://www.eds.unito.it/
e-mail	edisu@eds.unito.it

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (legge regionale n.16/92), nasce nel 1993 con lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

L'Ente mette a disposizione:

- borse di studio
- contributi integrativi per la mobilità internazionale
- contributi straordinari (per studenti in difficoltà economica a seguito di un evento eccezionale)
- contributi a sostegno di studenti disabili
- servizi abitativi (vedi Residenze Universitarie)
- servizi mense
- sale studio e aule computer
- contributi affitto
- consulenza gratuita per la stipula di contratti di locazione
- agevolazioni per attività culturali, sportive e ricreative
- assistenza sanitaria (visite generiche e specialistiche).

Mense e Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte, l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario, gestisce le mense e le 14 (9 a Torino) residenze universitarie.

Mense Universitarie

Tutti gli studenti universitari possono usufruire del servizio di ristorazione delle mense EDISU a tariffe differenziate in base alle proprie condizioni economiche dopo avere presentato apposita domanda presso uno degli sportelli EDISU.

Mense	<p>via Principe Amedeo 48 via B. Galliani 30 via P. Carlo Boggio 59</p>
Orario	<p>lunedì-sabato 11.45-14 e 19-20.30 La mensa di via Galliani 30 è aperta anche la domenica e festivi SOLO A PRANZO.</p>

DOVE
MANGIARE

Residenze Universitarie

L'E.Di.S.U. Piemonte offre la possibilità agli studenti "fuori sede" di alloggiare in una residenza universitaria. L'assegnazione avviene per concorso, secondo i criteri e le modalità previsti dal bando. Il bando di concorso e l'elenco delle residenze universitarie sono reperibili sul sito dell'E.Di.S.U. e presso le segreterie dell'ente.

Residenze	<p>R.U. VERDI - posti letto 209 via Verdi 15 Tel. 011 6531400</p> <p>R.U. GIULIA DI BAROLO - posti letto 59 via Verdi 26 Tel. 011 6530200</p> <p>R.U. CAVOUR - posti letto 164 via Cavour 32 Tel. 011 6531800</p> <p>R.U. MADAMA CRISTINA - posti letto 22 (4 in corso M. D'Azeglio 60) via Madama Cristina 83 Tel. 011 6531111</p> <p>R.U. CAPPEL VERDE - posti letto 154 via Cappel Verde 5 Tel. 011 6531900</p> <p>R.U. SAN DOMENICO - posti letto 75 via S. Domenico 34</p> <p>R.U. TURATI - posti letto 24 corso Turati 6</p> <p>R.U. CERCENASCO - posti letto 90 via Cercenasco 17 Tel. 011 6531500</p> <p>R.U. PAOLI - posti letto 127 via Rosario Santa Fè 18 Tel. 011 6530000</p>
------------------	--

DOVE
DORMIRE



Sportello Casa

Indirizzo	via Verdi 26 - Torino
Tel.	011 8138328
Orario	Periodo Luglio/Ottobre: lunedì-venerdì 9-16 Periodo Novembre/Giugno: lunedì-venerdì 9-13
e-mail	bussola.torino@ceur.it
Sito	http://www.bussola.ceur.it/

L'E.Di.S.U. Piemonte ha attivato un nuovo servizio totalmente gratuito per gli studenti dell'ateneo torinese. Lo Sportello Casa è punto di riferimento sia per chi cerca/offre casa in affitto per un periodo annuale, sia per chi ha esigenze che coprono periodi di breve/media durata.

SE VOGLIO
LAVORARE
E STUDIARE

Studenti Part-time

L'Università affida ogni anno ai propri studenti attività di collaborazione da prestare a tempo parziale presso le strutture universitarie, per un ammontare massimo di 150 ore per ciascuno studente. Sono previste le seguenti attività:

- agibilità e funzionamento di biblioteche, spazi di studio e didattici
- attività di collaborazione per lo svolgimento di compiti pratico-applicativi relativi all'attività amministrativa e non implicanti l'assunzione di responsabilità amministrative
- attività di collaborazione presso laboratori scientifici
- attività di collaborazione ai servizi informativi rivolti agli studenti
- accompagnamento studenti portatori di handicap

Durata	150 ore
Retribuzione	circa 8 euro l'ora

Sono previsti **due differenti concorsi** per le collaborazioni degli studenti:

1. Concorso indetto dalla Sezione Affari Generali dell'Area Servizi agli Studenti. Prevede l'assegnazione di collaborazioni da svolgersi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e presso l'E.Di.S.U.

Ufficio collaborazioni a tempo parziale "150 ore"

Indirizzo	via Bogino 9 - 10124 Torino
Tel.	011 6704356/ 4354 - Fax 011 6704370
Orario	lunedì, mercoledì e venerdì (9-11) martedì e giovedì (13.30-15)
e-mail	150ore@rettorato.unito.it
Sito	http://www.unito.it/studenti/150ore/info.htm

2. Concorso indetto dalle singole Facoltà.

Informazioni	Per il bando della Facoltà di Psicologia rivolgersi alla Segreteria Studenti o al Punto Informativo di Psicologia.
Sito	http://www.psicologia.unito.it/puntoinformativo/RisorseServizi/150Ore

Comitato Pari Opportunità

Indirizzo	Segreteria CPO via S. Ottavio 19/b Tel. 011 6703952 - Fax 011 6703954 - Cell. 335 7787736
Orario	Lunedì 13.30-18 Martedì 8-12.15 Mercoledì 13.30-16.30 Giovedì 8-12.15 Venerdì 13-15
Sito	http://www.unito.it/strutture/cpo/cpo.htm

L'attività del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Torino è diretta ad assicurare a tutti gli studenti e lavoratori dell'Ateneo un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona.

CUS - Centro Universitario Sportivo

Indirizzo	Sede Sociale: via Braccini 1
Tel.	011 388307
Indirizzo	Impianti sportivi: via Braccini 1
Tel.	011 388307 - 011 337221
Orario	lunedì-venerdì 9-19
Indirizzo	via Panetti 30
Tel.	011 6056231
Orario	lunedì-venerdì 16-22
e-mail	segreteria@custorino.it web@custorino.it
Sito	www.custorino.it

PER FARE
SPORT

Il CUS Torino si occupa della promozione e della diffusione dell'attività sportiva, ricreativa e agonistica tra gli studenti e il personale universitario. Gli studenti possono ricevere gratuitamente la Cus Card che permette l'accesso alle strutture e agli impianti sportivi del CUS. Informazioni dettagliate sugli impianti sportivi, i corsi e le convenzioni sono reperibili sul sito www.custorino.it

Ufficio Studenti Stranieri

Indirizzo	via Verdi 15
Tel.	011 6704498/4499
Fax	011 6704494
Orario	lunedì-venerdì 9-11 - martedì, mercoledì e giovedì 9-11 e 13.30-15
e-mail	stranieri@rettorato.unito.it

AGEND**AA**CCADEMICA™

LA FACOLTÀ

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2005.06

Presidenza

Preside: prof. Gian Piero QUAGLINO
 Palazzo Badini-Confalonieri
 via G. Verdi 10 - 10124 Torino
 Tel. 011 6702057 - Fax 011.6702082
 e-mail: presfac.psicologia@unito.it

Segreteria

Responsabile: Anna Maria Nazzecone
 Tel. 011 6702030 - Fax 011 6702082

Presidenti corsi di studio

Triennali

Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità: prof.ssa Piera Brustia
 Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione: prof.ssa Silvia Bonino
 Scienze e tecniche neuropsicologiche: prof.ssa Gabriella Airenti
 Scienze e tecniche psicologiche: referente prof.ssa Piera Brustia

Magistrali

Scienze della mente: prof. Maurizio Tirassa
 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: prof.ssa Silvia Bonino
 Psicologia clinica e di comunità: prof.ssa Norma De Piccoli
 Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo: prof.ssa Claudia Piccardo
 Apprendimento e formazione: referente prof. Claudio Cortese

Docenti e Ricercatori

Professori Ordinari

Prof. AMERIO Piero
 Prof. BARA Bruno Giuseppe
 Prof.ssa BERTI Annamaria
 Prof.ssa BONINO Silvia
 Prof. BORGOGNO Franco Piero
 Prof. BRIANTE Giovanni
 Prof.ssa CAPELLO Clara
 Prof. GALATI Dario
 Prof. GEMINIANI Giuliano Carlo
 Prof. GIRARD Giorgio
 Prof. GULOTTA Guglielmo
 Prof. PERUSSIA Felice
 Prof.ssa PICCARDO Claudia
 Prof. QUAGLINO Gian Piero
 Prof.ssa RE Alessandra
 Prof. RICOLFI Luca Ostilio
 Prof. ROSSI Ferdinando
 Prof. SORO Giorgio

Professori Associati

Prof.ssa AIRENTI Gabriella
 Prof. BENEDEUCE Roberto
 Prof. BLANDINO Giorgio
 Prof.ssa BONICA Laura
 Prof.ssa BOSOTTI ELLENIS Elena
 Prof.ssa BRUSTIA Piera
 Prof.ssa CONVERSO Daniela
 Prof. CORTESE Claudio Giovanni
 Prof.ssa DE PICCOLI Norma
 Prof.ssa GRANIERI Antonella
 Prof. MICELI Renato
 Prof.ssa MOLINA Paola Fausta Maria
 Prof. ROCCATO Michele
 Prof.ssa STEILA Daniela
 Prof. TIRASSA Maurizio
 Prof. VEGLIA Fabio

Ricercatori

Dott.ssa ACQUADRO MARAN Daniela
 Dott. ADENZATO Mauro
 Dott. ALBASI Cesare
 Dott.ssa AMANZIO Martina
 Dott.ssa BAL Liliana
 Dott.ssa BEGOTTI Tatiana
 Dott.ssa BORCA Gabriella
 Dott.ssa BOSCO Francesca Marina
 Dott. BRISCHETTO COSTA Tommaso
 Dott.ssa CABODI Sara
 Dott.ssa CASTELLANO Annamaria
 Dott.ssa CIAIRANO Silvia
 Dott.ssa COLLE Livia
 Dott.ssa CUTICA Ilaria
 Dott.ssa FEDI Angela
 Dott. FREILONE FRANCO
 Dott.ssa GANDINO Gabriella
 Dott.ssa GATTINO Silvia
 Dott.ssa LOERA Barbara Lucia
 Dott.ssa METITIERI Laura
 Dott.ssa MIGLIETTA Anna
 Dott.ssa MOSSO Cristina Onesta
 Dott. NEPPI-MODONA Marco
 Dott.ssa RICCI Raffaella Giovanna Nella
 Dott. SACCHETTI Benedetto
 Dott.ssa SCHMIDT Susanna
 Dott.ssa SINI Barbara
 Dott. SPROSTON Jeremy James
 Dott.ssa TESTA Silvia
 Dott.ssa TINTI Carla
 Dott.ssa VIGNA Daniela
 Dott.ssa ZARA Georgia

Lettori

LEVIN EVANS Joice Susan
OUROUSSOFF Tatiana

Commissioni

Commissione procedure di selezione per l'ammissione ai corsi triennali

Prof.ssa PICCARDO Claudia
Prof. RICOLFI Luca
prof. ROCCATO Michele
Sig.na VELLA Eleonora
Prof. MICELI Renato (supplente)

Commissione didattica paritetica

Sig.na AMERICO Martina
Prof. BLANDINO Giorgio
Prof.ssa CIAIRANO Silvia
Sig.na TARTARI Manuela
Sig.na VALLANA Serena
Sig.na VELLA Eleonora
Dott.ssa VIGNA Daniela
Dott.ssa ZARA Georgia

Commissione tirocini

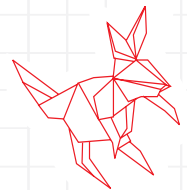
Prof. BLANDINO Giorgio
Prof.ssa BONICA Laura
Dott.ssa BOSCARO Lorena
Dott.ssa CIGLIATI Emanuela
Dott.ssa DE LUCA Marilena
Dott.ssa DRUETTA Vanda
Dott.ssa GONELLA Gabriella
Dott.ssa METITIERI Laura
Dott. MONACO Farri
Dott. SABBADINI Rodolfo
Dott. SACCHETTI Benedetto
Prof. VEGLIA Fabio

Rappresentanti degli studenti

AMERICO Martina
CAZZARI Arianna
GALIZIA Luca
PANI Elena Anna Marisa
TARTARI Manuela
VALLANA Serena
VELLA Eleonora

I MIEI
RAPPRESENTANTI

APPUNTI



Glossario

PER
COMPRENDERE
MEGLIO

Laurea 1° livello

La Laurea di 1° livello prevede l'acquisizione di 180 crediti per una durata standard di tre anni. Ha come obiettivo quello di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e generali, l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. I corsi di laurea sono istituiti in riferimento a 42 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni. I titoli conseguiti al termine degli studi appartenenti alla stessa classe hanno identico valore legale. La classe delle lauree in psicologia è: C34 Classe delle lauree in *Scienze e tecniche psicologiche*.

Laurea 2° livello

La laurea magistrale o di 2° livello è uno dei possibili percorsi successivi alla Laurea di 1° livello. Prevede l'acquisizione di ulteriori 120 crediti per una durata standard di due anni, per un totale di 300 crediti nell'arco dei 5 anni. Ha come obiettivo quello di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Possono essere attivate lauree specialistiche che siano la diretta continuazione di una laurea di primo livello già attiva. In ogni caso, per l'accesso ad ogni laurea specialistica deve esistere almeno una laurea di primo livello della quale siano riconosciuti integralmente i 180 crediti. Le lauree specialistiche sono istituite in riferimento a 104 classi, stabilite da decreti ministeriali, che le raggruppano secondo obiettivi formativi comuni.

Corsi di studio

Specifici corsi didattici e formativi attraverso cui si conseguono la Laurea (triennale) e la Laurea magistrale (biennale di specializzazione), definite anche *titolo di studio*.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi costituiscono l'insieme delle conoscenze e delle competenze che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un corso di studi.

Attività formative

Le attività formative sono tutte quelle attività che uno studente deve affrontare durante il suo percorso universitario: corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, prova finale, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Le attività formative previste sono:

- di base
- caratterizzanti

LAUREA
1° E 2° LIVELLO

CORSI
DI STUDIO

- affini o integrative
- a scelta dello studente
- prova finale
- lingua straniera
- altre (linguistiche, informatiche, esperienze pratiche, tirocini).

Crediti (CFU)

È l'unità di misura del carico di apprendimento cioè la quantità standard di lavoro richiesto allo studente.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente. Il credito comprende sia le ore di lezioni o esercitazioni o quant'altro compreso nel corso di studi sia le ore di studio personale. La quantità media di lavoro richiesta per anno a uno studente, impegnato a tempo pieno nello studio, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

I crediti non sostituiscono i voti in quanto il credito misura il peso dell'attività formativa e il voto misura il profitto.

Il voto dell'esame sarà ancora espresso in trentesimi e il voto della prova finale in centodecimi.

CREDITI:
cosa sono
e come
si acquisiscono

Come si acquisiscono

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami. Per ogni esame superato viene accreditato allo studente il numero di crediti attribuito al corso e un voto espresso in trentesimi (ciascun Corso di studio stabilisce quanti crediti attribuire ad ogni singolo insegnamento).

È previsto che anche le attività formative diverse da un insegnamento (ad esempio un laboratorio) diano il diritto di maturare crediti formativi. Anche questi crediti saranno sottoposti ad accertamento.

Tempo pieno e tempo parziale

La distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale è legata al numero di crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una o dall'altra figura.

Lo studente a tempo pieno è tenuto a presentare per ciascun anno un carico didattico (piano di studio) che preveda da un minimo di 37 ad una massimo di 80 crediti.

Lo studente a tempo parziale deve presentare un piano di studio che preveda da un minimo di 20 ad un massimo di 36 crediti annui.

Lo studente all'atto della presentazione del carico didattico sceglie uno dei due percorsi. È data la possibilità di variare il percorso negli anni successivi.

Conseguimento del titolo

Il Corso di studio di 1° e 2° livello si conclude con una prova finale la cui modalità sarà stabilita dai regolamenti didattici di ogni singolo corso di studio.

La prova finale prevede una valutazione espressa in centodecimi.

Tutorato

La Facoltà nel suo insieme e i corsi di studio istituiscono un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti al fine di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

PARTE II

GUIDA E PROGRAMMI DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2005.06

LAUREE TRIENNALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2005-2006, attiverà i seguenti Corsi di studio triennali (1° livello):

1

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

2

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Sarà avviato solo il secondo e il terzo anno per il Corso di studio in:

4

Laurea in
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
PER L'INDIVIDUO, I SERVIZI E LA COMUNITÀ

Procedure di ammissione

Iscrizioni

Per iscriversi ad un *corso triennale* della Facoltà di Psicologia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione ai Corsi di Studio triennale della Facoltà di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva e unica per i tre Corsi di Studio:

- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione
- Scienze e Tecniche Neuropsicologiche

(Si prevedono circa 500 posti complessivi per i tre corsi di studio).

500
posti disponibili
per i tre
corsi di studio

Ammissioni

Per lo svolgimento della prova sono assegnati **60 minuti**.

Al momento della domanda di ammissione alla prova, gli studenti non indicheranno a quale Corso desiderano iscriversi preferenzialmente rispetto ai tre Corsi di studio attivati: manifesteranno semplicemente l'intenzione di iscriversi a uno dei diversi Corsi di Studio della Facoltà di Psicologia, presentando una domanda di ammissione alla prova. L'iscrizione alla prova e la partecipazione alla prova stessa sono **OBBLIGATORIE** e vincolanti per l'iscrizione alla Facoltà (anche gli studenti provenienti da altre Facoltà, oppure già in possesso di altri titoli accademici, devono partecipare alla prova di ammissione).

Pre-iscrizioni

Le domande di pre-iscrizione e i bollettini di versamento dovranno essere ritirati e riconsegnati presso il Centro Immatricolazioni - Palazzo del Lingotto - via Nizza 230 - dal 18 Luglio al 26 Agosto 2005. Orario: lunedì-venerdì 8.30-16.

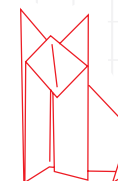
Prova

La prova di ammissione si svolgerà giovedì 1 Settembre 2005 presso il Palazzo delle Facoltà Umanistiche, via S. Ottavio 20 - Torino.

TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROVA SARANNO PUBBLICATE SUL SITO DI FACOLTÀ (www.psicologia.unito.it) E SUL SITO DI ATENE0 (www.unito.it) A PARTIRE DAI PRIMI GIORNI DI LUGLIO 2005.

Nota

È fatto divieto al candidato di tenere con sé, durante la prova, borse o zaini, libri o appunti, carta, telefoni cellulari e altri strumenti elettronici.



Placement test

Che cos'è Nei giorni 17,18,19 Ottobre 2005 e 24, 25, 26 Ottobre 2005 si svolgerà il test di livello per la lingua inglese, obbligatorio per le matricole e per tutti gli studenti iscritti a un Corso di Laurea Triennale che, per qualsiasi ragione, non l'abbiano mai sostenuto. Tale test è volto a individuare il livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti che, a seconda del risultato, saranno inseriti nel gruppo relativo al proprio livello, completando la loro formazione linguistica in uno, due o tre anni secondo il seguente schema:

A) Beginners - obbligo frequenza lettorato
(Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Beginners/Elementary - Tests in itinere)
L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il lettorato Pre-Intermediate

B) Pre-Intermediate - obbligo di frequenza lettorato
(Corso annuale. Programma prettamente linguistico e grammaticale a livello Pre-intermediate - Tests in itinere)
L'anno successivo gli studenti dovranno frequentare il corso di Lingua inglese

C) Intermediate - Corso di Lingua Inglese (per le modalità di frequenza consultare le pagine relative ai singoli corsi).

La suddivisione degli studenti secondo le date sopra indicate e il luogo della prova saranno disponibili al Punto Informativo nei giorni precedenti le prove stesse.

Agli studenti inseriti nei gruppi A e B si assegnerà un debito formativo pari a:
- meno 12 crediti per chi parte dal livello A (diventerà meno 6 passando al livello B e si azzererà accedendo al corso di Inglese)
- meno 6 crediti per chi parte dal livello B (il debito si azzererà accedendo al corso di Inglese).

Con il superamento dell'esame di Inglese si otterranno i crediti formativi. Gli studenti in possesso di First Certificate, CAE, TOEFL e Proficiency saranno ammessi direttamente al terzo livello, previo colloquio obbligatorio con i lettori.

Nota Il giorno del test gli studenti devono presentarsi **muniti di un documento d'identità.**

TEST DI LIVELLO
PER LA LINGUA
INGLESE

ECDL

PATENTE
EUROPEA
DEL COMPUTER

Che cos'è La Patente Europea del Computer (o ECDL, European Computer Driving Licence) è un certificato adottato dall'Unione Europea quale standard di alfabetizzazione informatica. È un certificato ufficiale relativo alla conoscenza delle nozioni e delle abilità informatiche di base, ampiamente riconosciuto nel mondo dell'industria e dell'accademia.

Che cosa offre La Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino rende possibile agli studenti iscritti alla laurea triennale di ciascun corso di laurea il conseguimento dell'ECDL (il corso non è obbligatorio). Nell'ambito dell'Università di Torino, il corso per la Patente Europea del Computer è essenzialmente un corso di auto-apprendimento, ma ci sarà l'opportunità di seguire alcune lezioni nel laboratorio con un tutor (orario da stabilire). Il tutor sarà anche a disposizione per consulenze (ricevimento su appuntamento).

Esami Il corso comprende 7 moduli, ciascuno corrispondente a uno dei sette esami previsti (uno teorico e sei pratici). Ci sono due livelli di competenze: ECDL Start (4 moduli, vale 2 crediti) ed ECDL Full (7 moduli, vale 4 crediti). I moduli del corso sono:

1. Concetti di base della tecnologia dell'informazione (Basic concepts)
2. Uso del computer e gestione dei file (File management)
3. Elaborazione testi (Word processing)
4. Foglio elettronico (Spreadsheet)
5. Basi di dati (Databases)
6. Strumenti di presentazione (Presentation)
7. Reti informatiche (Information networks).

Per gli studenti che si iscrivono al corso ECDL nell'anno accademico 2005-2006, gli esami del corso cominceranno in Maggio/Giugno 2006.

Iscrizioni Gli studenti che desiderano conseguire l'ECDL debbono iscriversi all'ECDL nel momento in cui presentano il loro carico didattico, e devono pagare una tassa (da stabilire) insieme al pagamento della 2ª rata.

Informazioni Per informazioni generali sul corso rivolgersi al tutor:
Dott. Jeremy Sproston - e-mail: sproston@di.unito.it - Tel. 011 6706772
Per informazione di tipo amministrativo rivolgersi alla segretaria ECDL di Ateneo:
sig.ra Angela Montrone - e-mail: montrone@rettorato.unito.it - Tel. 011 6703963
sito: <http://ecdL.unito.it>

ECDL Start

ECDL Full

1 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

Obiettivi Formativi La psicologia è andata incontro negli ultimi anni a profondi cambiamenti, caratterizzati dal progressivo avvicinamento alle scienze naturali e dalla crescente consapevolezza di come mente, cervello e comportamento interagiscano in un unico sistema complesso. Queste trasformazioni hanno modificato in modo significativo il volto della disciplina aprendole nuove prospettive sia nella ricerca di base sia negli aspetti applicativi.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche intende fornire una solida preparazione di base in cui le conoscenze e le metodologie proprie della psicologia classica si coniughino con le nuove acquisizioni scientifiche sulla funzione e sull'evoluzione del sistema mente/cervello.

Questo corso di studi è principalmente diretto a permettere l'accesso ad un ulteriore percorso formativo di specializzazione nell'area delle scienze della mente e del comportamento. In particolare la laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche è titolo preferenziale di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Mente.

	Insegnamento	Settore	CFU
1° ANNO	Psicologia generale	M-PSI/01	10
	Psicomètria di base	M-PSI/03	10
	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
	Psicologia sociale	M-PSI/05	10
	Storia della Filosofia	FIL/06	5
	Antropologia culturale	DEA/01	5
	Informatica	INF/01	5
	Inglese	L-LIN/12	5
	TOTALE		60
2° ANNO	Psicologia della personalità	M-PSI/01	10
	Neuropsicologia	M-PSI/02	10
	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	M-PSI/03	5
	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	10
	Psicologia sociale	M-PSI/05	5
	Ergonomia	M-PSI/06	5
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	5
	Storia della filosofia	FIL/06	5
Antropologia culturale	DEA/01	5	
	TOTALE		60
3° ANNO	Psicologia della comunicazione	M-PSI/01	5
	Psicologia giuridica	M-PSI/05	5
	Neuropsicologia clinica	M-PSI/08	10
	Psicopatologia	M-PSI/08	5
	Teoria e tecniche dei test	M-PSI/08	5
	Crediti liberi		10
	Tirocinio		10
Prova finale		10	
	TOTALE		60

Nota

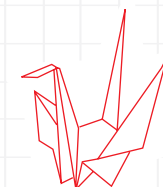
I Corsi di laurea sono in corso di trasformazione. Il primo anno è - a partire da quest'anno - comune a tutti i corsi. La tabella con il percorso di studi rispecchia i cambiamenti per quanto riguarda il primo anno. Il secondo e terzo anno sono invece il proseguimento dell'organizzazione precedente e potranno venire modificati negli anni futuri.

Altre notizie

La prova finale consiste in un elaborato individuale o di piccolo gruppo, di natura sperimentale o bibliografica che testimoni la padronanza di almeno una delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato viene valutato in un esame finale da una commissione composta da cinque docenti del Corso di Laurea. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche.

170
Crediti formativi
per essere
ammessi
alla prova finale

APPUNTI



2 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Obiettivi Formativi Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione formerà un laureato capace di operare come collaboratore e tecnico nei contesti educativi, scolastici e in quelli deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo (servizi scolastici, educativi e socio-educativi, pubblici e privati, organizzazioni di terzo settore) allo scopo di favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione. La sua area di intervento è identificabile soprattutto nella raccolta di dati e di informazioni finalizzata alla conoscenza sia degli individui sia dei contesti, in relazione alla promozione delle condizioni ottimali di crescita. Nello specifico, tale figura potrà operare nei seguenti ambiti:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti;

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
1° ANNO	Psicologia dello Sviluppo*	M-PSI/04	10	60
	Psicologia Generale	M-PSI/01	10	60
	Psicologia Sociale	M-PSI/05	10	60
	Psicometria di base*	M-PSI/03	10	60
	Informatica*	INF/01	5	30
	Inglese*	L-LIN/12	5	30
	Storia della Filosofia Antropologia Culturale	M-FIL/06 M-DEA/01	5 5	30 30
2° ANNO	Strumenti di osservazione nel contesto educativo*	M-PSI/04	10	60
	Valutazione dello sviluppo*	M-PSI/04	10	60
	Contesti relazionali e dimensioni comunicative: incontri, interviste, colloqui*	M-PSI/07	10	60
	Psicologia dei gruppi: teoria e tecniche*	M-PSI/05	10	60
	Psicologia di comunità	M-PSI/05	5	30
	Biologia	BIO/13	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
Da distribuire sull'anno A scelta Tirocinio		10 5	125	
3° ANNO	Psicologia dello sviluppo nel contesto*	M-PSI/04	10	60
	Psicologia dell'intervento educativo*	M-PSI/04	5	30
	Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi*	M-PSI/04	5	30
	Sociologia della famiglia Da distribuire sull'anno A scelta	SPS/08	5	30
	Seminario laureandi	M-PSI/04	5	30
	Tirocinio		10	250
	Prova finale		10	

* Insegnamenti propedeutici, le cui competenze sono necessarie per accedere agli anni successivi

- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale;
- promozione dell'apprendimento scolastico;
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo;
- valutazione e certificazione della qualità;
- orientamento;
- ricerca psicologica e educativa.

Egli, inoltre, dovrà essere in grado di collaborare all'interno di équipe multidisciplinare e con la supervisione di un laureato specialistico: nella valutazione dello sviluppo individuale e della qualità del contesto, in tutte le sue componenti (persone, attività, spazi, tempi), in relazione allo sviluppo, attraverso adeguati strumenti metodologici; negli interventi finalizzati alla promozione, nei contesti identificati, dello sviluppo ottimale degli individui, in relazione alle loro diverse caratteristiche.

I crediti conseguiti nel corso di laurea saranno integralmente riconosciuti dal Corso di Laurea specialistica in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione.

Altre notizie

L'attività di tirocinio è collocata all'interno del piano di studi del Corso di laurea tra le attività formative collegate ai Seminari laureandi.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito almeno 170 crediti formativi, secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione.

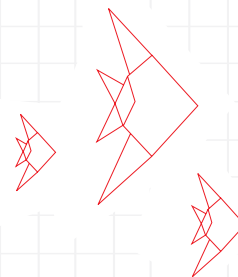
La prova finale consisterà in un breve elaborato che testimoni la padronanza di almeno una delle competenze operative acquisite nel Corso di Laurea. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo.

Per il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione è attivo un servizio di tutorato didattico-organizzativo e di management didattico.

Per qualunque informazione gli studenti possono rivolgersi alla tutor dott.ssa Emanuela Rabaglietti, contattabile all'indirizzo e-mail: emanuela.rabaglietti@unito.it

Il piano di studi del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione:

- prevede una serie di attività per le quali è stato ottenuto l'inserimento nel Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di primo livello" della Regione Piemonte, finanziato dalla Comunità Europea, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dalla Regione Piemonte nei bienni 2001-03 (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001) e 2003-05 (DGR n. 86-8992 del 7/04/2003);
- è stato inserito (Dicembre 2002) all'interno del progetto nazionale Campus Like; tale progetto consente la messa in opera di attività che rafforzano il percorso formativo e professionale dello studente, e supportano l'attività organizzativa e la funzionalità del Corso di laurea (management didattico, autovalutazione);
- ha ottenuto (16 Febbraio 2004) il riconoscimento dalla Regione Piemonte quale Sede Operativa accreditata nella formazione superiore (DGR n. 74-10240 del 1/08/2003).



3 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Obiettivi Formativi Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze di base del sapere psicologico (con particolare attenzione alle dimensioni relazionali) in modo integrato per i diversi ambiti disciplinari, al fine di costituire le fondamenta indispensabili e trasversali per ogni sviluppo professionale nelle più diverse applicazioni e in vari ambiti di intervento. L'intento è di far maturare la capacità di accoglimento e lettura della domanda e di fornire risorse per la gestione degli interventi professionali rivolti alla persona, alla famiglia, al gruppo (nei contesti istituzionali, territoriali e di comunità) e alle organizzazioni. Il Corso si propone dunque di offrire conoscenze, metodi e tecniche negli ambiti sociale, di comunità, clinico, dinamico e del lavoro. Tali conoscenze e competenze potranno essere successivamente maturate con il completamento formativo rappresentato dalla Laurea Magistrale. In ogni caso, il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche fornirà gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche con particolare riferimento a molteplici ambiti del lavoro, in contesti collettivi, organizzativi e istituzionali e per quanto attiene alla partecipazione a progetti finalizzati alla promozione del benessere e della salute individuale e sociale, nonché all'apprendimento e al cambiamento per lo sviluppo personale e professionale.

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dà accesso senza debiti alle lauree magistrali in "Psicologia clinica e di comunità", in "Gestione delle risorse umane e sviluppo organizzativo" e "Apprendimento e formazione".

Per ogni ulteriore chiarimento, potete contattare il Dott. Luca Rollè, la Dott.ssa Silvia Pogliano o la Dott.ssa Laura Massari presso l'ufficio del Manager Didattico, al numero 011 6703049 o via e-mail agli indirizzi rolle@psych.unito.it; pogliano@psych.unito.it

TABELLA
INSEGNAMENTI
CON RELATIVI
CREDITI FORMATIVI

Insegnamenti del Corso di Laurea Triennale - 1° anno

Insegnamento	Settore	CFU	Ore
Antropologia culturale	M-DEA/01	5	30
Informatica	INFO/01	5	30
Inglese	L-LIN/12	5	30
Psicometria di Base 2	SEC-S/01	5	30
Storia della filosofia	M-FIL/06	5	30
Psicologia generale	M-PSI/01	10	60
Psicometria di Base 1	M-PSI/03	5	30
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	10	60
Psicologia sociale	M-PSI/05	10	30

Altre notizie

Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno sia il tempo pieno che il part-time, in ottemperanza a quanto già stabilito dal Consiglio di Facoltà e dai singoli Corsi di Studi.

Sono previste attività di recupero per gli studenti lavoratori al fine di agevolare loro il proseguimento degli studi.

✓ **IMPORTANTE:** Per quanto riguarda le attività a scelta (9 CFU), si ricorda che gli studenti sono tenuti a richiedere in segreteria l'iscrizione a tali attività prima dell'inizio delle stesse, in caso contrario, non potrà essere effettuato il riconoscimento dei CFU.

✓ Vd. norme generali. Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e dà diritto ad acquisire 10 CFU, necessari al fine di concludere il percorso formativo.

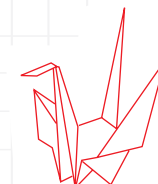
✓ La prova finale consisterà in un breve elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimonia la padronanza delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato, che potrà essere realizzato anche su supporto multimediale, sarà valutato in un esame finale da una commissione composta da cinque docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 crediti secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche. È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

✓ La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale che di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare ed avvicinarsi alla "pratica" attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.

TIROCINIO
PROVA FINALE

APPUNTI



4 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER L'INDIVIDUO, I SERVIZI E LA COMUNITÀ

Che cos'è

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità ha fatto parte, insieme ad altri cinque Corsi di Laurea dell'Ateneo torinese, del progetto CampusOne nel triennio 2001-2004. Tale progetto era finalizzato in modo specifico a sostenere e diffondere l'innovazione tecnologica e formativa conseguente alla riforma universitaria. Dall'a.a. 2003/2004, il Corso di Laurea ha ottenuto il "Certificato di Accreditamento" e fa parte della Direttiva Regionale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di I livello" che consente, a una coorte ristretta di studenti, di ottenere agevolazioni che verranno presentate il primo giorno di lezione.

All'interno del CdL sono presenti:

- un Manager Didattico, il cui compito è quello di organizzare iniziative, eventi e monitorare, dal punto di vista organizzativo, il funzionamento del CdL;
- tutor per gli insegnamenti finanziati dal Progetto Regionale, il cui compito è il sostegno degli studenti nel loro percorso di studi e nell'apprendimento.

TABELLA INSEGNAMENTI

	Numero	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
2° ANNO	11	Metodologia della Ricerca Psicosociale*	M-PSI/05	10	60
	12	Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04	5	30
	13	Psichiatria	MED/25	5	30
	14	Teoria e tecniche dell'Osservazione Psicologica*	M-PSI/07	5	30
	15	Psicologia dei Gruppi	M-PSI/05	5	30
	16	Teoria e Tecniche della Dinamica di Gruppo*	M-PSI/07	5	30
	17	Psicodiagnostica I*	M-PSI/08	5	30
	18	Neuropsicologia	M-PSI/02	4	30
	19	Psicopatologia I*	M-PSI/08	5	30
	20	Neuropsicologia Clinica	M-PSI/08	5	30
3° ANNO	21	Psicodinamica delle Relazioni Familiari*	M-PSI/07	10	60
	22	Psicologia Clinica	M-PSI/08	10	60
	23	Psicodiagnostica II	M-PSI/08	5	30
	24	Psicologia di Comunità*	M-PSI/05	10	60
	25	Psicopatologia II	M-PSI/08	5	30

* Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

A partire dall'a.a. 2005/2006 il Corso di Laurea non attiverà più il primo anno, dal momento che una condivisione di obiettivi didattici con il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche: organizzazione e lavoro ha dato vita al nuovo Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (vedi p. 50) che tuttavia ne proseguirà in intenti, spiriti e obiettivi. I corsi del secondo e terzo anno proseguiranno regolarmente.

Obiettivi Formativi

Il laureato del Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità verrà favorito nello sviluppo di competenze che gli consentano l'utilizzo della relazione come strumento fondamentale di intervento, cioè come capacità di accoglimento e lettura della domanda e di incontro con la persona, la famiglia, il gruppo, i servizi e la comunità; sarà pertanto in grado di svolgere azioni di analisi, ricerca e intervento sui problemi umani colti nell'interfaccia tra l'individuo e il sociale.

Il Corso di Laurea intende sviluppare conoscenze, metodi e tecniche nei seguenti ambiti:

- raccolta dei dati tramite strumenti metodologici per la valutazione psicologica (competenze attitudinali, di intelligenza, ecc.) e per la valutazione delle funzioni neurocognitive (test psicometrici per la valutazione del deterioramento intellettivo, dei disturbi afasici, delle capacità mnestiche, ecc.);
- strumenti metodologici e applicativi per l'individuazione, gestione e prevenzione del rischio e del disagio nelle sue varie forme (individuali e sociali), per la promozione del benessere e della qualità della vita, della partecipazione sociale, ecc.;
- strumenti metodologici ed esperienziali relazionali per l'analisi della domanda, della motivazione e delle aspettative esplicite e implicite di utenti, operatori e contesti.

Particolare attenzione verrà data alla formazione dello studente rispetto alle problematiche della comunità locale, coerentemente con le attuali politiche di decentramento dei servizi in atto nel nostro Paese e in Europa; a questo proposito, tra gli obiettivi formativi, è previsto l'apprendimento della lingua inglese.

Tra gli obiettivi formativi è prevista la lingua inglese

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno degli enti pubblici, delle strutture sanitarie e dei servizi medici, psicologici e psichiatrici (comprese le agenzie private del terzo settore per esempio nell'ambito del volontariato e dell'assistenza agli anziani) nel ruolo di collaboratore tecnico per quanto riguarda la progettazione, la gestione, il coordinamento e la valutazione di interventi rivolti a individui, famiglie, gruppi e istituzioni. Il lavoro di questa figura di tecnico, dovrà essere sottoposta alla supervisione di un psicologo senior.

Altre notizie

Vd. norme generali. Si ricorda che il monte ore è pari a 250 e dà diritto ad acquisire 10 CFU, necessari al fine di concludere il percorso formativo.

✓ Il Corso di Laurea ha attivi al suo interno tre macro-laboratori e relativi sub-laboratori, su due livelli. Lo studente può frequentarne da un minimo di uno a un massimo di due laboratori a partire dal secondo anno, anche e soprattutto in funzione dell'elaborato finale.

Le attività macro-laboratoriali, di primo e secondo livello, sono proposte nell'ambito delle tre aree disciplinari caratterizzanti il Corso di Laurea: Area dinamica, Area clinica e Area sociale.

In questo spazio gli studenti troveranno anche momenti di supervisione al tirocinio e monitoraggio della prova finale.

✓ La prova finale consisterà in un breve elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni la padronanza delle competenze acquisite nel corso degli studi. Tale elaborato, che potrà essere realizzato anche su supporto multimediale, sarà valutato in un esame finale da una commissione composta da cinque docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 170 CFU secondo l'ordinamento didattico vigente del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità.

È auspicabile che la prova finale verta sull'esperienza di tirocinio.

✓ La didattica di ciascun insegnamento sarà sia di tipo frontale che di tipo attivo. La didattica attiva consentirà allo studente di sperimentare ed avvicinarsi alla "pratica" attraverso lavori di gruppo, testimonianze, visite guidate, esercitazioni e così via.

APPUNTI**Opzione**

INDICAZIONI
GENERALI PER
IL PASSAGGIO...

... DAL VECCHIO
AL NUOVO
ORDINAMENTO

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Psicologia possono o completare il corso di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento dell'iscrizione, o esercitare l'opzione per l'iscrizione a corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

La vigente legislazione, infatti, sulla base del principio di massima tutela degli studenti, stabilisce che i diplomi di laurea conseguiti o conseguibili dagli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici conservino inalterato il valore ad essi attribuito.

D'altra parte le università sono chiamate a riformulare in termini di crediti gli ordinamenti didattici vigenti e le carriere degli studenti, per garantire loro la facoltà di optare per l'iscrizione a corsi di studio con i nuovi ordinamenti.

✓ Le domande di passaggio al Nuovo Ordinamento devono essere presentate entro il 31 Ottobre 2005.

Dopo tale termine potranno essere accolte domande tardive mediante il pagamento della prevista sanzione amministrativa.

✓ La Facoltà di Psicologia ha predisposto per ciascun corso di studi previsto dal Nuovo Ordinamento delle tabelle (reperibili presso il Punto Informativo e la Segreteria Studenti). Gli studenti iscritti al Vecchio ordinamento potranno valutare la propria situazione facendo riferimento a tali tabelle.

Le tabelle riportano, per ogni insegnamento previsto dai singoli corsi di studio:

- I crediti corrispondenti
- Il corso del vecchio ordinamento che può essere convalidato
- I crediti relativi al corso del vecchio ordinamento
- Un eventuale debito espresso in "crediti da acquisire"
- Le modalità per saldare il debito.

Lo studente sarà in grado di calcolare il totale dei crediti che potranno essere convalidati in caso di opzione.

La valutazione in trentesimi degli esami sostenuti nel vecchio Ordinamento rimane invariata rispetto ai crediti riconosciuti nel Nuovo Ordinamento.

I crediti in esubero resteranno nel curriculum del singolo studente e potranno eventualmente essere utilizzati per ulteriore proseguimento della carriera personale.

PARTE III

**GUIDA E PROGRAMMI DEI CORSI
DI STUDIO MAGISTRALI E DEI MASTER**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2005.06

LAUREE MAGISTRALI

La Facoltà di Psicologia, per l'anno accademico 2005-2006, attiverà i seguenti Corsi di studio biennale (2° livello):

1

Laurea in
SCIENZE DELLA MENTE

2

Laurea in
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

3

Laurea in
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

4

Laurea in
PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

5

Laurea in
APPRENDIMENTO E FORMAZIONE

Procedure di ammissione

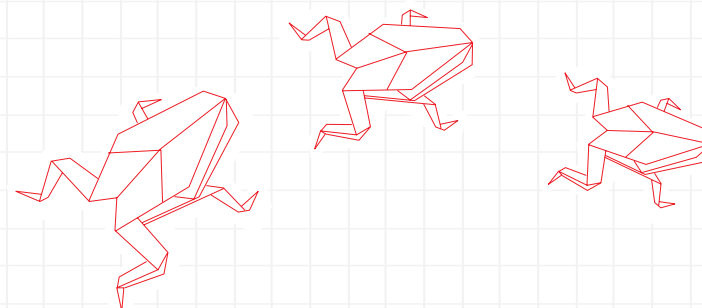
Iscrizioni

L'iscrizione alle lauree magistrali attivate dalla Facoltà di Psicologia è aperta ai possessori di un titolo di laurea del vecchio ordinamento, di un titolo di laurea del nuovo ordinamento (triennale) o di altro titolo di studio riconosciuto equipollenti. Gli studenti iscritti ad una Laurea magistrale che debbano recuperare crediti formativi in eccesso rispetto a quelli erogati dalla Laurea magistrale stessa possono acquisirli frequentando insegnamenti erogati dalla Facoltà di Psicologia nei settori scientifico disciplinari nei quali il debito si manifesta, e superando i relativi esami di profitto. Tali insegnamenti saranno indicati dal Consiglio del corso di Laurea magistrale tra quelli attivati nel corso di Laurea triennale di riferimento o, quando ciò non sia possibile, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà. Il recupero dei debiti formativi esistenti all'atto dell'iscrizione è inderogabilmente propedeutico all'acquisizione dei crediti erogati dalla magistrale.

Note

Presso il Punto Informativo e la Segreteria Studenti sono disponibili le Tabelle di confronto crediti.

Le tabelle servono ai laureati del triennio della nostra Facoltà che, decidendo di iscriversi ad una Laurea magistrale diversa da quella di riferimento del proprio Corso triennale, devono sapere quanti crediti dovranno recuperare.



1 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA MENTE

Obiettivi Formativi Il corso di Laurea magistrale in Scienze della Mente ha lo scopo di approfondire lo studio delle scienze psicologiche. Esso prosegue il percorso formativo della laurea triennale in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche, attiva presso questa Facoltà e finalizzata all'acquisizione di una preparazione di base sulle scienze della mente, del cervello e del comportamento. Il corso di Laurea magistrale in Scienze della Mente intende formare diplomati che siano capaci di accedere sia alle professioni della ricerca sia a ulteriori percorsi formativi professionalizzanti.

Il curriculum formativo si impernia sulla psicologia scientifica moderna, includendone le connessioni con le scienze biologiche, le scienze naturali e l'informatica. Viene prestata la massima attenzione all'interscambio tra didattica e ricerca teorica e applicata, particolarmente importante per un corso di laurea specialistica con questo profilo.

PIANO DI STUDI
PER L'A.A.
2005/2006

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
1° ANNO	Psicologia dell'azione	M-PSI/01	5	30
	Psicologia del counseling	M-PSI/01	5	30
	Neuropsicologia della psichiatria	M-PSI/02	5	30
	Neuropsicologia sperimentale	M-PSI/02	5	30
	Analisi dei dati	M-PSI/03	10	60
	Neuropsicologia clinica del comportamento	M-PSI/08	5	30
	Intelligenza artificiale	INF/01	10	60
	<i>Almeno 2 insegnamenti (10 CFU) a scelta tra:</i>			
	Teoria dell'evoluzione	BIO/05	5	30
	Neuroscienze	BIO/09	5	30
	Psichiatria	MED/25	5	30
	Storia della Psichiatria	MED/25	5	30
	<i>Almeno 1 insegnamento (5 CFU) a scelta tra:</i>			
	Antropologia del corpo e della malattia	M-DEA/01	5	30
Filosofia della mente	M-FIL/06	5	30	
2° ANNO	Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	M-PSI/01	5	30
	Psicologia del cambiamento	M-PSI/01	5	30
	Psicologia cognitiva	M-PSI/01	5	30
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	M-PSI/04	5	30
	Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	M-PSI/08	5	30
	Crediti liberi		10	
	Tirocinio		10	
Tesi		15		
ALTRI CORSI DISPONIBILI PER I CREDITI LIBERI				
	Psicologia criminale	M-PSI/05	5	30
	Psicologia giuridica e forense	M-PSI/05	5	30
	Riabilitazione neurocognitiva	M-PSI/08	5	30

Altre notizie

I laureati magistrali in Scienze della Mente possiederanno quindi una cultura scientifica e metodologica che permetterà loro di svolgere attività di ricerca in laboratori pubblici e privati. Inoltre, la formazione delineata li metterà in grado di proseguire gli studi nell'ambito dei dottorati di ricerca in discipline psicologiche, in scienze cognitive e in neuroscienze. Infine, la tipizzazione metodologica degli insegnamenti potrà garantire un proficuo accesso alle scuole di specializzazione in psicologia clinica e psicoterapia.

Ai fini dell'ammissione al corso di Laurea magistrale in Scienze della Mente vengono integralmente riconosciuti i crediti formativi acquisiti nel corso di Laurea in Scienze e Tecniche Neuropsicologiche, attivo presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di studio verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento.

Per l'anno accademico 2005/2006 non è previsto il numero programmato degli accessi.

La prova finale consisterà in un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio. La tesi, che potrà essere realizzata anche su supporto multimediale, sarà valutata in un esame finale da una commissione nominata dalla Facoltà in accordo con il Regolamento.

NON È PREVISTO
IL NUMERO
PROGRAMMATO
DEGLI ACCESSI

APPUNTI

2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Obiettivi Formativi Il Corso di Laurea magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione formerà uno psicologo che, sviluppando le conoscenze di base acquisite con la Laurea triennale e inserendole in una cornice teorica e metodologica più ampia, sarà in grado di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo. Il laureato in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione potrà operare presso servizi scolastici, educativi e socio-educativi, sia pubblici che privati, così come presso organizzazioni del terzo settore, esercitando funzioni di elevata responsabilità; potrà inoltre operare come libero professionista e consulente.

PIANO DIDATTICO

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
1° ANNO	Psicologia delle emozioni	M-PSI/01	5	30
	Neuropsicologia di base	M-PSI/02	5	30
	Teorie e tecniche di analisi dei dati - base	M-PSI/03	5	30
	Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'età adulta	M-PSI/04	5	30
	Problematiche affettivo sociali in ambito evolutivo	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	M-PSI/06	5	30
	Ergonomia degli ambienti di apprendimento	M-PSI/06	5	30
	Pedagogia generale	M-PED/01	5	30
	Sociologia generale	SPS/07	5	30
	Inglese	L-LIN/12	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
2° ANNO	Neuropsicologia dello sviluppo*	M-PSI/02	5	30
	Teorie e tecniche di analisi dei dati - progredito**	M-PSI/03	5	30
	Psicologia della fanciullezza	M-PSI/04	5	30
	Psicologia dell'infanzia	M-PSI/04	5	30
	Disturbi dell'apprendimento	M-PSI/04	5	30
	Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico	M-PSI/04	5	30
	Diritto del lavoro	IUS/07	5	30
	Seminario laureandi (conseguiti almeno 210 CFU)	M-PSI/04	5	30
Tirocinio (conseguiti almeno 210 CFU)		10		
Prova finale		10		

Propedeutici: * Neuropsicobiologia di base
** Teorie e tecniche di analisi dei dati - base

Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- promozione dell'efficacia educativa degli adulti,
- promozione del benessere e dello sviluppo ottimale,
- progettazione di servizi innovativi per la persona in via di sviluppo, con particolare attenzione al lavoro di rete,
- valutazione e certificazione della qualità,
- counseling e orientamento scolastico e professionale,
- diagnosi psicologica e supporto agli interventi psicologici e riabilitativi, per quanto riguarda la loro gestione nel contesto di vita del soggetto, ricerca psicologica ed educativa.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea magistrale in "Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione" verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea in "Scienze e Tecniche Psicologiche dello Sviluppo e dell'educazione", già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri corsi di laurea o da altre Facoltà, o di coloro che sono in possesso di una laurea del vecchio ordinamento verrà valutato di concerto con gli altri corsi di laurea magistrale e la Facoltà di Psicologia.

Altre notizie

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, ad esclusione delle attività formative relative al tirocinio.

Saranno previste in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 5 crediti per esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Le modalità del tirocinio, da effettuarsi per ulteriori 10 crediti, sono stabilite dal relativo Regolamento di Facoltà.

Per quanto riguarda il tutorato, vedi la relativa voce del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione.

La prova finale consisterà in un elaborato originale, che testimoni la capacità raggiunta dal laureato specialistico di condurre in autonomia interventi volti a favorire lo sviluppo ottimale, con particolare attenzione ai momenti di transizione, nei contesti educativi, scolastici e in tutti i contesti deputati a promuovere l'educazione e lo sviluppo dell'individuo. Nello svolgimento di tale elaborato il laureando dovrà dimostrare la piena padronanza dei saperi teorici e metodologici, nonché degli strumenti professionali, della psicologia dello sviluppo.

Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione composta secondo le indicazioni dei regolamenti di Ateneo.

TUTORATO

PROVA FINALE

3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Obiettivi Formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle risorse umane e Sviluppo Organizzativo completa il percorso formativo di quanti, a partire dai Corsi di laurea triennali, e in particolare da quello in Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro, svolgeranno attività professionali nelle organizzazioni di lavoro profit e non profit (imprese di tipo industriale, di servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, comunità).

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
1° ANNO Ciclo 2005-2006	Psicologia del ciclo di vita	M-PSI/04	4	24
	Psicologia sociale	M-PSI/05	4	24
	Etnografia	M-DEA/01	4	24
	Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	M-PSI/06	10	60
	Psicologia dinamica	M-PSI/07	6	30
	Psicologia clinica	M-PSI/08	5	30
	Diritto del lavoro	IUS/07	5	30
	Processi economici e del lavoro	SECS-P/01-07-10	5	30
	Inglese	L-LIN/12	4	24
	TOTALE		57	
2° ANNO Ciclo 2005-2006	Psicologia della gestione delle risorse umane. Modulo A	M-PSI/06	5	30
	Psicologia della gestione delle risorse umane. Modulo B	M-PSI/06	5	30
	Psicologia del lavoro di gruppo	M-PSI/06	5	30
	Psicologia generale	M-PSI/01	2	12
	Ergonomia	M-PSI/06	3	18
	Medicina del lavoro	MED/44	3	40
	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	2	10
	Storia della filosofia	M-FIL/05	4	20
	Crediti liberi		7	
	Tesi finale		15	
Tirocinio		8		
	TOTALE		59	
2° ANNO Ciclo 2006-2007 ¹	Psicologia della gestione delle risorse umane	M-PSI/06	8	48
	Psicologia del lavoro di gruppo	M-PSI/06	5	30
	Ergonomia	M-PSI/06	5	30
	Psicomatria	M-PSI/03	4	24
	Medicina del lavoro	MED/44	3	18
	Fisiologia	BIO/09	4	24
	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05	4	24
	Crediti liberi		7	
	Tesi finale		15	
	Tirocinio		8	
	TOTALE		63	

¹ L'offerta didattica degli studenti che si iscrivono a questo secondo ciclo della Magistrale è in parte diversa da quella degli iscritti al primo ciclo.

Il Corso di Laurea magistrale si propone di promuovere l'apprendimento di competenze utilizzabili nelle seguenti aree di progetto:

- attività di disegno e realizzazione di progetti di consulenza, di progetti di ricerca e di progetti di intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, agli aspetti connessi alla relazione tra individuo e organizzazione, alle dimensioni della motivazione, della soddisfazione e della comunicazione e alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, nonché ai progetti di innovazione, sviluppo e cambiamento;
- attività di disegno e realizzazione di progetti di gestione e sviluppo delle risorse umane, relativi in particolare ai temi della selezione, dell'inserimento e socializzazione, dell'orientamento, del bilancio e del monitoraggio delle competenze e delle carriere;
- attività di progettazione di condizioni strumentali e organizzative per la valorizzazione delle competenze presenti nei sistemi professionali e per l'empowerment, in particolare nel contesto delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione e per il miglioramento delle prestazioni nell'ambito dei servizi.

Il Corso di Laurea magistrale si propone inoltre anche l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese e alla predisposizione di documenti scritti.

Altre notizie

Le attività didattiche verranno realizzate a partire da metodologie attive che privilegiano lo scambio e il confronto su problemi reali con il docente e tra gli allievi. In questo senso, a fianco di momenti di didattica più tradizionale nella forma della lezione e discussione, verranno proposte attività organizzate nella forma di studio di casi, esercitazioni, riflessioni individuali e in piccolo gruppo, lavori di progetto. Per facilitare il dialogo tra la teoria e la pratica professionale verranno inoltre programmati degli interventi in aula da parte di testimoni privilegiati che operano nel mondo delle organizzazioni di lavoro in qualità di dipendenti o di consulenti e formatori. Non è richiesto l'obbligo di frequenza, anche se essa è vivamente consigliata. Il tirocinio rappresenterà un'occasione di apprendimento dall'esperienza in un reale contesto organizzativo. Le modalità sono stabilite dal Regolamento di Facoltà.

La prova finale corrisponderà alla tradizionale tesi del Vecchio Ordinamento e potrà essere bibliografica o di ricerca. Consisterà in un elaborato originale che testimoni la capacità raggiunta di realizzare lo stato dell'arte della teoria rispetto a una specifica tematica e di condurre un efficace intervento di Gestione delle risorse umane e/o di Sviluppo Organizzativo, nella coerenza sia teorica sia metodologica/strumentale. L'elaborato sarà valutato in un esame finale da una Commissione secondo le indicazioni del Regolamento di Facoltà. Gli sbocchi professionali si riferiscono ai seguenti ambiti:

- Funzioni del Personale e dell'organizzazione di enti pubblici, di organizzazioni profit e non profit, di comunità.
- Società di consulenza che offrono servizi sulle tematiche della Gestione delle risorse umane, della Formazione e dello Sviluppo Organizzativo.

Ai fini dell'ammissione per il Corso di Laurea Specialistica in Gestione delle risorse umane e Sviluppo Organizzativo verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea Triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei Settori Scientifico-Disciplinari previsti in ordinamento. Per l'anno accademico 2005/2006 non è previsto il numero programmato degli accessi. Gli eventuali debiti formativi potranno essere recuperati attraverso il sostegno degli esami che saranno indicati per la formalizzazione dell'iscrizione.

Saranno attivati, per l'a.a. 2005/2006, due corsi di insegnamento nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-PSI/06 per consentire agli studenti provenienti da altri corsi di Laurea e iscritti al corso di Laurea Magistrale in "Gestione delle Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo" di colmare il loro debito.

I corsi sono: Psicologia del Lavoro (90 ore 30 CFU) e Psicologia delle Organizzazioni (90 ore 30 CFU).

4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Obiettivi Formativi La Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità si propone di perfezionare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici precedentemente acquisiti, necessari per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale.

La figura professionale che la Laurea Magistrale identifica vuole soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi e in particolare dai servizi clinici, medico-psicologici, sociali, educativo-scolastici, nonché dagli enti locali.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata principalmente a formare, nel singolo studente, una cultura di confronto e dialogo fra differenti modelli teorici, volta all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e della relazione clinica e interpersonale, contemplando l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il sociale e fornendo competenze specialistiche per un intervento a più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali di interesse.

In tale ottica, il Corso biennale privilegerà attività didattiche anche svolte secondo modalità di lavoro di gruppo, supervisione e tutoraggio.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
1° ANNO	Clinica psicoanalitica dell'ascolto – Modulo 1	M-PSI/08	5	30
	Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici	MED/39	5	30
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale	M-PSI/08	5	30
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	5	30
	Informatica	INF/01	5	30
	Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	M-PSI/04	5	30
	Psicodinamica dei gruppi e dei servizi	M-PSI/07	5	30
	La comunità tra clinica e politica	M-PSI/05	5	30
	Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi	M-PSI/07	7	42
	Empowerment di comunità	M-PSI/06	5	30
2° ANNO	La diagnosi nell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	M-PSI/08	5	30
	Teorie del trauma	M-PSI/05	2	12
	Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	M-PSI/05	3	18
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto Modulo 2	M-PSI/08	5	30
	La dimensione psicologica del territorio	M-PSI/05	5	30
	Psicologia delle emergenze psicosociali	M-PSI/05	5	30
	La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test di Rorschach	MED/25	5	30
	Psicodinamica della vita familiare	M-PSI/07	8	48
	Laboratori avanzati e di ricerca in Psicologia sociale, dinamica e clinica		6	
	Tirocinio		8	
Prova finale		16		

In generale, la Laurea Magistrale fornirà agli studenti le competenze che consentiranno loro di raggiungere i seguenti obiettivi professionali:

- ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica;
- valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici;
- conduzione del colloquio clinico e trattamento psicologico;
- messa a punto di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);
- analisi e gestione delle dinamiche relazionali;
- analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;
- messa a punto di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita;
- progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni.

Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

Altre notizie

Ai fini dell'ammissione alla laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità, già attivato presso questa Facoltà. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei Settori Scientifico-Disciplinari previsti in ordinamento.

Gli eventuali debiti formativi potranno essere recuperati attraverso il superamento degli esami che saranno indicati. Il completamento dei debiti formativi è propedeutico agli esami curriculari della Laurea Magistrale.

Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire 8 CFU di tirocinio, pari a 200 ore, da espletarsi nelle strutture convenzionate nei tempi e modi previsti dalla Facoltà.

Entro la fine del biennio lo studente deve aver acquisito 6 crediti in Laboratori e/o Seminari attivati dal Corso di Laurea Magistrale. Possono essere considerati equipollenti Seminari e/o Laboratori attivati da altri Corsi di Laurea Magistrale attivati all'interno della Facoltà solamente dietro regolare autorizzazione.

Le valutazioni e le verifiche verranno effettuate durante il corso dei due anni sotto forma di esami di profitto e/o stesura di lavori personalizzati volti all'acquisizione dei crediti formativi previsti e una prova finale consistente in un elaborato individuale o di piccolo gruppo che testimoni di una buona padronanza di teorie e tecniche reattive a uno o più ambiti specialistici del corso di studi. Tale elaborato potrà essere realizzato anche su supporto multimediale e verrà valutato in un esame finale da una commissione di docenti della Facoltà.

TIROCINIO

VALUTAZIONI

5 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN APPRENDIMENTO E FORMAZIONE

Obiettivi Formativi Il Corso di Laurea Magistrale in Apprendimento e Formazione prepara a operare nell'ambito dei processi di formazione degli adulti (manageriale e professionale) all'interno dei più diversi contesti di lavoro: pubblici e privati, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit. Più in dettaglio si punta al trasferimento di competenze riconducibili a tre principali aree:

- competenze relative a progettare la formazione, ovvero svolgere ricerche di analisi della domanda e di analisi dei bisogni, sviluppare programmi formativi adeguati e coerenti in termini di finalità, obiettivi, contenuti, setting, metodi, materiali, ruoli, costruire sistemi di monitoraggio che consentano di verificare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo individuale e di cambiamento organizzativo che la formazione stessa si pone;
- competenze relative a fare formazione in aula e fuori dall'aula, di gruppo e individualizzata, ovvero assumere il ruolo di docente e gestire la relazione di apprendimento con i differenti interlocutori istituzionali; un particolare investimento verrà dedicato allo studio delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie di formazione a distanza quali il web-training;
- competenze relative a innovare la formazione verso la progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento rivolti alla conoscenza e alla cura di sé, ovvero di percorsi di cambiamento, trasformazione e crescita personale in un'ottica di integrazione tra momenti di formazione e di autoformazione, e di sviluppo di processi di apprendimento dall'esperienza, dalla riflessione e dalla narrazione.

Altre notizie I differenti insegnamenti previsti dal piano di studi consentiranno agli studenti di approfondire quattro principali nuclei tematici: l'apprendimento nel corso della vita e in età adulta, la formazione professionale in termini di modelli e metodi, la formazione personale in termini di saperi e di temi interdisciplinari, l'organizzazione e i suoi processi.

	Insegnamento	Settore	CFU	Ore
1° ANNO	Psicologia della formazione	M-PSI/06	15	90
	Teorie e tecniche del processo di formazione	M-PSI/06	10	60
	Psicodinamica della vita organizzativa	M-PSI/07	10	60
	Gestione delle risorse umane e formazione	M-PSI/06	5	30
	Teorie e modelli educativi	M-PED/01	5	30
	Metodi del lavoro di gruppo	M-PSI/05	5	30
	Metodi quantitativi	SECS-S/01	5	30
	Inglese	L-LIN/12	5	30
	Laboratorio di e-learning (opzionale)	M-PED/04	5	30
	Laboratorio di pratiche filosofiche (opzionale)		5	30
2° ANNO	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	10	-
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	10	-
	Storia della filosofia	M-FIL/06	5	-
	Tirocinio		10	
	Prova finale		15	
	Crediti liberi		10	

**SBOCCHI
OCCUPAZIONALI**

**Requisiti
di ammissione
e caratteristiche
della prova finale**

Verranno inoltre esplorati i temi della psicodinamica organizzativa, delle dinamiche di gruppo, dei metodi didattici, degli strumenti di ricerca in organizzazione, della statistica applicata alla ricerca. È infine prevista l'acquisizione di specifiche competenze connesse alla lingua inglese.

Le modalità di studio saranno il più possibile differenziate: alle attività tradizionali (lezioni e discussioni, studio individuale e in piccolo gruppo, stesura di relazioni) verranno affiancate attività innovative quali analisi di casi, esercitazioni, simulazioni, presentazioni realizzate dagli studenti, testimonianze di professionisti esterni.

Le competenze acquisite consentiranno ai laureati di inserirsi in differenti contesti professionali, tra i quali segnaliamo:

- le Direzioni Risorse Umane delle organizzazioni (pubbliche e private, di tipo industriale e di servizi, profit e non-profit) con il ruolo di gestore della formazione, docente interno, esperto di comportamento organizzativo, ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi;
- gli Enti e le Agenzie pubbliche, così come le Società private, che offrono consulenza nel campo della formazione manageriale e professionale, con il ruolo di docente di comportamento organizzativo che contribuisce alla realizzazione delle attività, progettista degli interventi, ricercatore nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi;
- il contesto della libera professione, con il ruolo di esperto di comportamento organizzativo capace sia di essere docente nei percorsi di formazione in gruppo che hanno luogo in aula oppure "outdoor", sia di essere consulente nei percorsi di formazione individualizzata, sia ancora come esperto di pratiche di apprendimento riflessivo e trasformativo e di sviluppo personale.

Verranno integralmente riconosciuti i crediti formativi maturati nel Corso di Laurea Triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche: Organizzazione e Lavoro. Il debito formativo degli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea verrà valutato sulla base dei crediti acquisiti nei Settori Scientifico-Disciplinari previsti in ordinamento. Non è fissato un numero programmato di accessi.

La prova finale consisterà in un elaborato individuale o di piccolo gruppo, che testimoni una efficace padronanza di teorie e tecniche relative a uno o più ambiti specialistici del corso di laurea. Tale elaborato sarà oggetto di discussione e valutazione nel corso di un esame finale, di fronte ad una Commissione composta secondo le indicazioni dei Regolamenti di Ateneo.

Per tutti gli studenti per i quali si registreranno debiti formativi "in ingresso" (anche in numero consistente) relativi all'area della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, saranno previsti corsi di recupero mirati, in modo che il recupero stesso si possa concludere efficacemente e positivamente entro la prima sessione estiva di esami.

**RECUPERO DEBITI
FORMATIVI
IN INGRESSO**

IL POST-LAUREAM ANNO ACCADEMICO 2005-2006

PER CHI VUOLE
CONTINUARE

Scuole di Specializzazione attivate presso l'Università degli Studi di Torino, a cui possono accedere i laureati in Psicologia in possesso della abilitazione all'esercizio professionale:

Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute

attivata presso la Facoltà di Psicologia in convenzione con la A.S.L. 19 - Asti

Direttore Prof. Gian Piero Quaglino

Durata quattro anni

Per info Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60 - 10126 Torino
Tel. 011 6707870 - 6707871 - Fax 011 6707875
Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15

Sito <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm>

Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica

attivata presso la Facoltà di Psicologia

Direttore Prof. Franco Borgogno

Durata quattro anni

Per info Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione, corso Massimo D'Azeglio 60 - 10126 Torino
Tel. 011 6707870 - 6707871 - Fax 011 6707875
Orario di sportello: lunedì-venerdì 9-11
martedì, mercoledì e giovedì anche 13.30-15

Sito <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Psicologia/Scuola-di-/index.htm>

MASTER

Saranno attivati i seguenti Master:

- Competenze relazionali per insegnanti che interagiscono con adulti e famiglie in difficoltà - 2° livello
- Psicologia dello sport - 2° livello
- Formazione di sé e sviluppo personale per formatori e consulenti - 2° livello

APPUNTI

PARTE IV

**LAUREE TRIENNALI
PROGRAMMI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2005.06

LAUREE TRIENNALI

1 SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

Antropologia culturale	76
Ergonomia	77
Informatica	78
Inglese	79
Neuropsicologia	80
Neuropsicologia clinica	81
Psicologia della comunicazione	82
Psicologia della personalità	83
Psicologia dello sviluppo	84
Psicologia dinamica	85
Psicologia generale	86
Psicologia giuridica	87
Psicologia sociale	88
Psicometria di base	89
Psicopatologia	90
Storia della filosofia	91
Tecniche della ricerca psicologica ed analisi dei dati	92
Teoria e tecniche dei test	93

2 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Antropologia culturale	94
Biologia	95
Contesti relazionali e dimensioni comunicative	96
Informatica	97
Inglese	98
Neuroscienze	99
Psicologia dei gruppi: teorie e tecniche	100
Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi	101
Psicologia dell'intervento educativo	102
Psicologia dello sviluppo	103
Psicologia dello sviluppo nel contesto	104
Psicologia di comunità	105
Psicologia generale	106
Psicologia sociale	107
Psicometria di base	108
Seminario laureandi	109
Sociologia della famiglia	110
Storia della filosofia	111
Strumenti di osservazione nel contesto educativo	112
Valutazione dello sviluppo	113

3 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Antropologia culturale	114
Informatica (A) - Studenti A-L	115
Informatica (B) - Studenti M-Z	116
Inglese (A) - Studenti A-L	117
Inglese (B) - Studenti M-Z	118
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	119
Psicologia generale (A) - Studenti A-L	120
Psicologia generale (B) - Studenti M-Z	121
Psicologia sociale	122
Psicometria di base I (A) - Studenti A-L	123
Psicometria di base I (B) - Studenti M-Z	124
Psicometria di base II (A) - Studenti A-L	125
Psicometria di base II (B) - Studenti M-Z	126
Storia della filosofia	127

4 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER L'INDIVIDUO, I SERVIZI E LA COMUNITÀ

Metodologia della ricerca psicosociale	128
Neuropsicologia	129
Neuropsicologia clinica	130
Psichiatria	131
Psicodiagnostica I	132
Psicodiagnostica II	133
Psicodinamica delle relazioni familiari	134
Psicologia clinica	135
Psicologia dei gruppi	136
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	137
Psicologia di comunità	138
Psicopatologia I	139
Psicopatologia II	140
Teorie e tecniche della dinamica di gruppo	141
Teorie e tecniche dell'osservazione psicologica	142

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Dott.ssa Simona TALIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Antropologia Culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, alle questioni metodologiche ed epistemologiche che l'hanno caratterizzata. Sono stati scelti alcuni temi attraverso i quali sarà più facile cogliere la centralità e le promesse (anche applicative) dell'antropologia culturale oggi.

Argomenti principali

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di cultura e il metodo dell'antropologia
- Antropologia e colonialismo
- Identità culturale ed etnica
- "Forme di umanità" ed altre antropologie
- Stili di pensiero e costruzione dell'esperienza
- Mito e rito: i riti di passaggio
- La nozione di credenza in antropologia
- Sciamanismo, trance, divinazione, possessione, stregoneria
- Antropologia ed etnopsichiatria della migrazione.

Materiali didattici: nel corso delle lezioni, i cui contenuti potranno essere integrati con materiali distribuiti a cura del docente, si proietteranno documenti etnografici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame

- 1) U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Milano, Mondadori.
- 2) R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Torino, Bollati Boringhieri.

Gli studenti dovranno, inoltre, scegliere un libro a scelta tra quelli presentati dal docente all'inizio del corso e/o comunicati e diffusi sul sito del Punto Informativo.

ABSTRACT

The course in Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly on methodological and epistemological issues (e.g.: the notions of "culture", "identity", "ethnicity"; the problem of "beliefs" and other "systems of thought"; the notion of "disease" and the "health systems", trance and possession, witchcraft and sorcery, etc.). The course intends to familiarize the students with other notions of "personhood" and "Self" as they are conceived in other cultures.

codice	1° anno PS771
	2° anno PS003
settore disc.	MDEA/01
CFU	5
ricevimento	Giovedì
orario	11-13
luogo	Ufficio Prof. Beneduce c/o Dipartimento SAAST via Giolitti 21/E
tel.	011 6704811
e-mail	simona.taliani@unito.it

modalità d'esame L'esame sarà orale e riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e quelli contenuti nei testi (quelli di testo più uno a scelta).

Lo studente è pertanto tenuto a documentarsi anche su quegli argomenti trattati nel corso delle lezioni che non fossero eventualmente reperibili nei libri di testo.

Sarà cura del docente fornire riferimenti e/o materiali relativi a quegli argomenti discussi a lezione ed eventualmente non trattati nei libri di testo.

note Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti o con altri docenti, e quelli che appartengono al vecchio ordinamento: devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma, salvo precisi accordi con il docente.

APPUNTI



ERGONOMIA

Dott.ssa Daniela ACQUADRO MARAN

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base sulle teorie che storicamente hanno caratterizzato la disciplina.

Il corso si articolerà in tre direttrici didattiche che avranno come oggetto privilegiato la storia e l'evoluzione delle teorie della Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione. Una prima direttrice si focalizzerà sulle teorie che hanno caratterizzato la Psicologia del Lavoro dell'Organizzazione dal Novecento; una seconda sui teorici che hanno contribuito alla definizione della disciplina; una terza sui campi di applicazione con particolare attenzione alla tradizione italiana dal dopoguerra. A tal fine il corso si avvarrà dell'utilizzo di materiali quali testimonianze e documentazioni video.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

La bibliografia verrà segnalata ad inizio corso.

ABSTRACT

The goal of the program is to provide students with a basic grounding in the theories that have historically marked the discipline. The program will be organized in educational modules that will focus on the history and evolution of the theories of organizational and occupational psychology.

codice	PS045
settore disc.	M-PSI/06
CFU	5
ricevimento	Il ricevimento avviene previo appuntamento
luogo	Dipartimento di Psicologia via Verdi 10
tel.	011 6702487
e-mail	acquadro@psych.unito.it

modalità d'esame Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove scritte di verifica intermedie (una a metà corso, una alla fine). Gli studenti impossibilitati a sostenere le prove scritte svolgeranno il colloquio orale.

APPUNTI

INFORMATICA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una introduzione generale all'informatica ed all'uso dei calcolatori. Il corso consta di due parti: una parte generale sull'introduzione dei concetti di base dell'informatica e dell'utilizzo dei computer; e una seconda parte sull'uso di programmi e pacchetti applicativi per l'elaborazione di testi, di creazione di presentazioni, fogli elettronici, navigazione nella rete internet, ecc.

Parte generale:

- Introduzione ai concetti di base degli elaboratori elettronici e dell'informatica.
- L'informazione (testo, numeri, immagini, suoni, ecc.) e la sua rappresentazione digitale.
- Architettura hardware dell'elaboratore.
- Il software e i sistemi operativi.
- Reti di calcolatori: reti locali, reti geografiche (internet e sue applicazioni).

Parte applicativo:

- Presentazione di programmi applicativi per l'elaborazione di testi, presentazione fogli elettronici, navigazione nella rete internet.
- Esercitazioni (utilizzo di programmi applicativi di base).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) L. Console, M. Ribaldo, *Introduzione all'informatica* (2^a ed.), Utet libreria, Torino, 1997.
- 2) D. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin, *Informatica di base* (2^a ed.), McGraw-Hill, 2003.

ABSTRACT

The course is a general introduction to computer science and to computer use.

codice	PS770
settore disc.	INF/01
CFU	5

modalità d'esame L'esame è orale con pre-esame scritto.

APPUNTI



INGLESE

Dott.ssa Maria Luisa SOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Gli studenti devono inizialmente sostenere il placement test. In base all'esito saranno direttamente ammessi al corso o dovranno seguire uno o due anni di lettorato propedeutico.

Secondo la metodologia ESP, il corso è incentrato sulla terminologia specifica e sulle strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

Obiettivi

1. Comprendere e tradurre dall'inglese un testo scritto.
2. Riassumere e prendere appunti.
3. Acquisire indipendenza nella produzione orale soprattutto per formulare domande e fornire risposte.
4. Comporre brevi paragrafi.

Metodo

- a. Lettura di testi a vari livelli.
- b. Analisi delle strutture linguistiche con particolare attenzione a: sinonimi ed antonimi, gruppi nominali, cosiddetti "falsi amici", forme passive, connettori, i più comuni verbi frasali, formazione delle parole attraverso i suffissi e collocazione delle parole nel contesto.
- c. Massima esposizione possibile alla lingua parlata anche con l'ausilio di audiovisivi e richiesta di partecipazione attiva degli studenti.

Materiale

1. Photocopy pack composto da brani e articoli vari.
2. Reference book per studio individuale:
H. Bowles, *English for Psychology*, Zanichelli, 1994.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) M. Cardwell, C. Flanagan, *Psychology AS*, Ed. Nelson Thornes, 2003.
- 2) *The Penguin Dictionary of Psychology*, Third edition, 2001.

codice	PS772
settore disc.	L-LIN/12
CFU	5

ricevimento Dopo le lezioni o su appuntamento

tel. 347 5906689

e-mail marialuisa.sogno@tin.it

modalità d'esame Breve prova scritta, seguita da prova orale nella stessa giornata.

note Leggere bene le istruzioni riguardanti le modalità del placement test.

APPUNTI

NEUROPSICOLOGIA

Prof.ssa Anna BERTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: Introduzione alla Neuropsicologia e principali sindromi neuropsicologiche

Argomento del corso di Neuropsicologia sono le basi nervose dei processi mentali. Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione delle conseguenze cognitive del danno cerebrale. Verranno anche presentati e discussi casi clinici attraverso l'utilizzo di metodi audiovisivi.

Introduzione

- Cenni anatomofisiologici
- I metodi della neuropsicologia

1. Il movimento

- L'organizzazione dei sistemi motori
- Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le aprassie

2. La percezione

- I disturbi elementari della percezione e le agnosie

3. La rappresentazione dello spazio

- L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico: il neglect

4. Il linguaggio

- I disturbi del linguaggio orale e scritto

5. La memoria

- I sistemi di memoria
- I disturbi della memoria a breve e a lungo termine

6. Il deterioramento mentale

- Definizione ed epidemiologia del deterioramento mentale
- L'accertamento diagnostico e la sintomatologia neuropsicologica

7. I sistemi di controllo

- Deficit conseguenti a lesioni del lobo frontale (il SAS)

8. La consapevolezza

- Dati neuropsicologici e struttura dei processi coscienti
- L'elaborazione senza consapevolezza e l'anosognosia.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Bologna, Il Mulino, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the theoretical and methodological bases for the study and the evaluation of cognitive impairments consequent upon focal brain damages. The main neuropsychological syndromes will be discussed and video demonstration of patients' disorders will be presented.

codice PS062

settore disc. M-PS/02

CFU 10

ricevimento Durante il semestre in cui si tengono i corsi (marzo-maggio) il ricevimento sarà il mercoledì dalle 13 alle 15. Durante il resto dell'anno il martedì dalle 11 alle 13

luogo via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703042

e-mail berti@psych.unito.it

modalità d'esame Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla.

Sia la prova scritta che la prova orale si baseranno sul testo 'Neuropsicologia', di cui dovranno essere studiati solo i capitoli relativi al programma d'esame, e su materiale fornito dal docente a lezione e disponibile al Punto Informativo.

note Strutturazione del corso: complessivamente 42 ore di lezione frontale e 18 ore di esercitazioni.

APPUNTI



NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Aspetti metodologici in neuropsicologia clinica
2. Disturbi della vigilanza e della coscienza
3. Sindromi amnesiche
4. Sindromi frontali
5. Sindromi dementigene
6. La valutazione delle principali funzioni neurocognitive: orientamento-attenzione, percezione, memoria, linguaggio, prassia, formazione di concetti e ragionamento, funzioni esecutive.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) L. Denes, F. Pizzamiglio, *Manuale di Neuropsicologia*, Zanichelli, 1996 (2ª edizione).
- 2) M.D. Lezak, *Valutazione neuropsicologica. Compendio dei test e delle tecniche di valutazione* (volume 2), EDRA, 2004.

codice PS388

settore disc. M-PSI/08

CFU 10

ricevimento Mercoledì

orario 12.30-13.30

luogo Dipartimento

di Psicologia

via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703043

e-mail

geminian@psych.unito.it

modalità d'esame Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

APPUNTI

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Bruno G. BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: Processi mentali e sociali della comunicazione

Il corso affronterà il tema della comunicazione in ottica pragmatica, con attenzione agli aspetti evuzionistici e neuropsicologici.

Lo studio dell'evoluzione della comunicazione partirà dall'esame delle interazioni familiari e sociali fra mammiferi e primati, per arrivare alle relazioni fra ominidi. Verrà ricostruita prima la storia della comunicazione extralinguistica, e successivamente l'emergere dell'istinto del linguaggio. Quest'ultimo verrà analizzato dal protolinguaggio al linguaggio naturale, fino al linguaggio permanente: la scrittura.

Nella seconda parte del corso verrà introdotta la pragmatica della comunicazione, vale a dire come il linguaggio viene usato in contesti naturali. La pragmatica sarà vista in ottica cognitiva, esplorando gli stati mentali dei soggetti impegnati in un'interazione comunicativa: conoscenza comune, credenza condivisa e intenzionalità comunicativa. A partire da tali stati mentali, comuni a tutti i tipi di comunicazione, verranno delineate le caratteristiche specifiche della comunicazione linguistica e di quella extralinguistica. Infine verranno discusse le strutture condivise che regolano la relazione tra gli interlocutori: gioco conversazionale e gioco comportamentale, entrambe inserite nel contesto della relazione tra i partecipanti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame obbligatori sono:

- 1) B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 2) B.G. Bara, *Il sogno della permanenza: l'evoluzione della scrittura e del numero*, Torino, Bollati Boringhieri, 2003.

codice	PS389
settore disc.	M-PSI/01
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 2° piano
tel.	011 6703036
e-mail	bruno.bara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti possono portare il programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso.

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Nella prima parte, vengono sviluppati gli schemi teorici di fondo riconducibili alla questione della personalità individuale e al modo in cui il movimento psicologico ha cercato di affrontare questo tema attraverso vari modelli teorico-epistemologici e indagini sistematiche.

La seconda parte affronta il tema della psicologia della personalità applicata, con particolare riferimento alla psicotechnica, ovvero delle strategie di intervento per il miglioramento delle condizioni di esistenza dei soggetti.

La terza parte (monografica) approfondisce la metodologia della ricerca sistematica sulla personalità, con particolare riferimento al tema dei tipi e dei tratti, studiati attraverso importanti test italiani di personalità.

I contenuti del corso riprendono in modo diretto, ancorché in una prospettiva più ampia e critica, quanto viene sintetizzato nei testi di riferimento. Questi sviluppano un approccio generale alle teorie della personalità e un quadro delle specifiche strategie di azione della psicologia, intesa come ricerca-intervento sulla persona.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G. Caprara, A. Gennaro, *Psicologia della personalità*, Bologna, Il Mulino.
- 2) F. Perussia, *Theatrum psychotechnicum: L'espressione poetica della persona*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 3) F. Perussia, *ITAPI (G) Italia Personalità Inventory: Manuale base della forma generale*, Milano, Unicopli.
- 4) F. Perussia, *Itapi VALORI: Manuale base del test*, Milano, Unicopli.

È in corso di produzione un testo introduttivo schematico alla psicologia della personalità; il quale (ove uscisse in tempo) sostituirà il testo di Caprara e Gennaro. Aggiornamenti in proposito verranno forniti a lezione e sul sito www.phersu.org.

ABSTRACT

The course will deal with the theory and research in the field of personality psychology. The three parts of the course are about: history and theoretical background; personality training and applied general psychology; measuring of personality and social psychological attitudes (ITAPI).

codice	PS080
settore disc.	M-PSI/01
CFU	10
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	via Po 14, 2° piano
tel.	011 6703041
e-mail	perussia@unito.it
home page	www.phersu.org
modalità d'esame	Orale

APPUNTI

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è destinato agli studenti del I e II anno di Scienze e Tecniche Neuropsicologiche.

Il corso sarà dedicato allo studio dello sviluppo del bambino visto nei suoi diversi aspetti: biologico, cognitivo e sociale. Verranno introdotti i metodi che permettono di studiare questi aspetti e l'uso che ne viene fatto nell'ambito delle principali teorie. Una particolare attenzione verrà data all'inserimento del bambino nella vita sociale analizzando lo sviluppo delle modalità di interazione del bambino a partire dai primi mesi di vita fino all'adolescenza.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.
- 2) S. Bonino (diretto da), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino (un elenco di voci obbligatorie verrà comunicato durante il corso), nuova edizione 2000.
- 3) G. Airenti, *Intersoggettività e teoria della mente*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

Inoltre per l'esame orale gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course will be devoted to the different aspects of child development: biological, cognitive and social. It will present how these different aspects are studied within the main theories of development.

codice 1° anno PS767

2° anno PS014

settore disc. MPSI/04

CFU 10

ricevimento La docente riceve su appuntamento, richiesto tramite posta elettronica

orario

luogo Dipartimento di Psicologia via Po 14

tel. 011 6703040

e-mail airenti@psych.unito.it

home page

www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html

modalità d'esame Sono previste prove in itinere scritte sui testi obbligatori e un esame finale orale sul testo a scelta.

note All'interno del corso sono previsti seminari di approfondimento ed esercitazioni.

APPUNTI



PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre lo studente allo studio della psicologia dinamica e di aiutarlo a riconoscere il ruolo giocato dai fattori emotivo-affettivi, e dal mondo interno, nella determinazione della condotta umana, nelle sue varie dimensioni individuali e sociali. In rapporto a questa finalità verranno fornite le informazioni di base per orientarsi nel campo della disciplina e pertanto, dopo aver fornito alcune definizioni e precisazioni (storiche, terminologiche, concettuali e metodologiche) sarà affrontata e discussa la nascita e l'evoluzione della teoria psicoanalitica prima di tutto nel pensiero e nella biografia intellettuale del suo scopritore Sigmund Freud e poi nel pensiero dei successori con particolare riferimento a quegli autori che nella tradizione analitica maggiormente hanno contribuito a delineare le caratteristiche di una modalità psicodinamica nel modo di conoscere, diagnosticare e intervenire, tanto in situazioni interpersonali che in situazioni istituzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono i seguenti:

- 1) G. Blandino, *Le capacità relazionali*, Utet Libreria, Torino, 1996.
- 2) G. Blandino, *Al tempo di Freud*, Libreria Cortina, Milano, 2004.

A integrazione del programma si consiglia la lettura di un testo a scelta tra:

- 1) K. Kaplan-Solms, M. Solms, *Neuropsicoanalisi*, R. Cortina, Milano, 2002.
- 2) D.J. Siegel, *La mente relazionale*, Libreria Cortina, Milano, 2001.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce to the study of dynamic psychology, specifically to the role played by emotional and affective issues within the social and individual dimensions. The course will also include the study of the birth and evolution of psychoanalysis, starting from Sigmund Freud and the main authors of the psychodynamic tradition.

codice PS090

settore disc. M-PSI/07

CFU 5

ricevimento Martedì

Su appuntamento

(per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni)

orario 9-13

luogo via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703053

e-mail

blandino@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (valida solo per la specifica sessione), composta di 30 domande, comprendenti sia risposte a scelta multipla che domande aperte, e vertenti sui testi indicati.

APPUNTI

PSICOLOGIA GENERALE

Dott. Mauro ADENZATO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in due parti, una istituzionale e una monografica. La parte istituzionale sviluppa le principali tematiche relative alle teorie e ai metodi d'indagine della psicologia generale, e mette in luce il rapporto complementare esistente tra questi due livelli. In questa parte del programma viene approfondito il metodo che definisce la scienza cognitiva e le discipline fondamentali che la costituiscono. Vengono poi illustrate le principali aree d'indagine della psicologia generale, tra le quali: l'attenzione, la percezione, l'apprendimento, la memoria, il pensiero e il linguaggio. Nella parte monografica vengono indagati i processi cognitivi sottostanti la comunicazione umana, sottolineandone gli aspetti intenzionali e cooperativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Elenco dei testi obbligatori per la prova scritta ed orale:

- 1) B.G. Bara, *Il metodo della scienza cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000.
- 2) M. Eysenck, M. Keane, *Manuale di psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2005. Le precedenti edizioni di questo Manuale non sono più valide ai fini dell'esame.

Per la prova orale lo studente deve scegliere un testo tra quelli indicati:

- 1) M. Adenzato, C. Meini (eds.), *Psicologia evolutivista*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005.
- 2) B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- 3) S. Pinker, *L'istinto del linguaggio*, Mondadori, Milano, 1997. Ulteriori testi opzionali verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

codice PS765
settore disc. M-PSI/01
CFU 10
ricevimento

Su appuntamento
da concordare via e-mail

luogo Dipartimento
di Psicologia
via Po 14

tel. 011 6703039

e-mail adenzato@psych.unito.it

home page
www.psych.unito.it/csc/pers/adenzato/adenzato.html

modalità d'esame L'esame prevede un pre-esame scritto caratterizzato da test a scelta multipla. Il pre-esame scritto verterà sui due testi obbligatori indicati. Per la prova orale deve essere preparato anche il testo a scelta. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso appello di quello scritto.

note Gli studenti che in a.a. precedenti hanno frequentato il corso con il docente attuale o con un docente diverso devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

APPUNTI



PSICOLOGIA GIURIDICA

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico sia per gli adulti sia per i minori, nell'ambito civile ed in quello penale.

Le lezioni saranno volte a segnalare gli ambiti e i modi attraverso i quali la psicologia e il lavoro dello psicologo possono esprimersi nel contesto forense.

A scopo didattico verranno utilizzati mezzi audiovisivi, quali cassette audio e videocassette, che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine le nozioni apprese possono applicarsi al contesto giuridico con particolare attenzione alla perizia ed alla consulenza tecnica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi per l'esame

G. Guglielmo *et al.*, *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Milano, Giuffrè, 2002.

Si richiede lo studio dei capp.: 1, 2, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 18.

ABSTRACT

The course will concern itself with the application of psychology to civil and criminal juridical contexts, both for adults and for juveniles. The aim is to address students' understanding of those situations in which psychology could be applied in a forensic context, and how and when the role of a psychologist could offer a significant contribution.

codice PS391
settore disc. M-PSI/05
SPS/12

CFU 5

ricevimento Venerdì

Controllare Punto Informativo

orario 12

luogo Dipartimento
di Psicologia
via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703046

e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICOLOGIA SOCIALE (A e B)

Prof. Guglielmo GULOTTA
Dott.ssa Georgia ZARA

Modulo A (30 ore) Prof. Gulotta: 5 crediti.
Modulo B (30 ore) Dott.ssa Zara: 5 crediti (condiviso con il corso di Psicologia sociale del 2° anno).

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: La vita quotidiana come laboratorio di psicologia sociale

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici introduttivi della Psicologia sociale; prevede una serie di attività di gruppo e la visione critica di materiale audio-visivo.

Modulo A: La vita quotidiana verrà analizzata secondo una visione narrativa anche attraverso lo studio delle teorie psico-sociali più accreditate.

Modulo B: Verranno esaminati i processi i processi psicologici e sociali alla base della costruzione della realtà in cui viviamo. Tematiche quali: i processi attribuzionali; la comunicazione intesa come azione sociale e come processo di connessione delle persone agli altri e al loro ambiente; i gruppi sociali, le relazioni e i conflitti interpersonali; la famiglia come gruppo con una storia; l'identità personale e sociale; le regole sociali; il comportamento prosociale, aggressivo e antisociale, verranno analizzate secondo le prospettive teoriche della psicologia sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per gli studenti del 1° anno (10 CFU). Testi di base*

- 1) G. Gulotta (Ed.), *La scienza della vita quotidiana*, Milano, Giuffrè (con esclusione dei capp. 3, 4 e 5), 1999.
- 2) P. Amerio, *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino (i capp. 2, 3, 4, 5, 8), 1995.

Per gli studenti del 2° anno (5 CFU). Testi di base**

- 1) G. Gulotta (Ed.), *La scienza della vita quotidiana*, Milano, Giuffrè (con esclusione dei capp. 3, 4 e 5), 1999.
- 2) P. Amerio, *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino (i capp. 2, 3, 4, 5, 8), 1995.

ABSTRACT

The aim of the course is to introduce the fundamental theories and methodologies of social psychology. Daily life will be analysed with the lenses of narratology. Particular attention will be devoted to exploring some classical themes so as to better understanding the psychological and social processes of the construction of the reality in which the individual lives.

codice 1° anno PS768
2° anno PS025

settore disc. M-PSI/05

CFU 1° anno 10
2° anno 5

ricevimento I docenti ricevono previo appuntamento, oppure in giornate specifiche che verranno comunicate al Punto Informativo

luogo Dipartimento di Psicologia
via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703069
011 670 3046

e-mail gulotta@psych.unito.it
zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note * Letture integrative: G. Gulotta (undicesima ed.), *Commedie e drammi nel matrimonio*, Milano, Feltrinelli, 2001. G. Gulotta, T. Boi, *L'intelligenza sociale*, Milano, Giuffrè, 1997. G. Gulotta, G. Forabosco, M.L. Musu, *Il comportamento spiritoso*, Milano, McGraw-Hill, 2001.

****** Letture integrative: G. Gulotta, T. Boi, *L'intelligenza sociale*, Milano, Giuffrè, 1997.

APPUNTI



PSICOMETRIA DI BASE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi per l'esame

- 1) R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002.
- 2) R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Roma, Carocci, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Milano, Masson, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice PS766

settore disc. MPSI-03

CFU 10

modalità d'esame L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

APPUNTI

PSICOPATOLOGIA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo ed affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

- 1) B. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva* (nuova edizione), Torino, Bollati Boringhieri. È richiesto lo studio dei seguenti capp.: Teoria vol. 1: 4, 5, 9; Clinica vol. 2: 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Patologie vol. 3: 3, 24, 25, 26.
- 2) F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri. È richiesto lo studio dei capp.: 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

- 1) J. Bowlby, *Una base sicura*, Milano, Cortina.
- 2) J. Bruner, *La ricerca del significato*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 3) A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Milano, Adelphi.
- 4) V. Guidano, *La complessità del sé. Un approccio sistematico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 5) J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina.
- 6) F. Lambroschi, *Manuale di psicoterapia cognitiva del bambino*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 7) G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 8) A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Milano, Cortina.

ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional prospective. The course's methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice PS392
 settore disc. M-PSI/08
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 Su appuntamento
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Po 14
 tel. 011 6703070
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.

Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:

- 1) M. Di Francesco, *La coscienza*, Roma-Bari, Laterza, 2000.
- 2) D. Spati, *Identità e coscienza*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- 3) R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998, capp.: II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI (disponibile nelle biblioteche).

B. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

C. 3 testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito della facoltà.

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.

codice 1° anno PS769
 2° anno PS032
 settore disc. M-FIL/06
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 orario 12.30-14.30
 Verificare sulla rubrica
 di ateneo: www.unito.it
 luogo Palazzo Nuovo
 2° piano, stanza B2
 tel. 011 6703742
 e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note Si consiglia la frequenza. Per i non frequentanti è prevista una specifica integrazione del programma d'esame (punto A).

APPUNTI

TECNICHE DELLA RICERCA PSICOLOGICA ED ANALISI DEI DATI

Dott.ssa Barbara LOERA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito delle tecniche di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Il corso è sviluppato in due parti.

1. *Introduzione alla logica e le finalità della ricerca psicologica. Questioni epistemologiche*
 - Il linguaggio della ricerca
 - Le domande di conoscenza e le risposte della ricerca empirica
 - Le diverse concezioni di come la realtà psicologica possa essere conosciuta e loro influenze sui metodi
 - Tradizione quantitativa e tradizione qualitativa: pro, contro e possibilità di dialogo
 - Cosa si può chiedere e cosa non si può chiedere ad una ricerca empirica.
2. *Approccio quantitativo alla ricerca. I metodi della ricerca psicologica quantitativa*
 - Aspetti teorici ed esemplificazioni circa: test psicologici, survey, analisi secondaria dei dati
 - La rilevazione dei dati
 - Il ruolo della teoria
 - Costrutti e definizioni operative
 - Casi, variabili, concetto di misura, concetto di errore di misura
 - Attendibilità e validità degli indicatori
 - Popolazione e campione
 - Il campionamento probabilistico e non probabilistico
 - Gli strumenti di rilevazione tipici: test psicologici, questionari tipo survey
 - Il reperimento di basi di dati da fonti ufficiali e da altre ricerche
 - L'analisi quantitativa dei dati
 - L'analisi delle relazioni tra le variabili: descrizione, spiegazione e interpretazione
 - Analisi della varianza
 - Regressione ordinaria.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

F. Ortalda, *La survey in psicologia*, Carocci, Roma, 1998. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

codice	PS131
settore disc.	M-PSI/03
CFU	5
ricevimento	Venerdì
	(previo accordo via mail con il docente)
orario	14-16
luogo	Dipartimento di Scienze Sociali, via S. Ottavio 50
tel.	011 67026 88 (2606)
e-mail	barbara.loera@unito.it

modalità d'esame L'esame prevede solo la prova orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

APPUNTI



TEORIA E TECNICA DEI TEST

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha lo scopo di offrire allo studente gli strumenti teorici e metodologici necessari per una corretta valutazione dei test psicologici. Verranno forniti nozioni fondamentali relative alla costruzione e all'uso dei test, i concetti fondamentali della teoria dei test assieme ad una conoscenza dei principali test di personalità e di intelligenza.

Contenuti

Il corso verterà sui seguenti argomenti:

- modelli teorici sui quali si basa la costruzione dei test
- contesti d'uso e caratteristiche principali dei reattivi psicologici (ambito clinico, scolastico, peritale, di comunità e del lavoro)
- presentazione dei principali test psicologici (d'intelligenza, di personalità e psicometrici)
- principi fondamentali della statistica applicata alla costruzione, standardizzazione e taratura dei reattivi psicologici
- norme etiche e deontologiche relative all'utilizzo dei test psicologici
- apprendimento applicativo dei test.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) L. Boncori, *Teoria e tecniche dei test*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.
- 2) L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici*, Il Mulino, Bologna, 1997.

Durante il corso verranno indicati ulteriori testi d'esame di approfondimento.

codice	PS390
settore disc.	M-PSI/08
CFU	5

modalità d'esame L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale. Il pre-esame scritto ha validità un anno solare. Gli studenti che hanno seguito il corso in anni accademici precedenti devono portare il programma dell'a.a. in corso oppure prendere accordi con il docente.

Note Prerequisiti: sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica psicometrica apprese nel corso di Statistica.

Il programma definitivo verrà comunicato al Punto Informativo all'inizio dei corsi.

APPUNTI

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Antropologia Culturale intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, alle questioni metodologiche ed epistemologiche che l'hanno caratterizzata. Sono stati individuati quei temi che renderanno più facile cogliere la centralità e le promesse (anche applicative) dell'antropologia culturale oggi.

Argomenti principali:

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di cultura e il metodo dell'antropologia. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica: derive essenzialiste e premesse per una decostruzione della nozione di identità etnica.
- Concezioni diverse della cultura e dell'uomo: "forme di umanità" ed altre antropologie. Miti. Le logiche del rito.
- Sciamanismo, trance, possessione, stregoneria.
- Antropologia ed etnopsichiatria della migrazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

- 1) U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Milano, Mondadori.
- 2) R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Torino, Bollati Boringhieri.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere un libro a scelta tra quelli presentati all'inizio del corso (e comunicati al Punto Informativo).

ABSTRACT

The course in Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to methodological and epistemological issues (e.g.: the concepts such as "culture", "identity", "ethnicity"; the problem of "belief" and other "systems of thought"; the notion of "disease" and "health systems"; the trance and passion cults, etc). Moreover the course aims to familiarize the students with other notions of "personhood" and "self", as they are conceived in other cultures.

codice	PS777
settore disc.	M-DEA/01
CFU	5
ricevimento	Giovedì
	Su appuntamento
orario	10-13
luogo	Dipartimento SAAST via Giolitti 21/E
tel.	011 6704811
e-mail	roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame L'esame sarà orale e riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e quelli contenuti nei testi (quelli di testo più uno a scelta).

note Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti o con altri docenti, e quelli che appartengono al vecchio ordinamento: devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma, salvo precisi accordi con il docente.

APPUNTI



BIOLOGIA

Dott.ssa Sara CABODI

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso: Fornire agli studenti una informazione adeguata sulla morfologia e sulla fisiologia della cellula animale, sui rapporti intercellulari e sui meccanismi che controllano l'espressione e la genetica molecolare.

La cellula

- Molecole e macromolecole costituenti: l'atomo, le molecole ed i legami chimici.
- Le macromolecole biologiche: lipidi, carboidrati, proteine e acidi nucleici.
- Organizzazione della cellula eucariotica: struttura e funzioni del plasmalemma, i vari organuli cellulari e la loro funzione, i componenti del citoscheletro e la loro funzione, lo smistamento delle proteine e la comunicazione cellulare.
- Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; funzione dell'ATP e sua produzione mediante la respirazione cellulare e fotosintesi.
- La divisione cellulare: le fasi del ciclo cellulare; la mitosi (cromosomi e loro comportamento) e il suo significato.
- La riproduzione sessuale e la maturazione dei gameti: la meiosi (comportamento dei cromosomi) e il suo significato; i meccanismi fondamentali dell'eredità (genetica mendeliana, genetica non-mendeliana).
- Le basi molecolari dell'eredità: la sintesi delle proteine; mutazioni genetiche e loro conseguenze; la regolazione dell'espressione dei geni.

L'informazione genetica ed il suo trasferimento

- Il materiale genetico: duplicazione, trascrizione, traduzione, il controllo dell'espressione dei geni, le mutazioni, centri di ingegneria genetica.
- Meiosi e mitosi.
- Genetica formale e umana: i principi fondamentali dell'eredità, le leggi di Mendel, caratteri mendeliani atipici, geni associati, caratteri legati al sesso, le malattie genetiche, caratteri quantitativi, geni e sviluppo.
- Cenni di genetica di popolazione e del comportamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

- 1) Solomon, Berg, Martin, Villee, *Biologia*, EdiSES.
- 2) Campbell e Reece, *Biologia*, Zanichelli, Volumi: *La Genetica e La chimica della vita e la cellula*.

codice	PS005
settore disc.	BIO13
CFU	5
ricevimento	Il docente riceve gli studenti prima o dopo la lezione
luogo	Sezione di Biologia del Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica via Santena 5/bis
e-mail	sara.cabodi@unito.it

modalità d'esame L'esame si compone di una prova scritta da preparare sul programma dell'a.a. in corso. La prova scritta, che consiste in una serie di domande aperte, è valida per la sessione di esame nella quale è stata sostenuta.

note Altri testi per approfondimenti: 1) R. Plomin, P. McGuffin, *Genetica del comportamento*, Raffaello Cortina Ed.
2) B. Alberts *et al.*, *L'essenziale di biologia molecolare della cellula*, Zanichelli.

APPUNTI

CONTESTI RELAZIONALI E DIMENSIONI COMUNICATIVE

Dott.ssa Liliana BAL FILORAMO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone spunti teorici e metodologici sui processi comunicativi, formali e informali, nel corso del ciclo di vita e nel contesto dei relativi servizi territoriali.

Il colloquio viene presentato nella complessità delle sue dimensioni in rapporto alla specificità dei suoi campi di applicazione professionale in diversi contesti istituzionali. Il modello di riferimento è psicodinamico e psico/socio-analitico.

L'obiettivo formativo è sensibilizzare l' "atteggiamento clinico", nella relazione, tramite modalità didattico/formative di tipo attivo e interattivo e di rielaborazione personale (es. role-play, discussioni di gruppo...).

È richiesta la stesura di un protocollo relativo a una conversazione/colloquio con un soggetto da concordare.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G. Trentini (a cura di), *Manuale del colloquio e dell'intervista* (capp. I, II, III, V, VII, IX, X, XVIII, XIX), Utet Libreria, 1995.
- 2) C. Capello, P. D'Ambrosio, E. Tesio, *Testi contesti e pretesti. Per una formazione al colloquio*, Utet Libreria, 1995.
- 3) F. Del Corno, M. Lang (a cura di), *La relazione con il paziente*, Milano, Angeli, 1996.

ABSTRACT

The course deals with the different aspects of communicative processes defining the interview in its applications contexts. This course is developed in a psychodynamic and in a psycho-social-analytical point of view.

codice PS042
 settore disc. M-PSI/07
 CFU 10
 ricevimento Verrà precisato all'inizio del corso in funzione degli impegni didattici della docente
 luogo Dipartimento di Psicologia via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703044
 e-mail bal@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Modulo finanziato dalla Direttiva Regionale Lauree Professionalizzanti 2003-05.

APPUNTI



INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una introduzione generale all'informatica ed all'uso dei calcolatori. Il corso consta di due parti: una parte generale sull'introduzione dei concetti di base dell'informatica e dell'utilizzo dei computer; e una seconda parte sull'uso di programmi e pacchetti applicativi per l'elaborazione di testi, di creazione di presentazioni, fogli elettronici, navigazione nella rete internet, ecc.

Parte generale:

- Introduzione ai concetti di base degli elaboratori elettronici e dell'informatica.
- L'informazione (testo, numeri, immagini, suoni, ecc.) e la sua rappresentazione digitale.
- Architettura hardware dell'elaboratore.
- Il software e i sistemi operativi.
- Reti di calcolatori: reti locali, reti geografiche (internet e sue applicazioni).

Parte applicativo:

- Presentazione di programmi applicativi per l'elaborazione di testi, presentazione fogli elettronici, navigazione nella rete internet.
- Esercitazioni (utilizzo di programmi applicativi di base).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) L. Console, M. Ribaud, *Introduzione all'informatica* (2ª ed.), Utet libreria, Torino, 1997.
- 2) D. Curtin, K. Foley, K. Sen, C. Morin, *Informatica di base* (2ª ed.), McGraw-Hill, 2003.

codice PS779
 settore disc. INF/01
 CFU 5
 ricevimento Mercoledì
 orario 10-12
 luogo Dipartimento di Informatica corso Svizzera 185
 tel. 011 6706772
 e-mail sproston@di.unito.it

modalità d'esame L'esame è orale con pre-esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte; validità: stessa sessione).

APPUNTI

INGLESE**Dott.ssa Simona PORRO****PROGRAMMA DEL CORSO**

Tenuto interamente in inglese e destinato a studentesse e studenti con una conoscenza della lingua a livello intermedio, il corso si propone di fornire competenze utili a leggere, comprendere, tradurre e commentare, oralmente e per iscritto, testi scientifici di psicologia e scienze sociali in lingua inglese. Saranno pertanto analizzate le tecniche di lettura, la terminologia psicologica di base e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso. Indicazioni in merito saranno trasmesse tempestivamente al Punto Informativo e, al contempo, pubblicate sulla pagina web della docente sul sito del CdS.

ABSTRACT

This course is intended for psychology students who need to be able to read psychology and social science texts in English. It aims to develop reading and vocabulary skills, and to teach the basic grammatical structures required for understanding academic texts.

codice PS780
settore disc. LETT/LIN 12
CFU 5
ricevimento Esclusivamente
 su appuntamento
 da concordarsi via e-mail
e-mail simona.porro@unito.it

modalità d'esame L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria. La prova in itinere consiste in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da un altro testo scientifico e nella traduzione in inglese di alcune frasi di argomento psicologico. La prova orale consiste in un colloquio in lingua inglese sui testi analizzati durante il corso.

note Durante il corso sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti alla discussione e al commento orale dei testi.

APPUNTI**NEUROSCIENZE****Prof. Ferdinando ROSSI****PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso comprende un modulo da 5 CFU (30 ore). Nella prima parte del corso, si tratteranno i principi fondamentali che regolano la funzione delle cellule nervose, la generazione e trasmissione di segnali bioelettrici, la trasmissione sinaptica.

Si studierà altresì l'organizzazione funzionale del sistema nervoso centrale e periferico, del sistema nervoso autonomo e neuroendocrino.

Infine, si esamineranno l'organizzazione e la funzione del sistema motorio e dei sistemi sensoriali, con particolare riferimento ai sistemi somestesico e visivo. In questo ambito si tratteranno i principali meccanismi della traduzione di stimoli sensoriali, della trasmissione delle informazioni sensoriali attraverso il sistema nervoso e della generazione di sensazioni e percezioni coscienti.

Il programma dettagliato del corso sarà disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati:

- 1) P. J. Pinel, *Psicobiologia*, Il Mulino.
- 2) D. Purves *et al.*, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi):

- 1) E.R. Kandel *et al.*, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana.
- 2) M.J. Zigmond *et al.*, *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

codice PS011
settore disc. BIO/09
CFU 5
ricevimento Mercoledì
orario 14-16
luogo Dipartimento
 di Neuroscienze
 corso Raffaello 30

tel. 011 6707705

e-mail fondam@unito.it

home page

<http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/index.htm>

modalità d'esame Pre-esame scritto ed esame orale. Prova scritta valida per un solo appello.

APPUNTI

PSICOLOGIA DEI GRUPPI: TEORIE E TECNICHE

Dott.ssa Angela FEDI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire i principali strumenti concettuali e metodologici per osservare, descrivere e analizzare i processi di gruppo in un'ottica psicosociale.

È articolato in 30 ore teoriche in plenaria ed in esperienze applicative di 30 ore a gruppi ristretti condotte da esperti. Nella parte teorica si affronteranno i temi classici della dinamica intra- ed intergrupale: la struttura e la dinamica dei gruppi e le relazioni intergruppi.

La parte applicativa sarà finalizzata a realizzare approfondimenti su aspetti, forme e utilizzi specifici dei gruppi nel lavoro psicosociale.

Gli studenti possono essere ammessi all'esame se hanno totalizzato almeno il 50% delle presenze.

Per avere il riconoscimento della partecipazione al Progetto Direttiva biennale "Rafforzamento lauree professionalizzanti di 1° livello" della Regione Piemonte (DGR n. 57-3775 del 6/08/2001) occorre documentare la presenza per almeno il 60% delle ore di insegnamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Brown, *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

ABSTRACT

The course will deal with the psychosocial perspective on groups. 30 hours are dedicated to the main issues about intra- and inter-groups dynamics; during the others 30 hours the students can approach some empirical aspects of groups.

codice PS076
settore disc. M-PSI/05
CFU 10
ricevimento

Su appuntamento
luogo Dipartimento
di Psicologia
Palazzo Badini, 3° piano
tel. 011 6702017
e-mail fed@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame relativo alla parte teorica si svolge in forma orale. Per quanto concerne la parte applicativa le modalità saranno concordate con i conduttori e potranno consistere in prove pratiche, relazioni scritte od orali.

note Modulo di Esperienze Applicative finanziato dalla Direttiva Regionale Lauree Professionalizzanti 2003-05.

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE APPLICATA AI CONTESTI EDUCATIVI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, destinato agli studenti della terza annualità del Corso di laurea in Scienze e tecniche dello sviluppo e dell'educazione, ha l'obiettivo di attivare la sensibilità e le competenze di base per comprendere e facilitare i processi comunicativi nei contesti educativi, con particolare attenzione ai servizi per l'infanzia e all'ambito scolastico.

Il corso propone spunti teorici e metodologici per l'orientamento all'interno dei processi comunicativi nei contesti tematizzati con riferimento a una documentazione mirata sulle pratiche più diffuse e significative.

I temi centrali del corso riguarderanno:

la comunicazione diretta tra diversi attori

- adulto/bambino
- adulto/adulto, anche in rapporto alla pluralità delle funzioni e dei ruoli
- servizi e istituzioni.

I differenti canali di comunicazione, diretti e indiretti, come i comportamenti non verbali e l'ambiente.

I diversi livelli della comunicazione: individuale, piccolo gruppo, grande gruppo, collaborazione tra servizi e istituzioni nel lavoro di rete.

Durante il corso saranno effettuate esercitazioni orali e scritte e prove in itinere.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi di riferimento e i materiali didattici saranno indicati all'interno del corso.

ABSTRACT

The course aims at teaching basic knowledge and abilities for understanding and facilitating the process of communication in the contexts of preschool and school.

codice PS385
settore disc. M-PSI/04
CFU 5

modalità d'esame L'esame è orale. La valutazione positiva delle prove in itinere e delle esercitazioni obbligatorie durante il corso dispensa gli studenti dal portare all'esame le parti corrispondenti.

APPUNTI

PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Dott.ssa Gabriella BORCA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di promuovere la conoscenza delle principali caratteristiche della progettazione in campo psico-sociale e di alcune metodologie di intervento di promozione del benessere e di prevenzione del rischio. Nello specifico sarà approfondito il ruolo dei principali contesti relazionali (famiglia, coetanei, scuola) nei processi di adattamento psicologico e sociale dell'individuo. Le lezioni verranno integrate da momenti di riflessione e di lavoro di gruppo.

Oltre ai libri di testo obbligatori, lo studente dovrà preparare per l'esame un progetto di intervento in campo educativo su una delle seguenti aree consigliate:

- Prevenzione del rischio psico-sociale.
- Promozione del benessere a scuola.
- Potenziamento delle life skills.
- Prevenzione della dispersione scolastica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori

- 1) L. Leone, M. Prezza, *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Milano, Franco Angeli, 1999.
- 2) S. Bonino, E. Cattelino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio*, Firenze, Giunti, 2004 (capp.: 1, 2, 8 più uno a scelta).

ABSTRACT

The aim of the course is to promote the knowledge about the main characteristics of the planning in psychological and social matter. In particular, it will be investigated the role of the most important relationships contexts (family, peers, school) in the process of individual psychological and social adjustment.

codice PS384
settore disc. M-PSI/04
CFU 5
ricevimento

Su appuntamento
da richiedere telefonicamente
o via e-mail

luogo Dipartimento
di Psicologia
via Verdi 10, 4° piano

tel. 011 6702986
e-mail borca@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Dott.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle funzioni psicologiche nella prospettiva del ciclo di vita, con particolare attenzione a:

- I) lo sviluppo storico delle principali teorie, i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca utilizzate;
- II) la relazione tra aspetti cognitivi, affettivi e sociali nello sviluppo dell'individuo. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi di autori originali e su temi inerenti la relazione tra psicologia dello sviluppo e scuola elementare, lo sviluppo cognitivo, l'empatia e l'autoefficacia) e/o a esercitazioni e a prove in itinere la cui valutazione costituirà parte del programma di esame ed il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.
- 2) A. Fonzi (a cura di), *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*, Firenze, Giunti, 2001.
- 3) S. Bonino (diretto da), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino, nuova edizione 2000 (un elenco di voci obbligatorie sarà comunicato durante il corso).

Inoltre, per l'esame orale gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an introduction to Developmental Psychology in the life span, with particular attention to:

- I) *the theoretical framework and the research methodologies;*
- II) *the relationships among cognitive, affective and social aspects. The course will include seminars (e.g., reading of original authors and cooperative learning) and preliminary examinations (the calendar will be published on the web page).*

codice PS775
settore disc. M-PSI/04
CFU 10
ricevimento

Su appuntamento
da richiedere via e-mail
o per telefono

luogo via Verdi 10, 4° piano
tel. 011 6702793

e-mail ciairano@psych.unito.it
home page

www.psicologia.unito.it/
Docenti/ciairano/

modalità d'esame Prova in itinere scritta durante il corso, partecipazione ad una sessione di gruppi di lettura e/o di cooperative learning e prova orale.

note *An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.*

APPUNTI

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEL CONTESTO

Dott.ssa Monica PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo principale del corso è fornire ai partecipanti la capacità di entrare in contatto con un contesto, sapendone individuare potenzialità e vincoli, in relazione allo sviluppo dei soggetti, in delle specifiche fasce d'età, considerate nella prospettiva del ciclo di vita.

L'approccio sistemico costruttivista sarà privilegiato come una delle chiavi di lettura per comprendere le condizioni di contesto, che possono favorire l'adattamento attivo del soggetto e lo sviluppo personale in termini di attività, ruoli e relazioni.

I contenuti teorici saranno integrati con esercitazioni e simulazioni individuali e di gruppo che permettano agli studenti di confrontarsi con i diversi contesti di sviluppo: la famiglia, la scuola, i servizi territoriali, il mondo del lavoro, incrementando competenze di analisi, progettazione ed intervento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) U. Bronfenbrenner, *Ecologia dello sviluppo umano*, tr.it. Il Mulino, 1979.
 - 2) P. Miller, *Teorie dello sviluppo Psicologico*, capp. 2, 3, 5, Il Mulino, 1994.
- Appunti delle lezioni.

Un libro a scelta tra i seguenti:

- 1) R. Pianta, *La relazione bambino-insegnante*, Raffaello Cortina editore, 2001.
- 2) A. Pope, S. McHale, E. Craighead, *Migliorare l'autostima*, Erickson, 1992.
- 3) M. Andolfi, P. Manicardi, *Adolescenti tra scuola e famiglia*, Raffaello Cortina editore, 2002.
- 4) R. De Beni, A. Moè, *Motivazione e apprendimento*, Il Mulino, 2000.
- 5) F. Beccaria, *Sul filo del rischio*, Franco Angeli, 2004.

ABSTRACT

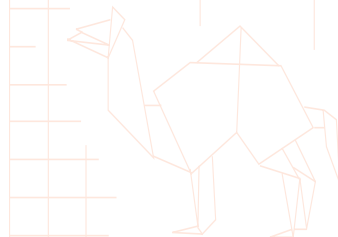
The main objective of the course is to give the participants the ability to enter a context being able to detect opportunities and restrictions in relation with the development of the persons, in their age bracket, seen in the perspective of the life cycle.

codice PS383
settore disc. M-PSI/04
CFU 10
ricevimento Da concordare
con la docente
luogo via Verdi 10, 4° piano
tel. 011 6702985
e-mail
monica.piccoli@libero.it

modalità d'esame Prova scritta in itinere e orale.

note Modulo di Esperienze Applicative finanziato dalla Direttiva Regionale Lauree Professionalizzanti 2003-05.

APPUNTI



PSICOLOGIA DI COMUNITÀ Prof.ssa Norma DE PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

La psicologia di comunità sarà presentata come un'area di ricerca e di intervento sui problemi umani e sociali che si rivolge in modo particolare all'interfaccia tra la sfera personale e quella collettiva, tra la sfera psicologica e quella sociale. Essa articola l'ottica della tradizione clinica che guarda all'essere umano in quanto portatore di problemi con l'ottica sociale che guarda all'essere umano non come un individuo isolato, ma come uno inserito in un costante sistema di relazioni materiali e simboliche.

Il corso congiuntamente con gli studenti del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche per l'individuo, i servizi e la comunità, prevede un modulo (5 CFU) così articolato:

- Fondamenti di una psicologia di comunità;
- La psicologia di comunità e il concetto di comunità nella tradizione culturale europea ed americana;
- L'articolazione dello psichico e del sociale;
- La ricerca-azione;
- Il lavoro di rete e il supporto sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000, solo i capp. 1, 2, 3, 4, 7, 9.
- 2) N. De Piccoli, G. Lavanco, *Setting di comunità*, Milano, Unicopli, 2003 (L'Introduzione, Il contributo a firma di Piero Amerio e tre contributi scelti dalla Parte seconda: Strategie d'intervento nella scuola e nella formazione).
- 3) P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Torino, Einaudi, 2004 (capp. 1, 2).

codice PS087
settore disc. M-PSI/05
CFU 5
ricevimento Martedì
Eventuali variazioni verranno segnalate sul sito
orario 9.30-12.30
luogo Palazzo Badini
via Verdi 10, 2° piano
tel. 011 6702024
e-mail

depiccol@psych.unito.it
Non si rilasciano informazioni via e-mail.

modalità d'esame Scritto e orale. Il pre-esame scritto verterà sul manuale di Psicologia di Comunità e prevede la riflessione a partire da una o più domande aperte. Il pre-esame scritto ha validità un anno solare nel caso di valutazione positiva, tre mesi nel caso di valutazione insufficiente.

APPUNTI

PSICOLOGIA GENERALE

Dott.ssa Carla TINTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in due parti: una istituzionale ed una monografica. La parte istituzionale svilupperà tematiche relative alla storia e ai metodi della psicologia. A questo proposito verranno approfondite le più recenti acquisizioni relative ai metodi di conoscenza e di misurazione che hanno permesso di delineare e definire le principali aree di contenuto della psicologia generale: la percezione, la memoria, il linguaggio, l'apprendimento, il pensiero e la motivazione. La seconda parte monografica svilupperà una specifica area di contenuto della psicologia generale: la memoria. In particolare verrà approfondito il tema riguardante il rapporto tra memoria ed emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

- 1) L. Mecacci (a cura di), *Manuale di psicologia generale*, Firenze, Giunti, 2001.
- 2) D. Schacter, *Alla ricerca della memoria*, Torino, Einaudi, 2001.

Testi tra cui scegliere quello per la prova orale:

- 1) A. Mauri, C. Tinti, *Psicologia della salute*, Utet, 2005.
- 2) A. Baddeley, *La memoria umana*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- 3) B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 4) D. Galati, C. Tinti, *Prospettive sulla coscienza*, Roma, Carocci, 2004.
- 5) D. Galati, *Le emozioni primarie*, Torino, Bollati Boringhieri, 1993.
- 6) Damasio, *Emozioni e coscienza*, Milano, Adelphi, 1996.
- 7) M. Adenzato, C. Meini (a cura di), *Psicologia evoluzionistica*, Torino, Bollati Boringhieri.

Ulteriori testi opzionali verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

codice	PS773
settore disc.	M/PSI/01
CFU	10
ricevimento	Martedì
	Previo appuntamento concordabile telefonicamente o via e-mail
orario	10.30-12
luogo	via Verdi 10, 6° piano
tel.	011 6702897
e-mail	tinti@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame consisterà in un pre-esame scritto e in una prova orale. Il pre-esame scritto verterà sui due testi obbligatori. Per la prova orale lo studente dovrà preparare anche un terzo libro a scelta. Durante lo svolgimento del corso è prevista una prova di verifica intermedia. L'esame orale deve essere sostenuto nello stesso esame del pre-esame scritto.

APPUNTI**PSICOLOGIA SOCIALE**

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

Dott.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale. Pertanto viene fornito un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale. Saranno poi analizzati i processi essenziali che presiedono a tale articolazione:

- La social cognition
- L'attribuzione causale
- Il pensiero sociale
- Il self e l'identità sociale
- L'azione
- L'influenza sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995.

Testi di approfondimento (uno a scelta):

- 1) L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale. Strutture e processi di rappresentazione*, Bari, Laterza, 2002.
 - 2) A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- Durante le lezioni verranno indicati i capitoli da approfondire.

ABSTRACT

This introduction course will present an historical overview of the discipline and it will lead the students to the main themes by a perspective centred on the psycho-social articulation:

- Social cognition
- Attribution
- Social thinking
- The self and the social identity
- The social influence.

codice	PS776
settore disc.	M/PSI-05
CFU	10
ricevimento	Martedì
	Su appuntamento
orario	11-15
luogo	Palazzo Badini via Verdi 10, 2° piano
tel.	011 6702024/2053
e-mail	depiccol@psych.unito.it mosso@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame prevede una prova scritta (a domande aperte) e un esame orale. La validità della prova scritta è di un anno solare.

note Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare l'ultimo programma o il programma dell'a.a. in cui è stato seguito il corso.

APPUNTI

PSICOMETRIA DI BASE

Dott.ssa Silvia TESTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV, distribuzione di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- probabilità e inferenza statistica (calcolo delle probabilità, concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002.
- 2) R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Roma, Carocci, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

A. Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Milano, Masson, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive and inferential statistics applied to psychological research.

codice	PS774
settore disc.	MPSI-03
CFU	10
ricevimento	Previo
	appuntamento richiesto
	telefonticamente o via e-mail
luogo	Palazzo Badini, 6° piano
tel.	011 6702987
e-mail	silvia.testa@unito.it

modalità d'esame L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:
- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

APPUNTI



SEMINARIO LAUREANDI

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Supervisione individualizzata e a piccolo gruppo dell'attività di stage (I e II anno) e di prova finale.

Il seminario, destinato agli studenti della seconda e terza annualità del Corso di laurea in STeP dello sviluppo e dell'educazione, si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze teoriche (conoscenza dei contesti di sviluppo, contributi specialistici della psicologia dello sviluppo relativi alla specifica fascia d'età) e metodologiche (competenze metodologiche nella elaborazione e nell'analisi dei dati, nella ricerca bibliografica e nella stesura degli elaborati) necessarie alle successive stesure della prova finale.

In esso gli studenti riceveranno durante tutto l'anno accademico, con cadenza di norma mensile, una specifica supervisione da parte di uno psicologo tutor, docente di materie psicologiche o, se esterno all'università, iscritto all'Albo. Tale supervisione si effettuerà in piccolo gruppo (4-6 studenti, 30 ore di aula). È inoltre previsto un supporto individuale, con un tempo formalizzato del docente/tutor per incontri individuali, che riguarderà tanto il tirocinio quanto la stesura dell'elaborato per la prova finale. Inoltre la docente responsabile condurrà un incontro introduttivo per tutti gli studenti, nella prima settimana di inizio dei corsi, di inquadramento teorico-metodologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito dai docenti/tutor responsabili dei singoli gruppi di lavoro.

ABSTRACT

The course aims at supervising the stage activity during the second and third year, and the final dissertation, offering theoretical, methodological and practical support.

codice	PS387
settore disc.	M-PSI/04
CFU	5
ricevimento	L'orario di
	ricevimento verrà comunicato
	al Punto Informativo
luogo	Palazzo Badini
	via Verdi 10, 3° piano
tel.	011 6702984/2488
e-mail	molina@psych.unito.it
home page	www.psicologia.unito.it/docenti/molina/

modalità d'esame Il seminario non prevede esame finale, ma la stesura di un elaborato, anche in forma multimediale, che sarà oggetto della prova finale dello studente.

note Modulo finanziato dalla Direttiva Regionale Lauree Professionalizzanti 2003-05.

APPUNTI

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso sarà svolto con sensibilità alla prospettiva interculturale e a quella di "genere". Verranno illustrati diversi percorsi teorici e metodologici nello studio della famiglia e saranno fornite indicazioni per l'analisi delle dimensioni storiche, strutturali, relazionali, economiche, normative e politiche della famiglia in Europa e nell'area mediterranea all'inizio del nuovo millennio. Un'attenzione particolare sarà dedicata al rapporto famiglie - processi migratori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per la parte istituzionale:

C. Saraceno, M. Naldini, *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino 2001.

Parte monografica: un testo a scelta tra quelli di seguito elencati:

- 1) S. Aimiuwu, F. Balsamo, *Il colore sulla pelle. Attitudine e aspettative di minoranze etniche femminili in Europa (il caso di Torino)*, Torino, L'Harmattan Italia, 2002.
- 2) F. Balsamo, *Famiglie di migranti*, Roma, Carocci, 2003.
- 3) F. Balsamo (a cura di), *Da una sponda all'altra del Mediterraneo: donne immigrate e maternità*, Torino, L'Harmattan Italia, 1997.
- 4) *Famiglie: mutamenti e politiche sociali*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Oppure:

Lezione introduttiva e modulo "Famiglie" del corso on line "Introduzione agli studi di genere" offerto dal CIRSD: http://hal9000.cisi.unito.it/wf/CENTRI_E_L/CIRSDe/CORSO-ON-L1/Corso-on-line.htm.

Durante il corso potranno essere fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

ABSTRACT

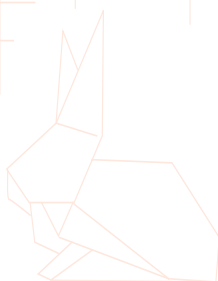
The program of the course will be lead with sensibility to the intercultural and "gender" perspective. Different theoretical and methodological approaches in the study of the family will be illustrated with some suggestions for the analysis of historical, structural, relational, economic, normative and political dimensions of the family in Europe and the Mediterranean area.

codice	PS386
settore disc.	SPS/08
CFU	5

modalità d'esame Test scritto per la parte istituzionale. Orale per la discussione di una relazione su corso di vita familiare.

note Modalità didattiche: lezioni frontali e esercitazioni interattive, anche con utilizzo di materiale didattico audiovisivo. Esercitazioni con la raccolta di una storia di famiglia e con l'analisi della medesima attraverso alcune variabili significative per lo studio della famiglia (ciclo e corso di vita, mutamenti strutturali, divisione sessuale del lavoro ecc.).

APPUNTI



STORIA DELLA FILOSOFIA

Dott. Guido BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Programma d'esame:

A. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.

Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:

- 1) M. Di Francesco, *La coscienza*, Roma-Bari, Laterza, 2000.
- 2) D. Spati, *Identità e coscienza*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- 3) R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998, capp.: II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI (disponibile nelle biblioteche).

B. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

C. 3 testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito della facoltà.

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.

codice	PS778
settore disc.	M-FIL/06
CFU	5
ricevimento	Lunedì
orario	11-13
	Verificare sulla rubrica di ateneo: www.unito.it
luogo	Palazzo Nuovo 2° piano, stanza B2
tel.	011 6703742
e-mail	guidobonino@libero.it

modalità d'esame Orale

note Si consiglia la frequenza. Per i non frequentanti è prevista una specifica integrazione al programma d'esame (punto A).

APPUNTI

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL CONTESTO EDUCATIVO

Dott.ssa Antonella REFFIEUNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche sufficienti a condurre indagini attraverso la metodologia osservativa.

Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni in aula i cui prodotti saranno oggetto della discussione finale obbligatoria per tutti gli studenti. Gli studenti del vecchio ordinamento sosterranno l'esame secondo modalità analoghe agli studenti del nuovo ordinamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

- 1) A. Reffieuna, *Il bambino a scuola*, Roma, Carocci, 2002.
- 2) L. Camaioni, T. Aureli, P. Perucchini, *Osservare e valutare il comportamento infantile*, Bologna, Il Mulino, 2004. Solo i capp. 1 e 2 (pp. 1-100).
- 3) S. Bonichini, G. Axia, *L'osservazione dello sviluppo umano*, Roma, Carocci, 2001. Solo le pp. 57-124.

Un testo a scelta tra i seguenti:

Il testo dovrà essere analizzato dal punto di vista della metodologia osservativa.

- 1) G. Axia, S. Bonichini, *La valutazione del bambino*, Roma, Carocci, 2001 (solo il cap. 10 - pp. 215-228).
- 2) P. Braga, *Perché e come osservare nel contesto educativo*, Bergamo, Edizioni Junior, 2001.
- 3) W.A. Corsaro, *Le culture dei bambini*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- 4) F. Emiliani, *I bambini nella vita quotidiana*, Roma, Carocci, 2002. Solo il cap. 7 (pp. 191-220).
- 5) S. Mantovani (a cura di), *Le tavole di sviluppo di Kuno Beller*, Bergamo, Edizioni Junior, 1995.
- 6) U. Moscardino, G. Axia, *Psicologia, cultura e sviluppo umano*, Roma, Carocci, 2001.
- 7) P. Nicolini (a cura di), *Intelligenze in azione*, Bergamo, Edizioni Junior, 2001.
- 8) M. Prezza, M. Santinello, *Conoscere la comunità*, Bologna, Il Mulino, 2003 (solo il cap. 5 - pp. 103-132).
- 9) A. Reffieuna, *Le relazioni sociali in classe: il test sociometrico*, Roma, Carocci, 2003.
- 10) D. Silverman, *Come fare ricerca qualitativa*, Roma, Carocci, 2002.
- 11) L. Sugarman, *Psicologia del ciclo di vita*, Milano, Cortina, 2001. Solo i capp. 2 e 6 (pp. 35-60 - 153-182).

codice PS108
 settore disc. M-PSI/04
 CFU 10
 ricevimento
 Su appuntamento telefonico
 tel. 011 5606422
 e-mail
 antonella_reffieuna@iol.it

modalità d'esame Discussione dei lavori relativi alle esercitazioni più prova scritta sui contenuti teorici più prova orale (entro la sessione di esame). Tutte e tre le componenti concorrono alla valutazione finale.

APPUNTI



VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione all'utilizzo critico degli strumenti di valutazione dello sviluppo

Il corso, destinato agli studenti della seconda annualità del Corso di laurea in SteP dello sviluppo e dell'educazione, si propone di fornire al futuro laureato la preparazione necessaria, sul piano teorico, metodologico e applicativo, all'utilizzo consapevole degli strumenti psicologici di valutazione sia dell'individuo che del suo contesto di sviluppo. Nella parte teorica, si analizzeranno le caratteristiche degli strumenti di valutazione a disposizione dello psicologo, mettendone in luce, attraverso esempi significativi: quadro di riferimento teorico, caratteristiche metodologiche, opportunità e limiti di applicazione, implicazioni rispetto alla deontologia professionale.

La teoria esposta verrà integrata con *Esperienze Applicative* che guideranno lo studente all'utilizzo di uno strumento di valutazione dell'attaccamento, offrendo la possibilità di applicazioni sia in situazione simulata che effettiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici*, Bologna, Il Mulino, 1997.
- 2) A. Simonelli, V. Calvo, *Attaccamento: teoria e metodi di valutazione*, Roma, Carocci, 2002.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni e delle esperienze applicative.

ABSTRACT

The course aims at teaching basic knowledge (theoretical and methodological) and abilities for critical use of tests and evaluation tools.

codice PS113
 settore disc. M-PSI/04
 CFU 10
 ricevimento L'orario di ricevimento verrà comunicato al Punto Informativo
 luogo Palazzo Badini
 via Verdi 10, 3° piano
 tel. 011 6702984/2488
 e-mail molina@psych.unito.it
 home page
 www.psicologia.unito.it/
 docenti/molina/

modalità d'esame Orale, con prove scritte in itinere durante il corso per gli studenti frequentanti.

note Modulo di Esperienze Applicative finanziato dalla Direttiva Regionale Lauree Professionalizzanti 2003-05.

APPUNTI

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di *Antropologia Culturale* intende offrire elementi introduttivi alla genealogia della disciplina, ai suoi concetti chiave, alle questioni metodologiche ed epistemologiche che l'hanno caratterizzata. Sono stati individuati quei temi che renderanno più facile cogliere la centralità e le promesse (anche applicative) dell'antropologia culturale oggi.

Argomenti principali

- Nascita dell'antropologia culturale: il concetto di cultura e il metodo dell'antropologia. Antropologia e colonialismo.
- Identità culturale ed etnica: derive essenzialiste e premesse per una decostruzione della nozione di identità etnica.
- Concezioni diverse della cultura e dell'uomo: "forme di umanità" ed altre antropologie. Miti. Le logiche del rito.
- Sciamanismo, trance, possessione, stregoneria.
- Antropologia ed etnopsichiatria della migrazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo per l'esame:

- 1) U. Fabietti, *Elementi di Antropologia Culturale*, Milano, Mondadori.
- 2) R. Beneduce, *Trance e possessione in Africa*, Torino, Bollati Boringhieri.

Gli studenti dovranno inoltre scegliere un libro a scelta tra quelli presentati all'inizio del corso (e comunicati al Punto Informativo).

ABSTRACT

The course in Cultural Anthropology proposes an introduction to the genealogy of the discipline, more particularly to methodological and epistemological issues (e.g.: the concepts such as "culture", "identity", "ethnicity"; the problem of "belief" and other "systems of thought"; the notion of "disease" and "health systems"; the trance and passion cults, etc.).

Moreover the course aims to familiarize the students with other notions of "personhood" and "self", as they are conceived in other cultures.

codice	PS785
settore disc.	MDEA/01
CFU	5
ricevimento	Giovedì
	Su appuntamento
orario	10-13
luogo	Dipartimento SAAST via Gioiotti 21/E
tel.	011 6704811
e-mail	roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame L'esame sarà orale e riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e quelli contenuti nei testi (quelli di testo più uno a scelta).

note Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti o con altri docenti, e quelli che appartengono al vecchio ordinamento: devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma, salvo precisi accordi con il docente.

APPUNTI



INFORMATICA A - Studenti A-L

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire:

1. Le conoscenze di base riguardo l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un corso d'informatica all'interno di un Corso di Laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per un continuo implemento delle nozioni.
2. Le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo:
 - del computer
 - di alcuni software in particolare fogli di calcolo, documenti di testo e presentazioni
 - e delle risorse condivise (gruppi di lavoro e internet).

Contenuto:

- Information technology
- Architettura dell'elaboratore elettronico
- I sistemi Operativi: cenni
- Il software Applicativo
 - L'elaboratore di testi
 - I fogli di calcolo elettronici
 - Le presentazioni elettroniche
- Fondamenti sulle reti
- Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

Applicazione pratica dei concetti di base dell'informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Curtin, Foley, Sen e Morin, *Informatica di base*, II edizione, McGraw-Hill, 2003.

codice	PS007
settore disc.	INF/01
CFU	5

modalità d'esame L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici. Gli studenti che hanno frequentato il corso in aa.aa. precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

APPUNTI

INFORMATICA B - Studenti M-Z

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Programma

Il corso intende fornire:

1. Le conoscenze di base riguardo l'architettura del computer e il suo funzionamento, senza tralasciare l'obiettivo principale di un corso d'informatica all'interno di un corso di laurea in Psicologia, ovvero fornire le basi per un continuo implemento delle nozioni.
2. Le conoscenze fondamentali per un corretto utilizzo:
 - del computer
 - di alcuni software in particolare fogli di calcolo, documenti di testo e presentazioni
 - e delle risorse condivise (Gruppi di lavoro e internet).

Contenuto:

- Information technology
- Architettura dell'elaboratore elettronico
- I sistemi Operativi: cenni
- Il software Applicativo
 - L'elaboratore di testi
 - I fogli di calcolo elettronici
 - Le presentazioni elettroniche
- Fondamenti sulle reti
- Internet: web, mail, approfondimenti e problematiche.

Applicazione pratica dei concetti di base dell'informatica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Curtin, Foley, Sen e Morin, *Informatica di base*, seconda edizione, McGraw-Hill, 2003.

codice	PS007
settore disc.	INF/01
CFU	5

modalità d'esame L'esame è orale con l'ausilio di strumenti informatici. Gli studenti che hanno frequentato il corso in aa.aa. precedenti devono prendere accordi con il docente per la definizione del programma d'esame.

APPUNTI



INGLESE A - Studenti A-L

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è incentrato sullo studio della terminologia psicologica nonché sulla lettura, traduzione, interpretazione e commento orale di brani antologici ed estratti da articoli scientifici di psicologia in lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso.

codice	PS788
settore disc.	L-LIN/12
CFU	5

modalità d'esame L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria.

- 1) La prova in itinere consisterà in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da altro testo scientifico e nella traduzione in inglese di alcune frasi di argomento psicologico. Validità: un anno solare.
- 2) La prova orale consisterà in un colloquio in lingua inglese sui testi studiati durante il corso.

Gli studenti che abbiano frequentato il corso in a.a. precedenti e/o con altri docenti possono portare il programma del corso seguito.

APPUNTI

INGLESE B - Studenti M-Z

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è incentrato sullo studio della terminologia psicologica nonché sulla lettura, traduzione, interpretazione e commento orale di brani antologici ed estratti da articoli scientifici di psicologia in lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso.

codice	PS788
settore disc.	L-LIN/12
CFU	5

modalità d'esame L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria.

- 1) La prova in itinere consisterà in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da altro testo scientifico e nella traduzione in inglese di alcune frasi di argomento psicologico. Validità: un anno solare.
- 2) La prova orale consisterà in un colloquio in lingua inglese sui testi studiati durante il corso.

Gli studenti che abbiano frequentato il corso in a.a. precedenti e/o con altri docenti possono portare il programma del corso seguito.

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base della disciplina, e un sostegno al metodo di studio, propedeutici alle successive scelte d'indirizzo. Si prenderanno in considerazione:

- a) lo sviluppo storico delle principali teorie;
- b) sfide evolutive e funzioni psicologiche dall'infanzia all'adolescenza e nella prospettiva del ciclo di vita;
- c) i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca.

Il corso prevede discussioni di sequenze filmate e sessioni di cooperative learning supervisionate da tutors, inerenti il metodo di studio, su parti costitutive del programma d'esame. Il calendario di tali attività sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.
- 2) S. Bonino (diretto da), *Dizionario di psicologia dello sviluppo*, Einaudi, Torino, 2000 (un elenco di voci obbligatorie sarà comunicato durante il corso).
- 3) P. Inghilleri, *Psicologia dello sviluppo*, Guerini Studio, Milano, pp. 180, 2002.

Inoltre, per l'esame orale gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an introduction to Developmental Psychology and to the method of studying this subject. The evolution of the main theoretical frameworks, research methodologies and developmental changes in the life span perspective will be considered. The course will include seminars (e.g. cooperative learning) and preliminary examinations (the calendar will be published on the web page).

codice	PS783
settore disc.	M-PSI/04
CFU	10

ricevimento Su appuntamento da richiedere via e-mail

o per telefono

tel. 011 6702985

e-mail bonica@psych.unito.it

home page

www.psicologia.unito.it/

Docenti/bonica /

modalità d'esame Prova in itinere scritta durante il corso, partecipazione ad una sessione di cooperative learning, e prova orale.

APPUNTI

PSICOLOGIA GENERALE A Studenti A-L

Dott.ssa Francesca BOSCO

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base che costituiscono la Psicologia Generale, trattando le principali funzioni e processi dell'attività mentale dell'essere umano.

Saranno quindi trattati i temi fondanti della Psicologia Generale: la percezione, l'attenzione, l'apprendimento, la memoria, la motivazione, il pensiero. Ulteriori temi, quali la comunicazione, la teoria della mente e le emozioni potranno inoltre essere approfonditi attraverso la scelta, da parte di ciascuno studente, di uno dei tre testi opzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) M. Eysenck, M. Keane, *Manuale di psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli. (Le precedenti edizioni di questo Manuale non sono più valide ai fini dell'esame), 2005.
- 2) B.G. Bara, *Il metodo della Scienza Cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 2000.

Inoltre, un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva: I processi mentali della comunicazione*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 2) L. Camaioni (a cura di), *La Teoria della mente: Origini, sviluppo e patologia*, Bari, Editori Laterza, 2003.
- 3) D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002.

ABSTRACT

The aim of the course is to provide students with the fundamental knowledge about processes and functions of mental activities.

Students will be provided with theoretical models and findings about attention, perception, learning, memory, reasoning, communication, theory of mind and emotions.

codice	PS781
settore disc.	M-PSI/01
CFU	10
ricevimento	Martedì Mercoledì

La docente riceve a lezione oppure (previo appuntamento da stabilire via e-mail)

luogo Dipartimento di Psicologia
via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703058

e-mail bosco@psych.unito.it

modalità d'esame Durante il corso saranno effettuate due prove scritte in itinere facoltative la cui valutazione costituirà parte integrante del voto finale di esame. Tali prove verteranno sul testo n. 1. In caso di valutazione positiva lo studente non verrà più interrogato all'esame finale (orale) sulle parti oggetto delle prove. In caso di valutazione negativa - o di non svolgimento delle prove scritte - lo studente verrà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti oggetto delle prove stesse.

APPUNTI

PSICOLOGIA GENERALE B Studenti M-Z

Dott.ssa Ilaria CUTICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Scopo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base che costituiscono la Psicologia Generale, trattando le principali funzioni e processi dell'attività mentale dell'essere umano.

Saranno quindi trattati i temi fondanti della Psicologia Generale: la percezione, l'attenzione, l'apprendimento, la memoria, la motivazione, il pensiero. Ulteriori temi, quali la comunicazione, la teoria della mente e le emozioni potranno inoltre essere approfonditi attraverso la scelta, da parte di ciascuno studente, di uno dei tre testi opzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) M. Eysenck, M. Keane, *Manuale di psicologia cognitiva*, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2005 (Le precedenti edizioni di questo Manuale non sono più valide ai fini dell'esame).
- 2) B.G. Bara, *Il metodo della Scienza Cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 2000.

Inoltre, un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) B.G. Bara, *Pragmatica cognitiva: I processi mentali della comunicazione*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 2) L. Camaioni (a cura di), *La Teoria della mente: Origini, sviluppo e patologia*, Bari, Editori Laterza, 2003.
- 3) D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002.

ABSTRACT

The aim of the course is to provide students with the fundamental knowledge about processes and functions of mental activities.

Students will be provided with theoretical models and findings about attention, perception, learning, memory, reasoning, communication, theory of mind and emotions.

codice	PS781
settore disc.	M-PSI/01
CFU	10
ricevimento	Martedì Mercoledì

La docente riceve a lezione oppure (previo appuntamento da stabilire via e-mail)

luogo Dipartimento di Psicologia
via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703074

e-mail cutica@psych.unito.it

modalità d'esame Durante il corso saranno effettuate due prove scritte in itinere facoltative la cui valutazione costituirà parte integrante del voto finale di esame. Tali prove verteranno sul testo n. 1. In caso di valutazione positiva lo studente non verrà più interrogato all'esame finale (orale) sulle parti oggetto delle prove. In caso di valutazione negativa - o di non svolgimento delle prove scritte - lo studente verrà interrogato all'esame finale (orale) anche sulle parti oggetto delle prove stesse.

APPUNTI

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof. Piero AMERIO
Dott.ssa Cristina MOSSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso presenta l'evoluzione dei principali approcci teorici e ambiti di ricerca in psicologia sociale. Pertanto viene fornito un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia sociale in un'ottica centrata sull'articolazione tra mondo psichico e sociale.

Saranno poi analizzati i processi essenziali che presiedono a tale articolazione:

- La cognizione sociale
- L'attribuzione causale
- Il pensiero sociale
- Il self e l'identità sociale
- L'azione
- L'influenza sociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Amerio, *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995.

Testi di approfondimento (uno a scelta):

- 1) L. Arcuri, L. Castelli, *La cognizione sociale. Strutture e processi di rappresentazione*, Bari, Laterza, 2002.
 - 2) A. Palmonari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- Durante le lezioni verranno indicati i capitoli da approfondire.

ABSTRACT

This introduction course will present an historical overview of the discipline and it will lead the students to the main themes by a perspective centred on the psycho-social articulation

- Social cognition
- Attribution
- Social thinking
- The self and the social identity
- The social influence.

codice PS784
settore disc. M/PSI-05
CFU 10
ricevimento Martedì
orario 11-15
Su appuntamento
luogo Palazzo Badini, 2° piano
tel. 011 6702060/2053
e-mail amerio@psych.unito.it
mosso @psych.unito.it

modalità d'esame L'esame prevede una prova scritta (a domande aperte) e un esame orale. La validità della prova scritta è di un anno solare.

APPUNTI



PSICOMETRIA DI BASE I A Studenti A-L

Docenti da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrice CxV);
- statistica descrittiva monovariata (distribuzioni di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- teoria della probabilità e introduzione all'inferenza statistica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

- 1) R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).
- 2) R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Roma, Carocci, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Milano, Masson, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive statistics applied to psychological research.

codice PS782
settore disc. M-PSI/03
CFU 5
ricevimento Previo
appuntamento con
i docenti nominati

modalità d'esame L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:
- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.).

Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Il corso di Psicometria di base I A è rivolto agli studenti il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla L, il corso di Psicometria di base I B a quelli dalla M alla Z.

APPUNTI

PSICOMETRIA DI BASE I B Studenti M-Z

Docenti da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione alla teoria della misura in psicologia e all'analisi dei dati, fornendo le conoscenze di base necessarie per lo studio dei principali metodi e modelli statistici utilizzati in psicologia e per lo sviluppo di adeguate competenze metodologiche.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- costruzione e descrizione di variabili (costrutti teorici e variabili, concetto di misura, livelli e tipi di variabili, matrici CxV);
- statistica descrittiva monovariata (distribuzioni di frequenze, operatori di tendenza centrale e di dispersione);
- teoria della probabilità e introduzione all'inferenza statistica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

- 1) R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).
- 2) R. Miceli (a cura di), *Numeri, dati, trappole*, Roma, Carocci, 2004 (limitatamente ai capp. 1, 2, 4).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Milano, Masson, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of descriptive statistics applied to psychological research.

codice	PS782
settore disc.	M-PSI/03
CFU	5
ricevimento	Previo
	appuntamento con i docenti nominati

modalità d'esame L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

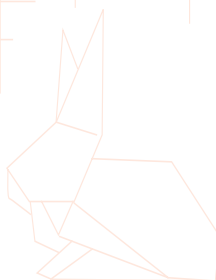
- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.).

Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

Il corso di Psicometria di base I A è rivolto agli studenti il cui cognome inizia con le lettere dalla A alla L, il corso di Psicometria di base I B a quelli dalla M alla Z.

APPUNTI



PSICOMETRIA DI BASE II A Studenti A-L

Docenti da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione all'inferenza statistica e allo studio della relazione tra variabili, fornendo le conoscenze di base necessarie per l'apprendimento dei principali metodi e modelli statistici utilizzati nella ricerca psicologica e sociale.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- inferenza statistica (concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002 (limitatamente ai capp. 3, 5, 6, 7).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Milano, Masson, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of inferential statistics applied to psychological research.

codice	PS787
settore disc.	SEC-S/01
CFU	5
ricevimento	Previo
	appuntamento con i docenti nominati

modalità d'esame L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.).

Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

APPUNTI

PSICOMETRIA DI BASE II B Studenti M-Z

Docenti da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un'introduzione all'inferenza statistica e allo studio della relazione tra variabili, fornendo le conoscenze di base necessarie per l'apprendimento dei principali metodi e modelli statistici utilizzati nella ricerca psicologica e sociale.

Gli argomenti principali del corso saranno i seguenti:

- inferenza statistica (concetto di variabile casuale, distribuzioni teoriche di probabilità, distribuzioni campionarie, stima puntuale e intervallare, costruzione delle ipotesi statistiche e loro controllo);
- studio della relazione tra variabili (forza, direzione e forma della relazione, operatori di associazione, concordanza e correlazione e loro uso descrittivo e inferenziale, introduzione all'analisi dei dati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi d'esame:

R. Albano, S. Testa, *Statistica per la ricerca sociale*, Roma, Carocci, 2002 (limitatamente ai capp. 3, 5, 6, 7).

Materiale di approfondimento (facoltativo):

Areni, T. Scalisi, A. Bosco, *Esercitazioni di psicometria*, Milano, Masson, 2005.

Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the basic concepts and methods of inferential statistics applied to psychological research.

codice	PS787
settore disc.	SEC-S/01
CFU	5
ricevimento	Previo
	appuntamento con i docenti nominati

modalità d'esame L'esame si svolge in forma orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti possono portare il programma:

- dell'a.a. in corso;
- dell'a.a. in cui si è seguito il corso.

note Verranno svolte esercitazioni guidate (esercizi carta e penna, lettura di output prodotti attraverso software statistici come Spss, S.a.s.). Si consiglia di venire a lezione muniti di calcolatrice.

APPUNTI



STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare per temi e problemi il panorama storico della discussione filosofica sui temi della mente, dei rapporti con il corpo, della coscienza e della soggettività. Particolare attenzione sarà prestata alle tematiche della filosofia del Novecento, indagandone i presupposti nella storia del pensiero antico e moderno. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

A. L'argomento del corso e i testi letti e commentati a lezione.

Per i non frequentanti, un testo a scelta tra:

- 1) M. Di Francesco, *La coscienza*, Roma-Bari, Laterza, 2000.
- 2) D. Spati, *Identità e coscienza*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- 3) R. Scruton, *La filosofia moderna. Un compendio per temi*, Firenze, 1998, capp.: II, III, IV, V, XVI, XVII, XXI, XXXI (disponibile nelle biblioteche).

B. S. Nannini, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

C. 3 testi a scelta in un elenco che verrà comunicato all'inizio del corso e pubblicato sul sito della facoltà.

ABSTRACT

The course will outline the main themes in the philosophical discussion on mind, mind-body relationship, consciousness and subjectivity. Particular attention will be paid to XXth century philosophy.

codice	PS786
settore disc.	M-FIL/06
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	12.30-14.30
	(verificare sulla rubrica di ateneo: www.unito.it)
luogo	Palazzo Nuovo
	2° piano, stanza B2
tel.	011 6703742
e-mail	daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note Si consiglia la frequenza. Per i non frequentanti è prevista una specifica integrazione al programma d'esame (punto A).

APPUNTI

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Prof. Michele ROCCATO

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso (30 ore) si articolerà in tre parti, dedicate a un'introduzione generale alla ricerca psicosociale e alle principali tecniche di rilevazione, codifica e analisi dei dati nelle inchieste e nei sondaggi. Nella seconda (30 ore) gli studenti lavoreranno per preparare un rapporto di ricerca.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori

- 1) P. Corbetta, *Metodologia e tecniche della ricerca psicosociale*, Bologna, Il Mulino, 1999 (esclusi i paragrafi 4, 5, 6, 8 e 9 del capitolo 6; 12 e 13 del capitolo 12; 4 e 5 del capitolo 13).
- 2) M. Roccato, *L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale*, Bologna, Il Mulino, 2006.
- 3) M. Roccato, *Desiderabilità sociale e acquiescenza*, Milano, Led, 2003.

Testi di approfondimento

- 1) M.R. Baroni, *Il soggetto umano nelle ricerche di psicologia*, Roma, Boringhieri, 1994 (solo capitolo 5).
- 2) A.P. Ercolani, A. Areni, Scalisi, *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Milano, Led, 1994.

ABSTRACT

The course will be divided into two parts. The first one (30 hours) will deal with a general introduction to research in social psychology and to data collection, coding and analysis in survey and polls. The second one (30 hours) will be dedicated to the preparation of a survey report.

codice	PS058
settore disc.	M-PSI/05
CFU	10
ricevimento	
	Su appuntamento, da fissare telefonicamente o via e-mail
luogo	Dipartimento di Psicologia via Verdi 10
tel.	011 6702015
e-mail	roccato@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame sarà orale e consisterà in un'interrogazione sui testi indicati e nella discussione del rapporto di ricerca preparato nella seconda parte del corso. Il rapporto dovrà essere presentato al docente almeno 15 giorni prima dell'appello. Gli studenti che non presenteranno il rapporto di ricerca dovranno portare all'esame, oltre ai testi obbligatori, anche i testi di approfondimento.

note Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

APPUNTI



NEUROPSICOLOGIA

Dott. Marco NEPPI MODONA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze di base sulle caratteristiche dei processi nervosi sottostanti alcune funzioni cognitive. Verranno descritte e spiegate le conseguenze sul comportamento di alcune lesioni cerebrali. In particolare, il corso si articola nei seguenti moduli:

1. *Introduzione*
 - Cenni anatomofisiologici
 - I metodi di indagine neuropsicologici
2. *Il movimento*
 - L'organizzazione dei sistemi motori
 - Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le aprassie
3. *La percezione*
 - I disturbi elementari della percezione e le agnosie
4. *La rappresentazione dello spazio*
 - L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico
 - La sindrome della negligenza spaziale unilaterale
5. *Il linguaggio*
 - I disturbi del linguaggio orale e scritto
 - I disturbi del sistema dei numeri e del calcolo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Bologna, Il Mulino, 2002.

codice	PS060
settore disc.	MPSI/02
CFU	4
ricevimento	Giovedì
orario	14-16
luogo	via Po 14, 2° piano
tel.	011 6703064
e-mail	neppi@psych.unito.it
home page	www.cisi.unito.it/neuropsicologia/
	Il sito è navigabile solo con il programma 'Internet Explorer'

modalità d'esame Esame scritto con domande a scelta multipla e esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata alla sessione d'esame.

APPUNTI

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

Dott.ssa Marina ZETTIN

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire allo studente una visione del neuropsicologo nei vari ambiti (sanitario, territoriale, clinico, giuridico-forense) e dei vari aspetti di applicabilità di tale disciplina.

Il corso si articolerà in tre parti:

Area Teorica:

Si prenderanno visione gli aspetti fondamentali del Trauma cranico-encefalico e delle conseguenze cognitive e neuro-comportamentali. Inoltre si approfondiranno i legami del lobo frontale con le altre funzioni cognitive superiori, con il circuito del sistema limbico e le varie correlazioni con il comportamento umano e la sfera emotiva.

Area Clinico-pratica:

Si osserveranno, anche grazie all'ausilio di videotape, le metodologie di indagine e le batterie testistiche standardizzate maggiormente utilizzate. Oltre all'analisi dei punteggi ottenuti, lo studente potrà apprendere visione le metodiche di interpretazione dei test stessi e delle stesure delle relazioni finali. Seguiranno lezioni finalizzate all'insegnamento dei punti principali della riabilitazione cognitiva.

Verranno analizzate le principali patologie conseguenti a cerebrolesioni acquisite:

- Trauma encefalico e stati di coma prolungato
- Ictus ed emorragie cerebrali
- Patologie degenerative emergenti: LES, Sclerosi multiple, Sclerosi laterale amiotrofica, distrofia muscolare, ecc.
- Patologie degenerative senili.

Area Sociale:

In quest'ambito verranno esaminate le conseguenze sociali e familiari dei pazienti, le tipologie e le modalità di counselling.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) M. Zettin, R. Rogo, *Trauma cranico-encefalico: conseguenze neuropsicologiche e comportamentali*, Bollati Boringhieri, 1995.
- 2) R.A. McCarthy, E.K. Warrington, *Neuropsicologia cognitiva*, Raffaello Cortina, 1992.

Durante le lezioni verranno inoltre consegnati articoli specifici ed altro materiale utili per l'apprendimento del Corso e per l'esame finale.

codice	PS063
settore disc.	M-PSI/08
CFU	5
ricevimento	
	Su appuntamento telefonico
orario	8-10
luogo	Presso il Puzzle via Cimabue 2
tel.	011 3119900

modalità d'esame L'esame si terrà in due prove d'esonero scritte e l'esame orale finale. Gli esoneri verranno effettuati durante il corso e avranno validità solo per l'anno accademico corrente.

APPUNTI



PSICHIATRIA

Docente e programma da definire

codice	PS069
settore disc.	MED/25
CFU	5

APPUNTI

PSICODIAGNOSTICA I

Dott. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi essenziali per comprendere modalità e strumenti del processo psicodiagnostico. Partendo dai concetti di assessment della personalità e di batteria di test, si delineeranno i diversi modelli di diagnosi testologica e i costrutti di base. La parte centrale del corso sarà costituita dalla descrizione dei diversi test ed in particolare dei test proiettivi (test di Rorschach, TAT ecc.) e dei test di efficienza intellettiva (WAIS-R, Matrici Progressive di Raven ecc.).

Verranno altresì affrontate le problematiche correlate all'integrazione dell'approccio psicometrico nel ragionamento clinico, con particolare riguardo al test di Rorschach e alla WAIS-R.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Freilone, *Funzionamento intellettivo e psicopatologia, Uso clinico della WAIS-R*, Utet Libreria, Torino, 2002.
- 2) F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, Utet Libreria, Torino, 2005.

Testi di consultazione

- 1) L. Pedrabissi, M. Santinello, *I test psicologici. Teorie e tecniche*, Il Mulino, Bologna, 1997.
- 2) N. Rausch de Traubenberg, *La pratica del Rorschach*, Utet Libreria, Torino, 1999.
- 3) A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, Utet Libreria, Torino, 1998.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of psychological assessment, in particular using Rorschach Test and WAIS-R.

codice	PS238
settore disc.	M-PSI/o8
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703067
e-mail	freilone@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame è orale con pre-esame scritto caratterizzato da domande aperte (validità: stesso appello). Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

note Non verranno date informazioni via e-mail.

Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

APPUNTI



PSICODIAGNOSTICA II

Dott.ssa Gabriella GANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

A partire da una possibile definizione del processo diagnostico, il corso si propone di approfondire l'uso clinico di alcuni tra i più diffusi test e questionari di personalità (test di Rorschach, MMPI-II, test grafici) e di esplicitare allo studente la necessità di una coerenza tra la scelta di uno strumento e il modello teorico di riferimento che ne guiderà la lettura clinica. La parte monografica del corso sarà dedicata alla storia del concetto di diagnosi nella terapia della famiglia, ai metodi e agli strumenti psicodiagnostici utilizzabili entro una cornice sistemico-relazionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) A. Granieri (a cura di), *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostica*, Il Segnalibro, Torino, 2000.
- 2) N. Traubenberg (1970), *La pratica del Rorschach*, Utet Libreria, Torino, 1999.

Testi di consultazione

- 1) F. Freilone, L. Valente Torre (a cura di), *Percorsi in psicodiagnostica*, Celid, Torino, 1999.
- 2) M. Gandolfi, F. Martinelli, *Il bambino nella terapia della famiglia: una revisione sistemica dello sceno-test*, Terapia familiare, 1990, n° 34, pp. 17-30.
- 3) O. Greco, *La doppia luna. Test dei confini e delle appartenenze familiari*, Vita e Pensiero, Milano, 1999.
- 4) M. Malagoli Togliatti, U. Telfener (a cura di), *Dall'individuo al sistema. Manuale di psicopatologia relazionale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991.
- 5) L. Valente Torre, F. Freilone, *Elementi di Psicopatologia Clinica e Psicodiagnostica*, nuova edizione, Utet Libreria, Torino, in corso di stampa.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the clinical use of some of the most widespread personality tests and questionnaires (Rorschach test, MMPI-II test, graphic test) and of the need of a coherence between the theoretical frame and the choice of the psychodiagnostic instruments. The monographic part will deal with the history of the diagnosis concept and the clinical instruments in a systemic-relational perspective.

codice	PS379
settore disc.	M-PSI/o8
CFU	5
ricevimento	Mercoledì
	Preferibilmente su appuntamento
orario	11-13
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703070
e-mail	gandino@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni precedenti possono portare il programma dell'anno accademico in corso oppure prendere accordi con la docente.

APPUNTI

PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI

Prof.ssa Piera BRUSTIA
Dott.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle problematiche relative alla vita familiare nei diversi stadi del ciclo esistenziale. Partendo dagli aspetti essenziali della teoria psicoanalitica, saranno affrontati i temi connessi allo sviluppo psicoaffettivo dell'individuo in famiglia, attraverso lo studio della relazione che il bambino prima, e l'adolescente poi, stabiliscono con la madre, con il padre e con gli altri membri della famiglia.

Il corso si orienterà sugli aspetti psicodinamici delle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia in contesti di normalità, sia in assetti più problematici. A tal proposito, saranno osservati e studiati gli stili relazionali e comunicativi dei membri in famiglia e le modalità con cui essi affrontano gli eventi "critici".

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P. Brustia Rutto, *Genitori. Una nascita psicologica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.
- 2) L. Fruggeri, *Famiglie. Dinamiche interpersonali e processi psico-sociali*, Carocci, Roma, 1997.
- 3) M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, Bologna, 2002.
- 4) A.J. Sameroff, R.N. Emde (a cura di), *I disturbi della relazione nella prima infanzia*, Bollati Boringhieri, Torino, 1991.

ABSTRACT

The aim of the course is to address students' understanding of the problems related to family life at the different stages of the cycle of life. Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. The course will focus on family relationships, underlining aspects of couples' life within 'normal' and problematic contexts.

codice PS378
settore disc. M-PSI/07
CFU 10

I modulo: CFU 8

II modulo: CFU 2

ricevimento Martedì mattina
Su appuntamento

luogo Dipartimento
di Psicologia
via Po 14, 1° piano

tel.
Prof.ssa Brustia 011 6703055
Prof.ssa Vigna 011 6703060
e-mail brustia@psych.unito.it
vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

APPUNTI

PSICOLOGIA CLINICA Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte teorica più generale che tratterà: alcune considerazioni storico/scientifiche del concetto di disturbo psichico; il ruolo della soggettività nella scienza e nel rapporto terapeutico; l'influenza esercitata dai differenti paradigmi teorici nella psicologia clinica.

L'approfondimento monografico verterà su un excursus dei significati passati e odierni dei concetti di inconscio, transfert e controtransfert, nonché di ambiente inteso come categoria clinica e come luogo ricco di qualità psichiche che interagiscono con l'individuo fin dalla nascita e per il suo intero sviluppo. Verrà dato ampio spazio allo studio dell'incidenza del ruolo degli affetti nella formazione della mente e nel processo di cura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999 (i capitoli indicati a lezione).
- 2) A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, Utet Libreria, Torino.
- 3) A. Granieri, *Incontrare l'Altro. Dimensioni affettive in psicologia clinica*, Utet Libreria, Torino, 2004.

Un eventuale altro testo sarà comunicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of the basis concept of the psychoanalytical theory in particular referring to the emotional aspect of that.

codice PS380
settore disc. M-PSI/08
CFU 10

ricevimento Su appuntamento

previa e-mail

luogo Dipartimento
di Psicologia
via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703062

e-mail granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale con una prova in itinere facoltativa (domande aperte e a risposta multipla) che avrà valore per l'intero anno accademico.

APPUNTI

PSICOLOGIA DEI GRUPPI

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivo del corso è di focalizzare quali sono, e come agiscono, le dinamiche emotive che determinano e caratterizzano la vita dei piccoli gruppi, istituzioni e società. Perciò il corso illustrerà i concetti psicoanalitici più rilevanti per le loro implicazioni sociali e le dinamiche emotive caratterizzanti i fenomeni sociali, la vita dei piccoli gruppi e delle istituzioni. Una parte del corso rifletterà anche sulle possibilità e i limiti del lavoro psicologico come strumento di intervento nei gruppi e nelle istituzioni.

Il corso potrà essere integrato da alcuni seminari di approfondimento su tematiche connesse al corso stesso

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi d'esame sono tre e precisamente:

a) Un manuale a scelta tra:

- 1) R.D. Hinshelwood, *Cosa accade nei gruppi*, R. Cortina, Milano, 1989.
- 2) O. Kernberg, *Le relazioni nei gruppi*, R. Cortina, Milano, 1998.

b) Un testo a cura del docente di cui sarà data tempestiva comunicazione.

c) Un testo a scelta tra:

- 1) AAVV, *La propaganda*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.
- 2) G. Di Chiara, *Sindromi psicosociali*, R. Cortina, Milano, 1999.
- 3) M. Rustin, *La società buona e il mondo interno*, Borla, Roma, 1994.
- 4) G. Sacerdoti, A. Racalbutto, *Tolleranza e intolleranza*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

ABSTRACT

The aim of the course focuses on the emotional dynamics dealing with small groups, institutions, society and on the correlation between psychoanalytical concepts and the social research, with a refer to the role, the limits and the applications of the psychological work as tool of intervention with groups and institutions.

codice	PS075
settore disc.	M-PSI/05
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
	Preferibilmente su appuntamento (per comunicazioni veloci anche prima o dopo le lezioni)
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703053
e-mail	blandino@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame è orale ma prevede una breve prova scritta preliminare al colloquio (valida solo per la specifica sessione) composta di 3 domande a risposta aperta vertenti sui testi indicati.

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Dott.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo, prendendo in esame lo sviluppo delle funzioni psicologiche nella prospettiva del ciclo di vita, con particolare attenzione a:

- I) lo sviluppo storico delle principali teorie, i nodi teorici attuali e le metodologie di ricerca utilizzate;
- II) la relazione tra aspetti cognitivi, affettivi e sociali nello sviluppo dell'individuo.

Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi di autori originali e su temi inerenti la relazione tra psicologia dello sviluppo e scuola elementare, lo sviluppo cognitivo, l'empatia e l'autoefficacia) e/o a esercitazioni e a prove in itinere la cui valutazione costituirà parte del programma di esame ed il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P.K. Smith, H. Cowie, M. Blades, *La comprensione dello sviluppo*, Giunti, Firenze, 2000.
- 2) A. Fonzi (a cura di), *Manuale di Psicologia dello Sviluppo*, Firenze, Giunti, 2001.

Inoltre, per l'esame orale gli studenti dovranno scegliere uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an introduction to Developmental Psychology in the life span, with particular attention to:

- I) *the theoretical framework and the research methodologies;*
- II) *the relationships among cognitive, affective and social aspects. The course will include seminars (e.g., reading of original authors and cooperative learning) and preliminary examinations (the calendar will be published on the web page).*

codice	PS230
settore disc.	M-PSI/04
CFU	5
ricevimento	
	Su appuntamento da richiedere via e-mail o per telefono
tel.	011 6702793
e-mail	ciairano@psych.unito.it
home page	www.psicologia.unito.it/ Docenti/ciairano/

modalità d'esame Prova in itinere scritta durante il corso, partecipazione ad una sessione di gruppi di lettura e/o di cooperative learning e prova orale.

note *An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.*

APPUNTI

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Prof. Piero AMERIO

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è diretto all'approccio ai problemi umani e sociali quali si presentano nella vita della comunità intesa nei suoi aspetti di società civile ed istituzionale, nazionale e locale. La Psicologia di Comunità è qui intesa come un'area in cui si configurano Psicologia Sociale e Psicologia Clinica, aspetti scientifici ed aspetti politici, teoria e pratica di intervento. Il corso è strutturato in due moduli di 30 ore ciascuno, equivalente ad un totale di 10 CFU. Il Modulo A è propedeutico al Modulo B.

Il Modulo A (prof.ssa De Piccoli), 30 ore di lezione pari a 5 CFU, congiuntamente con gli studenti del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, approfondirà i seguenti argomenti: Fondamenti di una psicologia di comunità; La psicologia di comunità e il concetto di comunità nella tradizione culturale europea ed americana; L'articolazione dello psichico e del sociale; La ricerca-azione; Il lavoro di rete e il supporto sociale.

Il Modulo B (prof. Amerio), 30 ore di lezione pari a 5 CFU, si articolerà sui seguenti temi: L'ottica pluridisciplinare sui problemi umani; Il contesto sociale e politico dei problemi umani; Il soggetto e il territorio; Volontariato e self-help; Definizione di situazioni problematiche e modelli di intervento e di prevenzione; Identità personale e vita sociale; La solidarietà come risorsa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P. Amerio, *Psicologia di comunità*, Bologna, Il Mulino, 2000, solo i capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 12.
- 2) N. De Piccoli, G. Lavanco, *Setting di comunità*, Milano, Unicopli, 2003 (solo alcuni capitoli concordati con il docente).
- 3) P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Torino, Einaudi, 2004 (capp. 1, 2, 5).

codice PS382

settore disc. M-PSI/05

CFU 10

ricevimento

Il Prof. Amerio riceve previo appuntamento telefonico

La Prof.ssa De Piccoli riceve il martedì (9.30-13.30).

Eventuali variazioni verranno segnalate sul sito.

Non si rilasciano informazioni via e-mail

luogo Palazzo Badini
via Verdi 10, 2° piano

tel. Prof. Amerio 011 6702060

Prof.ssa De Piccoli 011 6702024

e-mail amerio@psych.unito.it
depiccol@psych.unito.it

modalità d'esame Scritto e orale. Il pre-esame scritto verterà sul manuale di Psicologia di Comunità e prevede la riflessione a partire da una o più domande aperte. Il pre-esame scritto ha validità un anno solare nel caso di valutazione positiva, tre mesi nel caso di valutazione insufficiente.

note Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

PSICOPATOLOGIA I

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prenderà in discussione la psicopatologia sia sul piano descrittivo sia dal punto di vista delle organizzazioni della personalità nella prospettiva psicoanalitica relazionale e della teoria dell'attaccamento.

Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto ed articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni cliniche.

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di riferimento:

- 1) F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 2) A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, Torino, UTET libreria, 2003.
- 3) C. Albasi (2005), *Modelli operativi interni dissociati*, in corso di stampa.
- 4) S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Milano, Raffaello Cortina, 2002.
- 5) P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Milano, Raffaello Cortina, 2005.
- 6) A. Sims (1988), *Introduzione alla psicopatologia descrittiva*, Milano, Raffaello Cortina, 1992.

ABSTRACT

The course will take into consideration some aspects of Psychopathology both on descriptive level and in the view of the personality organizations, in the relational psychoanalytical perspective and in that of Attachment theory. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy.

codice PS251

settore disc. M-PSI/08

CFU 5

ricevimento

Su appuntamento da richiedere via e-mail

luogo Dipartimento di Psicologia
via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703075

e-mail albasi@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

APPUNTI

PSICOPATOLOGIA II

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio delle nevrosi, delle psicosi e dei disturbi di personalità attraverso diverse ipotesi interpretative, coerenti tra loro per un approccio funzionale e multidimensionale al disturbo ed affini per il riferimento alla matrice culturale costruttivista e costruzionista.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

- 1) B.G. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, (nuova edizione) Torino, Bollati Boringhieri. È richiesto lo studio dei seguenti capp.: Teoria vol. 1: 4, 5, 9; Clinica vol. 2: 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Patologie vol. 3: 3, 24, 25, 26.
- 2) F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri. È richiesto lo studio dei capp.: 1, 2, 3, 4, 13, 14, 15.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

- 1) J. Bowlby, *Una base sicura*, Milano, Cortina.
- 2) J. Bruner, *La ricerca del significato*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 3) A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Milano, Adelphi.
- 4) V. Guidano, *La complessità del sé, Un approccio sistematico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 5) J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Milano, Cortina.
- 6) F. Lambruschi, *Manuale di psicoterapia cognitiva del bambino*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 7) G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 8) A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Milano, Cortina.

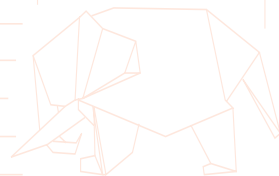
ABSTRACT

The course will deal with the description of psychopathology (neurosis, psychosis and personality disorders) with regard to a functional and multidimensional prospective. The course's methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice PS381
 settore disc. M-PSI/08
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 Su appuntamento
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Po 14
 tel. 011 6703070
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



TEORIE E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Verrà presentato un excursus storico dei processi di cura attraverso il gruppo e i suoi rituali dalle culture antiche ai nostri giorni volto a focalizzare l'attenzione sul campo grupppale e le sue applicazioni. Si esploreranno inoltre i complessi rapporti tra individuo, gruppo e organizzazioni-istituzioni nella cultura contemporanea.

Saranno trattati i fenomeni e i processi della dinamica di gruppo attraverso uno studio della teoria dei modelli mentali, da un vertice gruppanalitico, con una particolare attenzione rivolta alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma e al sociodramma ed agli apporti della psicologia analitica e immaginale ai gruppi psicoterapeutici.

Verranno svolte delle esercitazioni di warming up, di conduzione di piccoli gruppi e su compiti e funzioni dell'osservazione nei piccoli gruppi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P. De Leonardis, *Lo scarto del cavallo*, Milano, Franco Angeli, 1994.
 - 2) F. Di Maria, G. Lo Verso, *La psicodinamica dei gruppi*, (cap. I), Torino, Cortina, 1994.
 - 3) S.H. Foulkes, *La psicoterapia gruppoanalitica*, Roma, Astrolabio, 1975.
 - 4) M. Gasseau, G. Gasca, *Lo psicodramma junghiano*, Torino, Boringhieri, 2003.
- Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice PS117
 settore disc. M-PSI/07
 CFU 5

modalità d'esame Orale

APPUNTI

TEORIE E TECNICHE DELL'OSSERVAZIONE PSICOLOGICA

Dott.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà come oggetto l'osservazione del bambino in condizioni naturali e prenderà in esame le principali metodologie.

Un particolare approfondimento verrà riservato all'osservazione psicoanalitica e al contributo di E.Bick. Per la psicoanalisi l'osservazione è essenzialmente un porsi in relazione con l'oggetto di conoscenza e l'osservazione di un altro essere umano permette non solo una trasformazione del soggetto osservato (grazie alla relazione che si stabilisce) ma anche di chi effettua l'osservazione. L'osservazione psicoanalitica del bambino e della relazione madre-bambino ha tra i suoi scopi:

- aumentare la comprensione del comportamento non verbale e ludico del bambino;
- aumentare la comprensione della relazione madre-bambino;
- aiutare l'osservatore a riconoscere, oltre al controtransfert, i propri meccanismi difensivi, in particolare la proiezione e l'identificazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) D. Vigna, *Imparare ad osservare*, Borla, Roma, 2002.
- 2) D. Vigna, M. Nissotti, *L'identità di genere. I bambini e la sessualità*, Celid, Torino, 2003.
- 3) L. Miller, M. Rustin, M. Shuttleworth (1991), *Neonati visti da vicino*, Astrolabio, Roma, 1993.

codice PS116
 settore disc. M-PSI/07
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 orario 10-12
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Po 14
 tel. 011 6703060
 e-mail vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Il presente corso rientra nel progetto Direttiva Regione Piemonte "Rafforzamento delle lauree professionalizzanti di I livello", pertanto è soggetto all'obbligo di frequenza per gli studenti che aderiscono al suddetto progetto.

APPUNTI

APPUNTI



PARTE V

**LAUREE MAGISTRALI
PROGRAMMI**

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Facoltà di Psicologia

ANNO ACCADEMICO
2005.06

LAUREE MAGISTRALI

1	SCIENZE DELLA MENTE	
	Analisi dei dati	148
	Antropologia del corpo e della malattia	149
	Filosofia della mente	150
	Intelligenza artificiale	151
	Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	152
	Neuropsicologia della psichiatria	153
	Neuropsicologia clinica del comportamento	154
	Neuropsicologia sperimentale	155
	Neuroscienze	156
	Psichiatria	157
	Psicologia cognitiva	158
	Psicologia criminale	159
	Psicologia del cambiamento	160
	Psicologia del counseling	161
	Psicologia dell'azione	162
	Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	163
	Psicologia giuridica e forense	164
	Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	165
	Riabilitazione neurocognitiva	166
	Storia della psichiatria	167
	Teoria dell'evoluzione	168
2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	
	Diritto del lavoro	169
	Disturbi dell'apprendimento	170
	Ergonomia degli ambienti di apprendimento	171
	Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico	172
	Informatica	173
	Inglese	174
	Neuropsicobiologia di base	175
	Neuropsicologia dello sviluppo	176
	Pedagogia generale	177
	Problematiche affettivo sociali in ambito evolutivo	178
	Psicologia dell'adolescenza	179
	Psicologia della fanciullezza	180
	Psicologia delle emozioni	181
	Psicologia dell'età adulta	182
	Psicologia dell'infanzia	183
	Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	184
	Seminario laureandi	185
	Sociologia generale	186
	Teorie e tecniche di analisi dei dati - base	187
	Teorie e tecniche di analisi dei dati - progredito	188
3	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	
	Diritto del lavoro	189
	Ergonomia	190
	Etnografia	191

	Filosofia e teoria dei linguaggi	192
	Inglese	193
	Medicina del lavoro	194
	Processi economici e del lavoro	195
	Psicologia clinica	196
	Psicologia del ciclo di vita	197
	Psicologia del lavoro di gruppo	198
	Psicologia della gestione delle risorse umane	199
	Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	200
	Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	201
	Psicologia dinamica	202
	Psicologia generale	203
	Psicologia sociale	204
	Storia della filosofia	205
	<i>Psicologia del lavoro</i>	206
	<i>Psicologia dell'organizzazione</i>	207
4	PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ	
	Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	208
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto - Modulo 1	209
	Clinica psicoanalitica dell'ascolto - Modulo 2	210
	Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	211
	Empowerment di comunità	212
	Informatica	213
	La comunità tra clinica e politica	214
	La diagnosi dell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	215
	La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test Rorschach	216
	La dimensione psicologica del territorio	217
	Psicodinamica dei gruppi e dei servizi	218
	Psicodinamica della vita familiare	219
	Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi	220
	Psicologia delle emergenze psicosociali	221
	Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale	222
	Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici	223
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	224
	Teorie del trauma	225
5	APPRENDIMENTO E FORMAZIONE	
	Gestione delle risorse umane e formazione	226
	Inglese	227
	Laboratorio di e-learning	228
	Laboratorio di pratiche filosofiche	229
	Metodi del lavoro di gruppo	230
	Metodi quantitativi	231
	Psicodinamica della vita organizzativa	232
	Psicologia della formazione	233
	Teorie e modelli educativi	234
	Teorie e tecniche del processo di formazione	235

ANALISI DEI DATI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verterà sull'analisi dei dati, con particolare attenzione alle tecniche di origine psicometrica. Il corso è suddiviso in tre parti:

- fondamenti di analisi dei dati;
- tecniche di assegnazione;
- tecniche multivariate.

Nella parte a - fondamenti di analisi dei dati - verranno fornite le nozioni teoriche e gli strumenti logico-matematici necessari per utilizzare in modo competente e critico le principali tecniche di analisi dei dati.

Nella parte b - tecniche di assegnazione - verranno presentate le principali tecniche che permettono di assegnare una o più famiglia di oggetti stati su proprietà categoriali (tecniche di classificazione), stati su proprietà ordinali (tecniche di ordinamento), stati su proprietà cardinali (tecniche di misurazione).

Nella parte c - tecniche multivariate - verranno presentati i tre canoni fondamentali dell'analisi multivariata: la descrizione (scomposizioni), la spiegazione (analisi di dipendenza) e l'interpretazione (tecniche di attribuzione).

Il corso prevede l'attivazione di esercitazioni pratiche al (la cui frequenza è obbligatoria). Il corso presuppone la conoscenza della statistica e delle nozioni base della metodologia della ricerca.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- L. Ricolfi, *L'analisi empirica nelle scienze sociali: una tassonomia*, saggio pubblicato sulla "Rassegna italiana di sociologia" XXXVI, 3, 1995, e riprodotto nel primo capitolo del volume (a cura di L. Ricolfi) *La ricerca qualitativa*, Roma, Carocci, 1998 (pp. 19-43).
- L. Ricolfi, *Manuale di analisi dei dati. Fondamenti*, Laterza, 2002.
- L. Ricolfi, *L'analisi dei dati*, dispense al corso, edizione a.a. 2004-5.

codice S6509
settore disc. M-PSI/03
CFU 10

modalità d'esame Orale

note *Students who are not native Italian speakers may have their exam conducted in English and/or in written form if they so prefer.*

APPUNTI

ANTROPOLOGIA DEL CORPO E DELLA MALATTIA

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende promuovere una riflessione sulle categorie medico-psicologiche di 'salute', 'malattia', 'cura', 'guarigione', 'efficacia simbolica' anche in società non occidentali e all'interno di altri sistemi di cura dove s'intrecciano il dominio del religioso e quello del terapeutico, sulle definizioni del confine fra vita e morte. Al tempo stesso si vuole proporre una disamina critica di alcune delle categorie diagnostiche medico-psichiatriche contemporanee e del loro uso (disturbo di personalità, disturbo di trance e possessione, PTSD, chronique fatigue syndrome, ecc.).

Da tempo l'antropologia cerca di indagare infatti, anche a partire dal 'racconto della sofferenza' (*illness narratives*), dai vissuti individuali del corpo e della malattia, dei deficit e dei limiti che spesso comporta, la complessa e spesso difficile interazione fra la dimensione soggettiva di queste esperienze e discorso della clinica: perché se la malattia e il corpo rappresentano territori *individuali* per eccellenza, essi sono anche campi dove esemplarmente il sociale e il culturale esercitano il proprio peso, dove confliggono prospettive morali e saperi diversi (come nel caso dell'AIDS).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi utili per la preparazione dell'esame saranno comunicati ad inizio del corso (e resi noti anche presso il Punto Informativo). Sarà cura del docente fornire riferimenti e/o materiali relativi a quegli argomenti discussi a lezione ed eventualmente non trattati nei libri di testo.

ABSTRACT

The course is an introduction to the main issues of Medical Anthropology. It aims to promote a critical analysis of concepts such as 'health', 'disease', 'disorder', 'healing', 'effectiveness', and so on. The role of religious discourses, experiences and practices in suffering and healing processes will receive specific attention, as well as the importance that body and embodiment practices have in the study of cultures and moral values. Finally, the course will investigate other healing systems and will develop a critical approach to some western diagnostic categories (PTSD, Trance and Possession Disorder, Chronique Fatigue Syndrome, Personality Disorder, Pre-Menstrual syndrome, etc.).

codice S6504
settore disc. M-DEA/01
CFU 5

ricevimento Giovedì

orario 10-13

previo appuntamento

luogo Dipartimento SAAS
via Giolitti 21 e

tel. 011 6704811

e-mail
roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame L'esame sarà orale e riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e quelli contenuti nei testi.

APPUNTI

FILOSOFIA DELLA MENTE

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà alcune recenti riflessioni intorno al rapporto tra natura biologica e mente umana, a partire dalle proposte di John Searle e Daniel Dennett intorno alla natura della mente, al ruolo del linguaggio, al rapporto tra natura e cultura.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) D. Dennett, *L'idea pericolosa di Darwin. L'evoluzione e i significati della vita*, Torino, Bollati Boringhieri, 1997, parte terza: *Mente, significato, matematica e moralità*, pp. 421-667.
- 2) J. Searle, *Libertà e neurobiologia. Riflessioni sul libero arbitrio, il linguaggio e il potere politico*, Milano, Bruno Mondadori, 2005;
oppure:
J. Searle, *La riscoperta della mente*, Torino, Bollati Boringhieri, 1994.

ABSTRACT

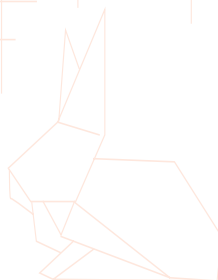
The course will deal with some recent reflections on the relationship between biological nature and human mind, based on J.Searle's and D.Dennett's thoughts on the nature of mind, the role of language, the relationship between nature and culture.

codice S6503
settore disc. M-FIL/06
CFU 5
ricevimento Martedì
orario 12.30-14.30
(verificare sulla rubrica di ateneo: www.unito.it)
luogo Palazzo Nuovo
2° piano, stanza B2
tel. 011 6703742
e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note Gli studenti non frequentanti devono mettersi in contatto con la docente.

APPUNTI



INTELLIGENZA ARTIFICIALE (A e B)

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Modulo A

Introduzione all'Intelligenza Artificiale: obiettivi e metodi. L'uso del calcolatore per la simulazione del ragionamento.

- Metodi di ricerca per la risoluzione automatica di problemi. Ricerche cieche e con euristiche.
- Ragionamento e formalismi logici. La logica come metodo per rappresentare le conoscenze. Ragionamento deduttivo come dimostrazione di teoremi. Logica preposizionale e logica dei predicati.
- Metodi e modelli per la pianificazione automatica. Esempi di sistemi reali e descrizione del loro funzionamento.

Modulo B

- Agenti robotici: rappresentazione della conoscenza spaziale, pianificazione di percorsi, architetture di agenti.
- Apprendimento automatico: metodi basati sulla memoria, reti neurali, apprendimento simbolico.
- Reti semantiche come strumenti per rappresentare la conoscenza. Rapporti con la logica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

D. Fum, *Intelligenza Artificiale*, Il Mulino, 1994.
Ulteriore materiale didattico verrà messo a disposizione dai docenti.

codice S6502
settore disc. INF/01
CFU 10

APPUNTI

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA COGNITIVA

Dott.ssa Livia COLLE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede l'illustrazione dei diversi metodi d'indagine previsti dalla psicologia cognitiva, e dalle scienze cognitive.

In particolare il corso illustrerà le basi epistemologiche e metodologiche dei seguenti metodi:

- osservazione libera ed indotta
- la metodologia sperimentale
- la metodologia simulativa
- le tecniche di neuroimmagine.

La definizione delle diverse metodologie verrà integrata con il riferimento a specifici aree di ricerca in cui ciascuna ha ottenuto risultati scientifici di maggiore rilievo per la psicologia cognitiva. Saranno inoltre previste alcune esercitazioni pratiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

W. Bechtel, A. Abrahamsen, G. Graham, *Menti, cervelli e calcolatori. Storia della scienza cognitiva*, Laterza, 2004. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with the epistemological and methodological basis of research in cognitive psychology. In particular we will analyze: observation, experimental psychology, simulation approaches and neuroimaging techniques. Different research fields will be described as successful applications of each methodology. Some practical training will be also provided.

codice	S6566
settore disc.	M-PSI/01
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	via Po 14 2° piano, stanza 38
tel.	011 6703066
e-mail	colle@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



NEUROPSICOLOGIA DELLA PSICHIATRIA

Prof.ssa Anna BERTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento del corso

L'argomento generale del corso sarà lo studio dei deficit neuropsicologici nelle malattie psichiatriche, in particolare la schizofrenia, e la discussione dei modelli neuropsicologici alla luce delle osservazioni psicopatologiche.

Strutturazione del corso

Complessivamente: 18 ore di lezione frontale e 12 di esercitazioni e seminari

1. Introduzione
 - La natura della schizofrenia
 - Anomalie cerebrali e farmacologiche nella schizofrenia
 - Problemi metodologici nello studio neuropsicologico della schizofrenia
2. Anomalie comportamentali nella schizofrenia
 - Segni negativi e segni positivi
 - Allucinazioni e deliri
3. Anomalie della comunicazione nella schizofrenia
 - Il disturbo dell'azione
 - Le anomalie dell'autocontrollo
4. Anomalie della consapevolezza nella schizofrenia
 - Le anomalie della consapevolezza degli altri
 - Le anomalie della consapevolezza del sé
5. Modelli interpretativi
 - I sistemi cerebrali associati ai sintomi positivi
 - Metarappresentazione e schizofrenia
6. La sindrome di Capgras
 - Sintomi
 - Possibili interpretazioni

Esercitazioni

Verranno discussi casi clinici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati

C. Frith, *Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia*, Raffaello Cortina Editore.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the neuropsychological deficits in psychiatric diseases, and the discussion of the cognitive models that try to explain them.

codice	S6507
settore disc.	M-PSI/02
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	11-13
luogo	via Po 14, 2° piano
tel.	011 6703042
e-mail	berti@psych.unit.it

modalità d'esame Pre-esame scritto ed esame orale. Il pre-esame scritto si basa su domande a scelta multipla. Sia la prova scritta che la prova orale si baseranno sul testo 'Neuropsicologia cognitiva della schizofrenia', e su materiale fornito dal docente a lezione e che verrà reso disponibile al Punto Informativo.

APPUNTI

NEUROPSICOLOGIA CLINICA DEL COMPORTAMENTO

Prof. Giuliano GEMINIANI

PROGRAMMA DEL CORSO

Studio delle alterazioni comportamentali in rapporto alle strutture e alle funzioni cerebrali

- alterazioni della personalità
- alterazioni della motivazione
- disturbi ossessivo-compulsivi
- disturbi d'ansia
- disturbi dell'umore
- disturbi psicotici
- comportamenti aggressivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

C. Blundo, *Neuropsichiatria*, Masson, 2004 (II edizione).

codice S6510
settore disc. M-PSI/08
CFU 5
ricevimento Mercoledì
orario 12.30-13.30
luogo Dipartimento
di Psicologia
via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703043

e-mail
geminian@psych.unito.it

modalità d'esame Scritto e orale (scritto valido per lo stesso appello).

APPUNTI



NEUROPSICOLOGIA SPERIMENTALE

Dott. Marco NEPPI MODONA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso fornisce conoscenze avanzate sulla metodologia della ricerca nell'ambito della neuropsicologia sperimentale. Verranno discussi casi clinici e ricerche che riguarderanno, in particolare, alcuni disturbi della percezione e della cognizione spaziale conseguenti a danno cerebrale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale d'esame verrà fornito a lezione.

codice S6508
settore disc. M-PSI/02
CFU 5
ricevimento Giovedì
orario 14-16
luogo Dipartimento
di Psicologia
via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703064

e-mail neppi@psych.unito.it
home page [www.cisi.unito.it/
neuropsicologia/](http://www.cisi.unito.it/neuropsicologia/)

note Il sito è navigabile solo con il programma 'Internet Explorer'.

modalità d'esame Orale

APPUNTI

NEUROSCIENZE

Prof. Ferdinando ROSSI

PROGRAMMA DEL CORSO

Nel si tratteranno diversi aspetti della funzione normale e della patologia del sistema nervoso, secondo una prospettiva filogenetica ed ontogenetica. In quest'ottica si studieranno altresì i sistemi di regolazione dell'attività corticale, il dimorfismo sessuale ed i principali ritmatori cronobiologici. Infine, verranno descritti i principali meccanismi d'azione di farmaci, droghe e sostanze psicoattive e le basi biologiche delle maggiori maggiori patologie di interesse neuropsichiatrico.

Il programma dettagliato del corso sarà disponibile sul sito web.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi Consigliati

D. Purves *et al.*, *Neuroscienze*, Zanichelli.

Testi integrativi di approfondimento (facoltativi)

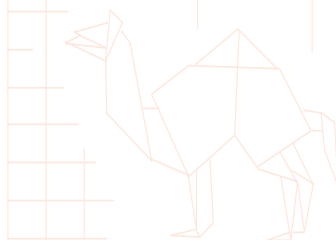
- 1) E.R. Kandel *et al.*, *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana.
- 2) M.J. Zigmond *et al.*, *Neuroscienze* (2 volumi), Edises.

codice	S6500
settore disc.	BIO/09
CFU	5
ricevimento	Mercoledì
orario	14-16
luogo	Dipartimento di Neuroscienze corso Raffaello 30
tel.	011 6707705
e-mail	fondam@unito.it
home page	http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMEN/Neuroscien/Fisiologia/Corsi/Fondam--an/index.htm

modalità d'esame Orale

note Un ulteriore modulo di 5 crediti, tenuto nell'ambito della Laurea Magistrale Psicobiologia dei Processi Motivazionali ed Affettivi, potrà essere seguito dagli studenti (crediti liberi).

APPUNTI



PSICHIATRIA

Dott. Luigi GASTALDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, è strutturato per fornire una visione integrata delle competenze di tipo psichiatrico connesse alla psicologia. Verrà proposta una nosografia categoriale (DSM IVR) e dimensionale a confronto con le teorie dell'attaccamento, delle organizzazioni cognitive, della metacognizione, con l'obiettivo di conseguire un orientamento di base nelle dimensioni diagnostiche e psicopatologiche delle principali sindromi psichiatriche. Verranno illustrate le linee generali dell'assistenza psichiatrica, i riferimenti legislativi, alcuni risvolti applicativi con note di psicofarmacologia. Verranno esaminate le competenze di tipo psicologico-psichiatrico in tema di riabilitazione psicosociale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi consigliati

- 1) B.G. Bara, *Manuale di Psicoterapia Cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.
- 2) American Psychiatric Association, *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, DSM IV-TR edizione, Masson, Milano, 2000.

Un testo a scelta fra i seguenti

- 1) F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- 2) G. Rezzonico *et al.* (a cura di), *La psicoterapia cognitiva nel servizio pubblico*, Franco Angeli, Milano, 1996.
- 3) A. Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.
- 4) C. Peris, *Terapia cognitiva con i pazienti schizofrenici*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.

ABSTRACT

This course proposes a classification based on categories (DSM IVR) and dimensions to be compared with theories of Attachment, of Cognitive Organization of the Personality, of Metacognition. Purpose of the course is to give a basic orientation in diagnosis and psycho-pathology of the most common psychiatric syndroms.

codice	S6511
settore disc.	MED/25
CFU	5

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICOLOGIA COGNITIVA

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà della relazione tra mente individuale e cultura. Gli assunti retrostanti sono che la capacità di creare, mantenere e condividere un ambiente culturale sia una caratteristica fondamentale della biologia umana, e che gli aspetti culturali siano intrinseci alle rappresentazioni mentali, e non aggiuntivi rispetto a rappresentazioni “di base” di per sé indipendenti dalla cultura. Insieme, questi due assunti significano che le rappresentazioni mentali sono modellate dalla cultura, concepita come una proprietà biologica della nostra specie.

L'insegnamento è obbligatorio per il corso di laurea magistrale in Scienze della Mente. Sono peraltro benvenuti tutti gli studenti interessati.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) M. Cole, *Cultural psychology. A once and future discipline*, Cambridge, MA, Harvard University Press, 1996. Trad. it. *Psicologia culturale*, Roma e Milano, Carlo Amore, 2004.
- 2) J.R. Searle, *The construction of social reality*, New York, Free Press, 1995. Trad. it. *La costruzione della realtà sociale*, Torino, Edizioni di Comunità, 1996.

ABSTRACT

The course will deal with the relation between the individual mind and culture. The underlying assumptions are that the ability to create, maintain and share a cultural environment is a basic feature of human biology, and that cultural aspects are intrinsic to mental representations, rather than accessory to culture-free “basic” representations. Taken together, these assumptions mean that mental representations are shaped by culture, where the latter is conceived as a biological property of our species.

codice S6565
 settore disc. M-PSI/01
 CFU 5
 ricevimento Mercoledì
 orario 15
 luogo Dipartimento di Psicologia
 via Po 14, 2° piano
 tel. 011 6703037
 e-mail tirassa@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Students who are not native Italian speakers may have their exam conducted in English and/or in written form if they so prefer.

APPUNTI

PSICOLOGIA CRIMINALE

Dott.ssa Georgia ZARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: Le carriere criminali

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per una comprensione delle dinamiche neuropsicologiche, familiari e sociali alla base del comportamento criminale e violento. Il paradigma di riferimento è quello delle *carriere criminali*. Particolare attenzione verrà dedicata ad esplorare quando, come e perché un individuo intraprende un percorso antisociale; perché continua in una carriera criminale; se e quando desiste dalla stessa. Verranno inoltre trattate sia tematiche concernenti i meccanismi di rischio, di aggravamento e di escalation del comportamento antisociale, con particolare riferimento ai reati violenti (ad es. i crimini sessuali, l'omicidio, i crimini seriali, ecc.), sia quelle riguardanti i fattori di protezione e di resilienza. Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti dell'intervento e della prevenzione, e agli strumenti di valutazione del rischio. La variabile genere verrà esplorata per spiegare alcuni aspetti psicologici e sociali relativi alla criminalità femminile. Verranno esplorate anche nuove forme di criminalità (cyber-crime, car-jacking, ecc.)

BIBLIOGRAFIA DI BASE

G. Zara, *Le carriere criminali*, Milano, Giuffrè, 2005. Ulteriore materiale bibliografico sarà indicato nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The aim of the course is to provide theoretical and methodological means for understanding the neuro-psychological, family and social dynamics of criminal and violent behaviour. Starting from the paradigm of criminal careers, the course will explore when, how and why an individual becomes a criminal; why he continues to follow a criminal trajectory; if and when he might desist. Particular attention will be devoted to the psychological processes implicated in violent crimes (e.g. sex-offences, murder, serial-killing, etc.). Aspects of intervention, prevention, risk-assessment and risk-management, will be analysed. The gender variable will be taken into consideration to explain the psycho-social facets of female criminality. New forms of criminality will be addressed (e.g. cyber-crime, car-jacking, etc.).

codice S6570
 settore disc. M-PSI/05
 CFU 5
 ricevimento Il docente riceve
 previo appuntamento, oppure
 in giornate specifiche che
 verranno comunicate
 regolarmente
 al Punto informativo
 luogo Dipartimento di Psicologia
 via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703069
 e-mail zara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICOLOGIA DEL CAMBIAMENTO

Prof. Bruno G. BARA

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: dinamica del cambiamento e del non cambiamento

Tutti diamo per scontato che si cambi; tutti diamo altrettanto per scontato che si resti quel che si è, nonostante quasi ogni cellula del corpo di ciascuno di noi sia diversa da quelle che possedeva alla nascita, tutte ormai morte e adeguatamente sostituite.

Stabilito che i cambiamenti esistono, e sono oggettivamente misurabili e soggettivamente percepibili, la mia intenzione è di chiarire in cosa consistano, e come avvengano. In primo luogo definirò il tipo di cambiamento che mi interessa: quello psicologico intrasoggettivo. Poi descriverò in cosa il cambiamento consista, vale a dire i processi mentali che lo rendono possibile, quelli che lo realizzano e quelli che lo stabilizzano nel comportamento. Infine, approfondirò il tema del cambiamento professionalmente indotto e gestito in psicoterapia. Si tratta di un caso certamente particolare, ma di tale significato sociale da giustificare un ampio spazio di trattamento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il testo d'esame obbligatorio è:

B.G. Bara (a cura di), *Nuovo manuale di psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005.

codice	S6567
settore disc.	M-PSI/01
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 2° piano

e-mail
bruno.bara@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



PSICOLOGIA DEL COUNSELING

Prof. Felice PERUSSIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Psicologia del Counseling presenta una introduzione storico-critica alla psicologia in azione, con particolare riferimento alle tecniche attive utilizzate nella relazione d'aiuto.

Gli argomenti affrontati durante il corso riguardano il progressivo costituirsi di un intervento professionale, basato su tecniche psicologiche specifiche, dedicato alla formazione personale e allo sviluppo delle competenze relazionali.

Vengono presentati i principali quadri di riferimento di quello che, nel tempo, è andato definendosi come intervento di Counseling. Tra le principali tradizioni, vengono approfondite: le tecniche ipnotiche, il modello cognitivo-comportamentale, l'approccio della terza forza, i metodi fondati sulla performance ecc.

Viene affrontato il problema di una definizione strategica, tattica e tecnica dell'intervento. Viene definita la funzione del Counselor-catalizzatore-regista dell'intervento. Vengono sviluppate le differenze e le continuità fra il Counseling inteso in senso generale e la specificità del Counseling psicologico.

Sono previsti dei laboratori esperienziali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Perussia, *Introduzione al Counseling*, In corso di preparazione e quindi, in attesa della sua prossima uscita: F. Perussia, *Regia psicotecnica: Tattica della formazione personale*, Milano, Guerini e Associati.
 - 2) F. Perussia, *ITAPI (G) Italia Personalità Inventory: Manuale base della forma generale*, Milano, Unicopli.
- Per tutti gli aggiornamenti si veda il sito www.phersu.org

ABSTRACT

The course will deal with the theory and research in the field of counseling psychology, in connection with the theories in general psychology and in psychotherapy. The course is about: history and theoretical background; personality training; measuring of personality and social psychological attitudes for counseling (ITAPI).

codice	S6505
settore disc.	M-PSI/01
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	15-16
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 2° piano

tel. 011 6703041

e-mail
perussia@psych.unito.it

home page www.phersu.org

modalità d'esame Orale

note All'organizzazione del corso, così come all'assistenza per le tesi e ai laboratori, collaborano i dottori: Andrea Boarino e Renata Viano.

APPUNTI

PSICOLOGIA DELL'AZIONE

Prof. Maurizio TIRASSA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà dell'azione in organismi biologici. L'assunto retrostante è che la mente/cervello sia un sistema evoluto di controllo delle interazioni tra organismo e ambiente. Saranno prese in esame le principali teorie della pianificazione e dell'azione sviluppate nelle scienze cognitive e nelle discipline circostanti, con particolare attenzione alla nozione di situatività della cognizione e dell'azione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) A. Berthoz, *La décision*, Paris, Odile Jacob, 2003. Trad. it.: *La scienza della decisione*, Torino, Codice, 2004.
- 2) J.R. Searle, *Rationality in action*, Cambridge, MA, MIT Press, 2001. Trad. it.: *La razionalità dell'azione*, Milano, Cortina, 2003.

ABSTRACT

The course will deal with action in biological organisms. The underlying assumption is that the mind/brain is the evolved control system of an organism's interactions with its environment. The main theories of planning and action developed in cognitive science and neighboring disciplines will be examined, with an emphasis on the notion of situated cognition and action.

codice S6506
 settore disc. M-PSI/01
 CFU 5
 ricevimento Mercoledì
 orario 15
 luogo Dipartimento di Psicologia
 via Po 14, 2° piano
 tel. 011 6703037
 e-mail tirassa@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti dovranno portare il programma dell'anno in corso.
Students who are not native Italian speakers may have their exam conducted in English and/or in written form if they so prefer.

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELL'INTERSOGGETTIVITÀ

Prof.ssa Gabriella AIRENTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronta il tema della nascita e dello sviluppo dell'intersoggettività. Per intersoggettività si intende la capacità, tipicamente umana, di impegnarsi in relazioni interpersonali e di comprendere i pensieri e le emozioni degli altri. Tale capacità si manifesta in forme molto semplici già nei primi mesi di vita del bambino e assume forme sempre più complesse nelle diverse fasi dello sviluppo.

Nel corso verranno discusse le diverse teorie sullo sviluppo dell'intersoggettività tenendo conto degli aspetti comparativi e psicopatologici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G. Airenti, *Intersoggettività e teoria della mente*, Boringhieri, Torino, 2003.
- 2) L. Camaioni (a cura di), *La teoria della mente*, Laterza, Bari, 2003.

ABSTRACT

The course is devoted to the study of the development of intersubjectivity, defined as the human capacity of engaging in interpersonal relationships and of understanding thought and emotions of others. During the course different theories of the development of intersubjectivity will be discussed; special interest will be attributed to the comparative and psychopathological questions.

codice S6569
 settore disc. M-PSI/04
 CFU 5
 ricevimento La docente riceve su appuntamento.
 Gli appuntamenti vanno richiesti tramite e-mail
 luogo Dipartimento di Psicologia
 via Po 14
 e-mail airenti@psych.unito.it

home page www.psych.unito.it/csc/pers/airenti/airenti.html

modalità d'esame Orale

APPUNTI

1 PSICOLOGIA GIURIDICA E FORENSE

Prof. Guglielmo GULOTTA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riguarderà le applicazioni della psicologia nel contesto giuridico sia per gli adulti sia per i minori, nell'ambito civile ed in quello penale.

Lo scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici della psicologia nella diagnosi di capacità genitoriale per l'affidamento dei figli nei casi di separazione e divorzio, la capacità di stare in giudizio, la capacità di intendere e di volere, ecc.

A scopo didattico si mostreranno, con mezzi audiovisivi, situazioni processuali reali e simulate che consentiranno agli studenti di apprendere come e a qual fine le nozioni apprese vanno applicate al contesto giuridico come ad esempio l'abuso sessuale sui minori, la diffamazione, attraverso pareri e consulenze d'ufficio e di parte.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi per l'esame

G. Guglielmo et al., *Elementi di Psicologia Giuridica e di Diritto Psicologico*, Milano, Giuffrè, 2002.

Si richiede lo studio dei capp. 3, 4, 6, 7, 8, 13, 14, 16, 17, 19, 20.

Lecture integrative

G. Gulotta, I. Merzagora (a cura di), *L'omicidio e la sua investigazione*, Milano, Giuffrè, 2005.

ABSTRACT

The course will deal with the application of psychology in civil and criminal juridical contexts, both for adults and for juveniles. The aim is to provide theoretical and methodological tools of psychology applied to forensic contexts. Particular attention will be devoted to aspects of juridical and forensic psychology such as assessment of parental competence in cases of child custody, criminal liability, competence to stand trial, social dangerousness, expert testimony, and child sexual abuse.

codice S6571
 settore disc. M-PSI/05
 CFU 5
 ricevimento Venerdì
 Controllare Punto Informativo
 orario 12
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Po 14, 1° piano
 tel. 011 7903046
 e-mail gulotta@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



1 PSICOPATOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA COGNITIVA

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi inteni, delle organizzazioni cognitive, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Durante il corso verranno presentate le linee guida dell'intervento cognitivo in ambito clinico con elementi di psicoterapia cognitiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

- 1) B.G. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri (nuova edizione: Teoria vol. 1, Clinica vol. 2, Patologie vol. 3).
- 2) F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

Parte monografica

- 1) F. Lambruschi, *Manuale di psicoterapia cognitiva del bambino*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 2) G. Liotti, *Le opere della coscienza*, Milano, Cortina.
- 3) Semerari, *Psicoterapia cognitiva del paziente grave*, Milano, Cortina.
- 4) V. Guidano, *La complessità del Sé. Un approccio sistemico-processuale alla psicopatologia e alla terapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 5) G. Rezzonico, D. Liccione, *Il sogno in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.

ABSTRACT

The course will deal with the description of personal development with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course's methodology will be interactive with discussion of clinical samples.

codice S6568
 settore disc. M-PSI/08
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 su appuntamento
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Po 14
 tel. 011 6703070
 e-mail veglia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

1 RIABILITAZIONE NEUROCOGNITIVA

Modulo A 18 ore: docente da nominare
Modulo B 12 ore: docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Partendo dalle recenti scoperte nel campo della plasticità cerebrale, il corso si propone di presentare lo stato dell'arte delle competenze fino ad ora acquisite nel campo della riabilitazione neuropsicologica, gli strumenti utilizzati, le nuove tecnologie, il lavoro di équipe, la mentalità riabilitativa e la formazione del neuropsicologo.

Il corso sarà diviso in due moduli: una parte teorica e una pratica sulla esemplificazione di percorsi clinici riabilitativi attraverso anche la proiezione di alcuni filmati di pazienti ripresi durante le sedute di trattamento.

Gli argomenti trattati saranno:

- Plasticità cerebrale e metodologia dell'intervento riabilitativo.
- Approcci e modelli teorici nella riabilitazione cognitiva: modelli e teorie valutative, di recupero, comportamentali, olistiche.
- La riabilitazione cognitiva e neurocomportamentale del trauma cranio-encefalico e delle altre cerebrolesioni acquisite (tumori, ipossia e anossia cerebrale, emorragie cerebrali, ictus).
- La riabilitazione dei disturbi cognitivi focali.
- La riabilitazione delle demenze.
- Gli strumenti della riabilitazione: training individuali e di gruppo.
- Applicazioni in età evolutiva:
 - il trattamento delle problematiche attentive e comportamentali
 - valutazione cognitiva e trattamento neuropsicologico nei disturbi pervasivi dello sviluppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Bisiacchi, P. Tressoldi, P. Carocci, *Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive*, 2005.

Verranno inoltre distribuite dispense ed articoli di approfondimento ad integrazione del libro proposto.

codice S6572
settore disc. M-PSI/08
CFU 5

modalità d'esame Orale

APPUNTI



STORIA DELLA PSICHIATRIA

Prof. Agostino PIRELLA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone di esaminare come si è formato, nel corso degli ultimi due secoli, il paradigma psichiatrico storico e quali sono stati i fattori di indebolimento e di crisi nei caratteri fondamentali della pratica e della teoria del trattamento delle "malattie mentali". Saranno presentate e discusse le esperienze e le pratiche man mano sviluppate e le teorie (e le ideologie) correlate. Si metterà in evidenza la straordinaria "proliferazione dei paradigmi" specie nell'ultima metà del secolo scorso. Saranno messi a disposizione documenti che presentano esperienze ed interpretazioni, non facilmente rintracciabili, sui temi del corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Libri di testo

- 1) F. Basaglia, *Che cos'è la psichiatria?*, Einaudi, 1973; nuova ed. Baldini & Castoldi, 1997.
- 2) C. Castelfranchi, P. Henry, A. Pirella, *L'invenzione collettiva, Per una psicologia della riabilitazione nella crisi della psichiatria istituzionale*, Ed. Gruppo Abele, 1995; nuova ed. 1999.
- 3) M. Foucault, *Il potere psichiatrico*, Corso al Collège de France 1973-1974, Feltrinelli, 2004.

Libri opzionali

- 1) R. Castel, *L'ordine psichiatrico, L'epoca d'oro dell'alienismo*, Feltrinelli, 1980.
- 2) M. Colucci, P. Di Vittorio, *Franco Basaglia*, Bruno Mondadori, 2001.
- 3) J. Conolly, *Trattamento del malato di mente senza metodi costrittivi* (1856), Einaudi, 1976.
- 4) P. Di Vittorio, M. Foucault e F. Basaglia, *L'incontro tra genealogie e movimenti di base*, Ombre Corte Ed., 1999.
- 5) A. Pirella, *Il problema psichiatrico*, Centro di documentazione di Pistoia editore, 1999.
- 6) E. Valenstein, *Cure disperate*, Giunti editore, 1993.

codice S6512
settore disc. MED/25
CFU 5

ricevimento Primo martedì
del mese

orario 14

luogo corso S. Maurizio 31/A

tel. 011 836416

e-mail piragos@tin.it

modalità d'esame All'esame orale saranno presentati e discussi due libri, scelti tra quelli di testo e quelli opzionali. Il candidato potrà anche presentare e sviluppare una sua interpretazione scritta in riferimento ad argomenti presentati nel corso.

APPUNTI

TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Comprendere i meccanismi e i processi dell'evoluzione biologica.

Il corso illustrerà la nascita, lo sviluppo e l'attuale formulazione della teoria dell'evoluzione. A quest'ultimo livello si occuperà in particolare di aspetti quali i vari aspetti della selezione, la teoria neutralistica, la sociobiologia, il "neolamarckismo", la selezione di gruppo, la "kin selection" e l'evoluzione e mantenimento dell'"altruismo". Il corso si concluderà con qualche accenno all'evoluzione molecolare degli organismi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) E. Balleto, *Evoluzione zoologica*, Zanichelli, Bologna, 1995.
- 2) E.O. Wilson, *Sociobiologia*, Zanichelli, Bologna, 1979. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course aims at providing students having limited background in biology with concepts on the origins, development and current understanding of biological evolution. Students will familiarise with concepts such as natural selection, neutral evolution, "neolamarckism", sociobiology, group selection, kin-selection and altruism.

codice	S6501
settore disc.	BIO/05
CFU	5

modalità d'esame	Orale
------------------	-------

APPUNTI



DIRITTO DEL LAVORO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Nozioni introduttive e Diritto sindacale

L'assetto delle relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme indelegabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione repubblicana: la protezione del lavoro e la libertà di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

2. Diritto del rapporto di lavoro

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro ed i suoi elementi essenziali. Conclusione del contratto e divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto ed il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli.

Manuali consigliati

- 1) M. Persiani, *Diritto sindacale*, Cedam, Padova, ultima edizione.
- 2) E. Ghera, *Compendio di Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ultima edizione con appendice di aggiornamento.

Nel corso delle prime lezioni e sul sito della Facoltà saranno indicate le parti dei testi che saranno oggetto d'esame ed eventuali testi alternativi.

ABSTRACT

The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.

codice	S6576
settore disc.	IUS/07
CFU	5

modalità d'esame Prova orale di conoscenza della disciplina vigente e delle nozioni comprese nel programma del corso.

APPUNTI

DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze teoriche relative al processo di apprendimento e ai disturbi che può presentare. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

1. L'apprendimento come processo non lineare
2. Le dimensioni della perdita, del mancato sviluppo, del disturbo
3. Disturbi dell'apprendimento a carattere verbale e non verbale
4. Strumenti per la diagnosi e lo screening.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori

- 1) C. Cornoldi, *I disturbi dell'apprendimento. Aspetti psicologici e neuropsicologici*, Bologna, Il Mulino, 1991.
- 2) C. Cornoldi, *Le difficoltà di apprendimento a scuola*, Bologna, Il Mulino, 1999.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) M. Di Pietro, G. Filoramo, E. Bassi, *L'alunno iperattivo in classe*, Trento, Erickson.
- 2) M. Fratelli, *Le difficoltà di apprendimento e la dislessia*, Bergamo, Junior.
- 3) L.K. Grimley, E.A. Kirby, *Disturbi dell'attenzione e iperattività*, Trento, Erickson.
- 4) A.E. House, *La diagnosi psicologica nella scuola secondo il DSM-IV*, Trento, Erickson, 2002.
- 5) M. Johnson, G. Parkinson, *Epilessia. Una guida operativa*, Bergamo, Junior.
- 6) G.M. Marzocchi, *Bambini disattenti e iperattivi*, Bologna, Il Mulino.
- 7) G.M. Marzocchi, C. Vio, F. Offredi, *Il bambino con deficit di attenzione/iperattività*.
- 8) E. Schopler, G.B. Mesibov, L.J. Kunce, *Sindrome di Asperger e autismo high-functioning*, Trento, Erickson.
- 9) A. Terreni, M.L. Tretti, P.R. Corcella, *Materiali IPDA per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento*, Trento, Erickson.
- 10) P.E. Tressoldi, C. Vio, *Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Trento, Erickson, 1998.
- 11) R. Vianello, *Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione*, Bergamo, Junior.
- 12) C. Vio, P.E. Tressoldi, *Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Trento, Erickson, 1998.

codice S6575
settore disc. M-PSI/04
CFU 5

modalità d'esame L'esame comprende la discussione di un protocollo relativo a uno dei disturbi di apprendimento e una prova scritta. La prova orale verterà sui contenuti delle prove precedenti. Tutte le componenti dell'esame concorrono alla valutazione finale.

APPUNTI

ERGONOMIA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Prof.ssa Alessandra RE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire conoscenze e strumenti utili ad una migliore realizzazione degli obiettivi di apprendimento, lungo tutto l'arco di vita.

In età evolutiva verranno considerati gli interventi progettuali che possono migliorare la prestazione e il benessere degli allievi.

Nell'età adulta sarà sviluppato il tema della competenza, del lavoro multidisciplinare e della valorizzazione delle competenze nelle organizzazioni.

Verranno infine considerati gli aspetti legati all'invecchiamento, al rapporto invecchiamento-lavoro e alla progettazione di servizi adatti alle esigenze di un'utenza anziana.

Come tema trasversale sarà sviluppato l'aspetto dell'interazione con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare il concetto di usabilità e le metodologie impiegate per valutare e migliorare la qualità d'uso delle applicazioni interattive, con particolare attenzione all'analisi della domanda e alla conoscenza degli utilizzatori.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L'esame verterà su tre testi, da scegliere in un elenco che sarà comunicato a inizio corso e trasmesso tempestivamente al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course will examine issues related to ergonomic design of learning environments, in all ages of life. The program will emphasize the theme of professional competence in cooperative activities. Human-computer interaction, usability and usability testing will also be developed.

codice S6519
settore disc. M-PSI/06
CFU 5

ricevimento Lunedì

orario 12-13

luogo Dipartimento

di Psicologia

via Verdi 10

tel. 011 6702805

e-mail re@psych.unito.it

home page

www.psicologia.unito.it/

sitidocenti/

modalità d'esame Orale

APPUNTI

ETNOPSIKOLOGIA: FORME E STRATEGIE DELLO SVILUPPO PSICOLOGICO

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: Teorie dello sviluppo, nozione di persona e culture

Il corso intende promuovere una analisi etnopsicologica delle diverse teorie dello sviluppo psicologico in rapporto alle differenti culture. Particolare attenzione sarà rivolta ai concetti di infanzia, persona, individuo, famiglia nelle culture non occidentali, e agli studi che hanno preso in esame lo sviluppo nei primi anni di vita in differenti società. Oltre ad esaminare i problemi metodologici che hanno spesso caratterizzato tali studi, il corso vuole familiarizzare lo studente con la dimensione storica dei concetti e dei modelli discussi (*political economy of Self*), ponendo le basi per una riflessione etnopsicologica che accolga i contributi dei contemporanei *postcolonial studies*. Saranno inoltre approfondite le politiche culturali dell'infanzia in diversi contesti, e i problemi storico-antropologici della violenza sull'infanzia: dimensioni che devono essere prese in considerazione in qualsivoglia discorso sullo "sviluppo psicologico".

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi utili per la preparazione dell'esame saranno comunicati ad inizio del corso (e resi noti anche presso il Punto Informativo).

ABSTRACT

The course on Ethnopsychology (Theories of psychological development, notion of person, and cultures) aims to present different theories of psychological development described in non Western cultures (how different societies mould the individual and its relationships; how the human being is conceived; etc.) and methodological issues in cross-cultural psychology. The construction of Self and the politics of childhood, as well as the postcolonial studies on current strategies of "self-writing" in specific contexts, will receive particular emphasis.

codice	S6577
settore disc.	M-PSI/04
CFU	5
ricevimento	Giovedì
orario	10-13, previo appuntamento
luogo	Dipartimento SAAST via Giolitti 21 E
tel.	011 6704811
e-mail	roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame L'esame sarà orale e riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e quelli contenuti nei testi.

note Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti o con altri docenti, e quelli che appartengono al vecchio ordinamento: devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma, salvo precisi accordi con il docente.

APPUNTI



INFORMATICA

Dott. Jeremy SPROSTON

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una introduzione generale sulle basi di dati.

- Basi di dati relazionali.
- Il modello relazionale: definizione di base (relazioni, attributi, valori nulli), vincoli di integrità (vincoli di tupla, chiavi, vincoli di integrità referenziali).
- Algebra relazionale.
- SQL (Structured Query Language).
- Cenni sulla progettazione di basi di dati.
- Esercitazione di laboratorio assistita; uso dello strumento Microsoft Access.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, *Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002.

codice	S6523
settore disc.	INF/01
CFU	5
ricevimento	Mercoledì
orario	10-12
luogo	Dipartimento di Informatica corso Svizzera 185
tel.	011 6706772
e-mail	sproston@di.unito.it

modalità d'esame L'esame è orale con pre-esame scritto (test a scelta multipla e domande aperte; validità: stessa sessione).

APPUNTI

INGLESE**Dott.ssa Simona PORRO****PROGRAMMA DEL CORSO**

Tenuto interamente in inglese e destinato a studentesse e studenti che abbiano già superato un esame di lingua inglese per la psicologia, il corso si propone di sviluppare ulteriormente le competenze fornite nel triennio attraverso l'analisi di testi scientifici di psicologia e scienze sociali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I materiali didattici saranno indicati e forniti durante il corso. Indicazioni in merito saranno trasmesse tempestivamente al Punto Informativo e, al contempo, pubblicate sulla pagina web della docente sul sito del CdS.

ABSTRACT

This course is intended for graduate students who have already passed an intermediate level specialized examination in English. It aims to teach advanced reading and vocabulary skills through a wide range of activities based on a variety of psychology and social science texts.

codice S6564
settore disc. L-LIN/12
CFU 5
ricevimento Esclusivamente
 su appuntamento
 da concordarsi via e-mail
e-mail simona.porro@unito.it

modalità d'esame L'esame è orale con prova in itinere scritta obbligatoria. La prova in itinere consiste in una traduzione in italiano di un brano tratto da un articolo o da un altro testo scientifico. La prova orale consiste in un colloquio in lingua inglese sui testi analizzati durante il corso.

note Durante il corso sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti alla discussione e al commento orale dei testi.

APPUNTI**NEUROPSICOLOGIA DI BASE****Dott. Marco NEPPI MODONA****PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso fornisce le conoscenze di base sulle caratteristiche dei processi nervosi sottostanti alcune funzioni cognitive. Verranno descritte e spiegate le conseguenze sul comportamento di alcune lesioni cerebrali. In particolare, il corso si articola nei seguenti moduli:

1. *Introduzione*
 - Cenni anatomofisiologici
 - I metodi di indagine neuropsicologici
2. *Il movimento*
 - L'organizzazione dei sistemi motori
 - Disturbi conseguenti a lesioni delle aree motorie e le aprassie
3. *La percezione*
 - I disturbi elementari della percezione e le agnosie
4. *La rappresentazione dello spazio*
 - L'attenzione selettiva spaziale e la rappresentazione dello spazio egocentrico
 - La sindrome della negligenza spaziale unilaterale
5. *Il linguaggio*
 - I disturbi del linguaggio orale e scritto
 - I disturbi del sistema dei numeri e del calcolo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

E. Ladavas, A. Berti, *Neuropsicologia*, Bologna, Il Mulino, 2002.

codice S6573
settore disc. M-PSI/02
CFU 5
ricevimento Giovedì
orario 14-16
luogo via Po 14, 2° piano
tel. 011 6703064
e-mail neppi@psych.unito.it
home page

[www.cisi.unito.it/
neuropsicologia/](http://www.cisi.unito.it/neuropsicologia/)

Il sito è navigabile solo con il programma 'Internet Explorer'

modalità d'esame Esame scritto con domande a scelta multipla e esame orale. La validità dell'esame scritto è limitata alla sessione d'esame.

APPUNTI

NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Definizione e ambiti della Neuropsicologia dello Sviluppo.

- Lo sviluppo cognitivo nei primi anni di vita.
- L'acquisizione del linguaggio: normalità, differenze individuali, fattori di rischio e patologia in età evolutiva.
- I disturbi dell'apprendimento.
- Lo sviluppo e i disturbi delle funzioni extraverbali.
- I profili neuropsicologici nel ritardo mentale.

Il corso si propone di presentare i principali quadri psicopatologici dello sviluppo in relazione a modelli teorici, a strumenti di valutazione e a metodi educativi e riabilitativi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

S. Vicari, M.C. Caselli (a cura di), *I disturbi dello sviluppo*, Il Mulino, 2002.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The neuropsychological approach will be presented focusing on children development. The acquisition of specific functions (cognitive, linguistic and non-verbal) will be discussed in typical and atypical populations.

codice S6578
settore disc. M-PSI/02
CFU 5

modalità d'esame Orale

APPUNTI



PEDAGOGIA GENERALE

Prof.ssa Francesca GOBBO

PROGRAMMA DEL CORSO

La pedagogia generale si confronta oggi con i cambiamenti nel tessuto sociale ed educativo che sono effetto dei movimenti migratori presenti in tutti gli stati, i quali hanno accentuato l'attenzione verso le differenze culturali, religiose e linguistiche. La risposta della pedagogia è stata di riconoscere l'importanza della diversità e di farne il centro del proprio discorso e della propria progettualità, elaborando la nozione di intercultura e di pedagogia interculturale. La pedagogia interculturale studia la scuola e le attività educative come dimensioni culturali che richiedono un approccio di ricerca specificamente sensibile a tale dimensione. Pertanto il corso verterà sulla riflessione pedagogica intorno alla "quotidiana diversità" in una prospettiva interdisciplinare che valorizza il contributo della ricerca antropologico-etnografica ai processi educativi nelle società multiculturali.

Attraverso un approccio comparativo e interdisciplinare il corso si propone di:

- introdurre gli studenti al discorso pedagogico interculturale e ai problemi educativi nelle società multiculturali;
- esaminare criticamente la dimensione della diversità e la sua valenza educativa nei contesti scolastici e sociali;
- introdurre alle teorie e alla metodologia della ricerca etnografica in educazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE:

- 1) F. Gobbo, *Pedagogia interculturale*, Carocci, Roma, 2000 (o successive ristampe).
- 2) F. Gobbo (a cura di), *Etnografia dell'educazione in Europa*, Edizioni Unicopli, Milano, 2003.

codice S6516
settore disc. M-PED/01
CFU 5
tel. 011 6703165

e-mail

francesca.gobbo@unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PROBLEMATICHE AFFETTIVO SOCIALI IN AMBITO EVOLUTIVO

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

L'insegnamento ha l'obiettivo di offrire un'introduzione allo studio dei processi psichici e relazionali che, nel corso dello sviluppo, concorrono a disorganizzare la ricerca del significato dell'esperienza soggettiva.

I riferimenti teorici privilegiati saranno la teoria dell'attaccamento e la psicoanalisi relazionale.

Sarà presa in considerazione l'Infant Research psicoanalitica e i risultati che essa ha prodotto sulla comprensione del sistema diadico madre-bambino.

Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto ed articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni nella comprensione delle problematiche in ambito evolutivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento sui fondamenti teorici del corso:

- 1) F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 2) A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, Torino, Utet libreria, 2003.
- 3) C. Albasi, *Modelli operativi interni dissociati*, in corso di stampa, 2005.
- 4) P. Fonagy, M. Target (2002), *Psicopatologia evolutiva*, Milano Raffaello Cortina, 2005.
- 5) S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Milano, Raffaello Cortina, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the study of relational and psychic processes which, during the development, contribute to disorganize the research of the meaning of the subjective experience. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in the comprehension of troubles in the developmental field.

codice S6522
 settore disc. M-PSI/04
 CFU 5
 ricevimento Appuntamento
 tramite e-mail
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703075
 e-mail albasip@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA

Dott.ssa Tatiana BEGOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro generale sullo sviluppo adolescenziale, secondo i modelli teorici più recenti. Verrà approfondita la discussione sui principali contesti di vita dell'adolescente (famiglia, scuola, gruppo dei pari) e la riflessione sui principali fattori di rischio e di protezione legati a tali contesti.

Le lezioni verranno integrate da momenti di lavoro di gruppo su alcuni articoli di recente pubblicazione.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo obbligatorio

A. Palmonari (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino, 1997.

Uno fra i seguenti testi a scelta:

- 1) P. Amerio, P. Boggi Cavallo, A. Palmonari, M.L. Pombeni, *Gruppi di adolescenti e processi di socializzazione*, Il Mulino, 1990.
- 2) S. Ansaloni, M. Borsari, *Adolescenti in gruppo. Costruzione dell'identità e trasmissione dei valori*, Franco Angeli, 1993.
- 3) S. Bonino, E. Cattelino, S. Ciairano, *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione*, Giunti, 2003.
- 4) G.V. Caprara, A. Fonzi, *L'età sospesa. Itinerari nel viaggio adolescenziale*, Giunti, 2000.
- 5) E. Carrà, E. Marta (a cura di), *Le relazioni familiari in adolescenza. Sfide e risorse nella transizione all'età adulta*, Franco Angeli, 1995.
- 6) N. De Piccoli, A.R. Favretto, F. Zaltron, *Norme e agire quotidiano negli adolescenti*, Il Mulino, 2001.
- 7) M. Malagoli Togliatti, R. Ardone, *Adolescenti e genitori. Una relazione affettiva tra potenzialità e rischi*, Nis, 1993.

ABSTRACT

The course deals with the adolescent's development in his main contexts of life, and the reflection about the main risk and protection-factors related to such contexts.

codice S6514
 settore disc. M-PSI/04
 CFU 5
 ricevimento Orario
 da concordare
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Verdi 10, 4° piano
 tel. 011 6702988
 e-mail begotti@psych.unito.it

modalità d'esame Esame orale che verterà sul testo obbligatorio e su un testo a scelta.

APPUNTI

PSICOLOGIA DELLA FANCIULLEZZA

Prof.ssa Laura BONICA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il ruolo delle conoscenze intuitive nel passaggio dalla non convenzionalità alla convenzionalità

L'obiettivo principale del corso consiste nell'acquisizione di specifici modelli teorici e strumenti metodologici per la ricerca e l'intervento dello psicologo nei contesti di sviluppo relativi alla fascia d'età 3-6 anni e 7-11 anni. A partire da filmati e protocolli di osservazione ci si concentrerà sul rapporto tra interazione sociale e costruzione delle conoscenze/benessere emotivo all'interno di attività non convenzionali (in particolare il gioco) e convenzionali (in particolare la lingua scritta).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi obbligatori:

- 1) L. Bonica, *Appunti sulla cornice del corso*, Dispensa a cura della docente.
- 2) C. Pontecorvo (a cura di), *Un curriculum per la continuità educativa dai 4 agli 8 anni*, La Nuova Italia, Firenze, 1989.
- 3) B. Bettelheim, *Imparare a leggere*, Feltrinelli, Milano, 1981.

Inoltre tutti gli studenti dovranno:

- procurarsi e conoscere gli attuali *Orientamenti della scuola materna* e i *Programmi della scuola elementare*;
- portare la lettura diretta di parti tratte da testi di Piaget e Vygotskij e un articolo di ricerca, che potrà essere anche in lingua straniera, scelti da un elenco che sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

codice S6574
settore disc. M-PSI/04
CFU 5
ricevimento

Su appuntamento da richiedere per e-mail o telefono

tel. 011 6702985

e-mail bonica@psych.unito.it

home page
www.psicologia.unito.it/
Docenti/bonica /

modalità d'esame Orale, preceduto da prova in itinere nell'ambito del corso.

note Si presuppone che gli studenti sappiano fare autonomamente riferimento ad un manuale di base o a un dizionario di Psicologia dello sviluppo e che abbiano studiato il testo di Gardner (*Educare al comprendere*), inserito come obbligatorio nella parte precedente del percorso.

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI

Dott.ssa Susanna SCHMIDT

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà lo scopo di fornire agli studenti conoscenze relative ai processi psicologici emotivi ed affettivi che sono alla base dell'agire umano e agli aspetti fondamentali della comunicazione interpersonale.

Verranno affrontati temi riguardanti la funzione delle emozioni nel complesso processo di adattamento dell'individuo all'ambiente sulla base dei più recenti modelli teorici della psicologia delle emozioni.

Attraverso l'approfondimento dell'espressione delle emozioni si accederà alle tematiche relative al ruolo del vissuto emotivo nei processi comunicativi. Più in generale verranno evidenziate le specifiche caratteristiche della comunicazione verbale e non verbale.

Durante le lezioni saranno previsti momenti di approfondimento teorico e momenti di formazione di gruppo, che si articoleranno in esercitazioni finalizzate all'acquisizione di concrete competenze sull'osservazione e la decodifica dell'espressione delle emozioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) S. Schmidt, C. Tinti, *Le emozioni*, In G. Pravettoni e M. Miglioretti (Eds.), *Processi cognitivi e personalità: Introduzione alla Psicologia* (pp. 118-137), Milano, Franco Angeli, 2002.
- 2) D. Galati, *Prospettive sulle emozioni e teorie del soggetto*, Torino, Bollati Boringhieri, 2002.
- 3) L. Anolli, *Psicologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2002 (in particolare cap. 8).

codice S6520
settore disc. M-PSI/01
CFU 5
ricevimento

Mercoledì
(preferibilmente su appuntamento)

orario 10.30-12

luogo Dipartimento
di Psicologia
Palazzo Badini
via Verdi 10, 6° piano

tel. 011 6702874

e-mail
schmidt@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame è orale e verte sugli argomenti trattati durante il corso.

APPUNTI

PSICOLOGIA DELL'ETÀ ADULTA

Dott.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia (contestualismo evolutivo e sistemi dinamici) con particolare attenzione alle transizioni ed ai punti di svolta normativi e non normativi della vita adulta ed anziana all'interno della società contemporanea. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi anche in lingua originale) ed esposizione in aula dei contenuti la cui valutazione costituirà parte del programma di esame ed il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo obbligatorio:

D.H. Ford, R.M. Lerner, *Developmental System Theory*, Sage, London, 1992 (trad. it. *Teoria dei sistemi evolutivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995).

Uno a scelta tra i seguenti testi:

- 1) L.K. Hendry, M. Kloep, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- 2) C. Laicardi, L. Pezzuti, *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- 3) D.R. Rutter, M. Rutter, *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London, 1992 (trad. it. *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995).

Gli studenti non frequentanti dovranno scegliere per l'esame orale uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span (Evolutionary Contextualism and Dynamic Systems), with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adulthood and ageing. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation). The calendar of the seminars will be published on the web page.

codice S6515
settore disc. M-PSI/04
CFU 5
ricevimento

Su appuntamento
da richiedere
per e-mail o telefono

luogo Palazzo Badini
via Verdi 10, 4° piano

tel. 011 6702793

e-mail ciairano@psych.unito.it

home page

www.psicologia.unito.it/

Docenti/ciairano/

modalità d'esame Partecipazione ai gruppi di lettura, presentazione ed orale.

note *An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.*

APPUNTI

PSICOLOGIA DELL'INFANZIA

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

L'attaccamento nel ciclo di vita.

La tematica dell'attaccamento verrà affrontata secondo una molteplice prospettiva:

- approfondimento della teoria e dello sviluppo dell'attaccamento nel ciclo di vita,
- considerazione dell'attaccamento nei diversi contesti di sviluppo,
- esemplificazione in base alla teoria dell'attaccamento dei problemi legati alla continuità/discontinuità dello sviluppo e
- al rapporto tra aspetti biologici e di esperienza nello sviluppo.

Saranno inoltre effettuate letture critiche di articoli di ricerca, con l'obiettivo di fornire allo studente competenze più generali nella lettura dei testi scientifici.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso, anche in relazione alle esigenze dei percorsi magistrali di provenienza degli studenti.

ABSTRACT

The attachment theory will be discussed from different perspectives: attachment development in the life course, contextual complexity of development, continuity and discontinuity in development, and nature/nurture debate.

codice S6554
settore disc. M-PSI/04
CFU 5

luogo Palazzo Badini, 3° piano

tel. 011 6702984-2488

e-mail molina@psych.unito.it

home page

www.psicologia.unito.it/

docenti/molina/

modalità d'esame Orale, con esercitazioni durante il corso per gli studenti frequentanti.

APPUNTI

PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE PER IL LAVORO SOCIALE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso promuove la conoscenza di base di alcune tematiche proprie della psicologia dell'organizzazione declinata in relazione al lavoro sociale (educativo, assistenziale, sanitario). Le studentesse e gli studenti saranno in particolare sollecitati a riflettere sulle specificità dei diversi contesti entro i quali il lavoro sociale si esplica (in particolare entro i settori pubblico e non profit), e sulle diverse modalità di appartenenza dell'individuo all'organizzazione.

Il corso promuove una metodologia didattica attiva, e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici (lezioni e testimonianze) e in una parte di laboratorio che prevede attività di lavoro in sottogruppi (letture e confronto, discussione di esperienze e casi).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Durante il corso saranno indicate alcune letture che costituiranno un'antologia di riferimento per l'esame finale. È inoltre consigliata la lettura di alcuni capitoli di:

- 1) G. Briante, P. Brustia, M.T. Fenoglio (a cura di), *Elementi di psicologia per il lavoro sociale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.
- 2) G. Morgan, *Images*, Milano, Angeli, 1997.

ABSTRACT

The course will introduce the application of theories, methods, facts, and principles of psychology to individuals and groups in organizational and work settings (mainly in organizational contexts of social work services).

codice S6518
settore disc. M-PSI/06
CFU 5
ricevimento

Su appuntamento
luogo Dipartimento
di Psicologia
Palazzo Badini-Confaloni
via Verdi 10, 4° piano

tel. 011 6702044

e-mail
converso@psych.unito.it

home page

modalità d'esame Orale.
L'esame orale consisterà nella discussione di una relazione individuale concordata durante il corso.

note Il corso si avvale del contributo di Imke Hindricks dottoranda di ricerca.

APPUNTI



SEMINARIO LAUREANDI

Prof.ssa Paola MOLINA

PROGRAMMA DEL CORSO

Supervisione individualizzata e a piccolo gruppo dell'attività di tesi di laurea.

Il seminario, destinato agli studenti della seconda annualità del corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione, si prefigge di fornire agli studenti il supporto metodologico e scientifico per la realizzazione della tesi di laurea.

Una parte comune verterà soprattutto sull'impostazione metodologica del lavoro e sulla formazione alla ricerca bibliografica, in collaborazione con la biblioteca di Facoltà. Una parte individualizzata verrà invece concordata direttamente con i docenti responsabili delle tesi di laurea.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito dai docenti responsabili dei singoli gruppi di lavoro.

ABSTRACT

The course aims at supervising the final dissertation, offering theoretical, methodological and practical support.

codice S6580
settore disc. M-PSI/04
CFU 5

ricevimento Verrà comunicato
al Punto Informativo

luogo Palazzo Badini, 3° piano

tel. 011 6702984-2488

e-mail molina@psych.unito.it

home page
www.psicologia.unito.it/
docenti/molina/

modalità d'esame Il seminario non prevede esame finale, ma la stesura della tesi, anche in forma multimediale, che sarà oggetto della prova di laurea dello studente.

APPUNTI

SOCIOLOGIA GENERALE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima

La Sociologia e la rivoluzione industriale
La Sociologia come scienza di osservazione della realtà

Parte seconda

Sviluppi del pensiero sociologico

- Filosofia positiva e Sociologia: A. Comte, H. Spencer
- Il materialismo storico: K. Marx
- Genesi della Psicologia Sociale: G. Tarde
- La Sociologia di Max Weber
- Il funzionalismo liberale e il pensiero di E. Durkheim
- Le teorie degli *elitisti* e il pensiero di V. Pareto
- Il pensiero struttural-funzionalista: T. Parsons, R.K. Merton
- L'interazionismo simbolico: G.H. Mead
- La teoria critica della società: H. Marcuse
- Vita sociale come rappresentazione teatrale: E. Goffman e le *istituzioni totali*
- L'etnometodologia: H. Garfinkel

Parte terza

1. Sistema
2. Cultura
3. Bisogni
4. Gruppo

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Per la parte prima, oltre ad un qualsiasi manuale di storia in uso nelle scuole superiori (*la rivoluzione industriale*), vedasi a scelta:

- 1) F. Ferrarotti, *Introduzione alla Sociologia*, RM, Editori Riuniti, capp. 1, 2.
- 2) G. Solfaroli Camillocci, *La rivoluzione industriale*, Torino, SEI.

Per la parte seconda:

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico* (I. Le origini, II. I classici, III. I contemporanei), Bologna, Il Mulino.

Per la parte terza:

R. Bonino, *Sociologia*, Napoli, Edises.

Testi consigliati da consultare:

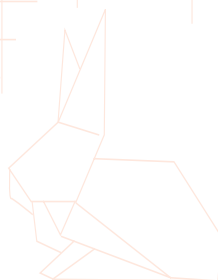
- 1) A. Saccà, *Storia della Sociologia*, RM, Tascabili economici Newton.
- 2) A. Saccà, *Dizionario di Sociologia*, RM, Tascabili economici Newton.

codice S6517
settore disc. SPS/07
CFU 5

modalità d'esame Orale

note È possibile concordare con il docente percorsi bibliografici integrativi.

APPUNTI



TEORIE E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI - BASE

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, intende introdurre lo studente nell'ampio e variegato mondo dell'analisi statistica dei dati. Le caratteristiche specifiche, le potenzialità e le difficoltà d'uso di modelli come la regressione multipla, l'analisi della varianza, i modelli logit e quelli log-lineari, vengono presentate in una prospettiva unitaria così come consentito dalla teoria dei Modelli Lineari Generalizzati (Nelder e Wedderburn, 1972; Dobson, 1990).

Accanto all'illustrazione teorica dei principi matematici e statistici su cui si articolano le somiglianze fra i diversi modelli, ampio spazio verrà dato durante il corso, alle diverse condizioni di utilizzo, all'interpretazione dei parametri stimati e alle procedure più idonee per stabilire l'adeguatezza dei modelli ai dati da analizzare.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Torino, Bollati Boringhieri, 2001 (escluso il cap. 6).

Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso: appunti, esercizi svolti, ecc. sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

The goal of this course is to introduce students to the wide world of statistical data analysis, exploring different techniques (linear regression, analysis of variance, logistic regression and log-linear analysis) with the unifying perspective of General Linear Models.

codice S6525
settore disc. M-PSI/03
CFU 5

ricevimento Martedì h. 16-17

Si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata

luogo Dipartimento di Psicologia via Verdi 10, 6° piano

tel. 011 6702928

e-mail miceli@psych.unito.it

Il docente non risponde a comunicazioni inoltrate tramite posta elettronica.

modalità d'esame Orale

APPUNTI

TEORIE E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI - PROGREDITO

Prof. Renato MICELI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso illustra il modello di misurazione di Rasch (1960) ponendo l'accento sugli aspetti teorici innovativi da questo introdotti nell'ambito dei processi di misurazione delle proprietà mentali. Accanto allo studio delle proprietà formali del modello, dei metodi di stima e di valutazione dell'adattamento ai dati, verranno presentati esempi di utilizzo (con riferimento ad aspetti cognitivi e di apprendimento scolastico) in contesti di somministrazione dei test di tipo classico e adattivo (Computerized Adaptive Testing).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) R. Miceli, *Percorsi di ricerca e analisi dei dati*, Torino, Bollati Boringhieri, 2001 (con particolare riferimento al cap. 6).
- 2) F. Cristante, S. Mannarini, *Misurare in psicologia. Il modello di Rasch*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Ulteriore materiale didattico utilizzato dal docente durante il corso: appunti, esercizi svolti, ecc. sarà messo a disposizione degli studenti.

ABSTRACT

This course is intended to introduce Rasch measurement model, with a focus on either its formal properties or examples of applications (e.g. achievement test) in different contexts: "paper and pen" and Computerized Adaptive Testing.

codice S6579
settore disc. M-PSI/03
CFU 5
ricevimento Martedì h. 16-17

Si consiglia di concordare l'appuntamento telefonando, nella stessa giornata

luogo Dipartimento di Psicologia
via Verdi 10, 6° piano

tel. 011 6702928
e-mail miceli@psych.unito.it

Il docente non risponde a comunicazioni inoltrate tramite posta elettronica.

modalità d'esame Orale

APPUNTI



DIRITTO DEL LAVORO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Nozioni introduttive e Diritto sindacale

L'assetto delle relazioni di lavoro nelle economie di mercato: autonomia dei privati, disciplina collettiva, norme indelegabili di legge.

Stato sociale e principio di uguaglianza nella Costituzione repubblicana: la protezione del lavoro e la libertà di autotutela collettiva. Il contratto collettivo. Lo statuto dei lavoratori e l'attività sindacale nei luoghi di lavoro; rappresentatività e rappresentanza dei lavoratori. La contrattazione nel lavoro pubblico. Il diritto di sciopero.

2. Diritto del rapporto di lavoro

Lavoro autonomo e lavoro dipendente (privato e pubblico). Il contratto di lavoro ed i suoi elementi essenziali. Conclusione del contratto e divieto di discriminazione. L'amministrazione del contratto ed il potere direttivo e disciplinare. La sospensione del rapporto. Dimissioni e licenziamenti individuali e collettivi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Costituzione, codice civile, leggi speciali.

Fra le altre, si segnala:

L. Ciafardini, F. del Giudice, F. Izzo, *Codice del lavoro*, ed. Simone, Napoli.

Manuali consigliati

- 1) M. Persiani, *Diritto sindacale*, Cedam, Padova, ultima edizione.
- 2) E. Ghera, *Compendio di Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ultima edizione con appendice di aggiornamento.

Nel corso delle prime lezioni e sul sito della Facoltà saranno indicate le parti dei testi che saranno oggetto d'esame ed eventuali testi alternativi.

ABSTRACT

The course will deal with the basic description of labour law and rules of collective bargaining in private and public labour relations.

codice Da assegnare
settore disc. IUS/07
CFU 5

modalità d'esame Prova orale di conoscenza della disciplina vigente e delle nozioni comprese nel programma del corso.

APPUNTI

ERGONOMIA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base dell'ergonomia e dei principali settori applicativi e di ricerca.

In particolare verranno sviluppati i seguenti temi:

- introduzione all'ergonomia;
- aspetti ergonomici della progettazione;
- principali metodologie applicate nell'analisi ergonomica;
- la valorizzazione delle competenze nelle organizzazioni: strumenti e ambienti per il lavoro multidisciplinare;
- l'ergonomia in sanità.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L'esame verterà su due testi, da scegliere in un elenco che sarà comunicato a inizio corso e trasmesso al Punto Informativo. Testi sostitutivi dovranno essere concordati con il docente.

ABSTRACT

This course provides students with the necessary background and fundamentals of ergonomics (theories and methodologies). The topics include: overview of human factors studies and User Centred Design, macroergonomics, research and applications in health care systems.

codice S6585
settore disc. M-PSI/06
CFU 3

modalità d'esame Orale

APPUNTI



ETNOGRAFIA

Prof. Roberto BENEDEUCE

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: La scrittura dell'Altro: lo sguardo, l'esperienza, l'interpretazione

Il corso prende in esame la costruzione dell'esperienza etnografica, la produzione e la delimitazione del "campo", la narrazione e la costruzione del testo etnografico. Si prenderanno in esame casi esemplari (etnografia dogon, ecc.) concepiti come modelli per riflettere sulla storia della disciplina e su alcune sue strategie (come l'antropologia visuale), ma anche come percorsi attraverso i quali realizzare una sensibilità particolare: quella nei confronti dell'Altro e dell'alterità, quest'ultima intesa anche come opacità e resistenza alla conoscenza. Verranno presi in considerazione inoltre contesti particolari (antropologia della morte, della guerra e della violenza), dove la possibilità stessa del fare etnografia tocca i suoi limiti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi utili per la preparazione dell'esame saranno comunicati ad inizio del corso (e resi noti anche presso il Punto Informativo).

Abstract

The course on Ethnography will analyse the production of ethnographic texts, as well as its specific difficulties and paradoxes, as they have been critically discussed in contemporary anthropologically literature. The course will take in consideration specific cases (Dogon ethnography), and more particularly the different strategies of construction of the Other and Alterity, the styles of ethnographic narratives and other forms of investigation (visual anthropology, etc.). Particular contexts (anthropology of violence, of death) will offer further materials of discussion.

codice S6582
settore disc. M-DEA/01
CFU 4

ricevimento Giovedì

orario 10-13

Previo appuntamento

luogo Dipartimento SAAS

via Giolitti 21 E

tel. 011 6704811

e-mail

roberto.beneduce@unito.it

modalità d'esame L'esame sarà orale e riguarderà gli argomenti trattati nelle lezioni e quelli contenuti nei testi.

note Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni precedenti o con altri docenti, e quelli che appartengono al vecchio ordinamento: devono attenersi ai riferimenti indicati nel presente programma, salvo precisi accordi con il docente.

APPUNTI

FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di delineare alcune questioni dell'ermeneutica contemporanea. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) M. Ferraris, *L'ermeneutica*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- 2) P. Ricoeur, *Dell'interpretazione*, in Id., *Dal testo all'azione. Saggi di ermeneutica*, Milano, Jaca Book, 1983, pp. 11-34.

ABSTRACT

The course will deal with some problems of contemporary hermeneutics.

codice S6588
 settore disc. M-FIL/06
 CFU 2
 ricevimento Martedì
 h. 12.30-14.30
 (verificare sulla rubrica
 di ateneo: www.unito.it)
 luogo Palazzo Nuovo
 2° piano, stanza B2
 tel. 011 6703742
 e-mail daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note Il corso è integrato con quello di Storia della filosofia per la medesima laurea magistrale, per cui sarà possibile sostenere l'esame contestualmente. Gli studenti non frequentanti devono mettersi in contatto con la docente.

APPUNTI



INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le attività di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale necessarie per affrontare argomenti specialistici in lingua inglese.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 - Vantage o upper-intermediate, che verrà verificata con un test di ingresso entro il mese di ottobre 2005.

Si consiglia la fruizione del programma in auto-apprendimento Tell Me More disponibile presso il Clifu.

Contenuto dell'attività formativa:

- Sviluppo delle strategie di analisi e produzione di testi scritti e orali (skimming, scanning, question making, defining, paragraph writing).
- Pratica delle abilità di raccolta delle informazioni e dati, di ricerca, di pianificazione, di scrittura e presentazione in lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi verranno resi disponibili su Cd-Rom all'inizio del secondo semestre.

ABSTRACT

The course has the objective of developing students' abilities in reading, writing and public speaking by means of analysing specific texts and authentic materials. Students will learn how to collect information, and to write carefully planned texts in English.

codice S6538
 settore disc. L-LIN/12
 CFU 4
 ricevimento Orario dopo
 le lezioni e su appuntamento
 tel. 335 5957056
 e-mail
gabriella.valentino@unito.it
 home page
www.lillivalentino.com

modalità d'esame Orale

note Per presentarsi all'esame orale gli studenti dovranno preparare due brevi testi in lingua, le cui specifiche verranno indicate durante il corso e sulla piattaforma www.edurete.org.

APPUNTI

MEDICINA DEL LAVORO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende presentare alcuni aspetti centrali per la Medicina del lavoro e avviare una riflessione sui possibili intrecci con la Psicologia del Lavoro e l'Ergonomia. In particolare saranno affrontati i seguenti temi: Breve storia del medico competente; La normativa: evoluzione negli ultimi dieci anni; Dalla presunzione di rischio alla valutazione del rischio; Ruolo del medico competente nella gestione della prevenzione in ambiente di lavoro; Gli attori della prevenzione; I principali rischi lavorativi: agenti biologici, chimici e fisici (cenni); Le modificazioni del lavoro: società post industriale e salute negli ambienti di lavoro; Lavoro e psiche: una storia antica ed attuale; Medicina occupazionale e psicologia del lavoro: quali strumenti per una collaborazione interdisciplinare?

BIBLIOGRAFIA DI BASE

“Salute e sicurezza - Manuale pratico operativo per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) della sanità” su *“Iniziativa Ospedaliera”* Anno XLV - n° 1/2005. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni.

ABSTRACT

The course has the goal of describing and analyzing the great transformation of the role of occupational physicians in the management of workers' health (with particular attention to psychic aspects) and prevention in workplaces in the last ten years in Italy.

codice	S6587
settore disc.	MED/44
CFU	3

modalità d'esame Domande con risposte a scelta multipla e colloquio orale per la discussione del test.

APPUNTI

PROCESSI ECONOMICI DEL LAVORO

Prof.ssa Ellenis BOSOTTI

PROGRAMMA DEL CORSO

L'obiettivo del corso è di definire e approfondire i contributi scientifici e le interazioni esistenti tra psicologia e economia, discipline apparentemente distanti, nella spiegazione delle diverse condotte economiche degli individui. In particolare verrà delineato un quadro introduttivo delle origini e degli sviluppi della psicologia economica (teorie e modelli) volto a evidenziare aree privilegiate di indagini quali:

- i processi cognitivi e sociali che sottendono le scelte economiche
- i comportamenti di consumo e di risparmio
- gli atteggiamenti, le credenze e le valutazioni in ambito economico e occupazionale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni in base all'organizzazione didattica.

codice	S6605
settore disc.	SECS-P/01-07
CFU	5

ricevimento Martedì

orario 10-12

luogo Dipartimento di Psicologia
via Verdi 10, 3° piano

tel. 011 6702262

e-mail bosotti@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICOLOGIA CLINICA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di esplorare (dal punto di vista clinico) le problematiche relazionali e intrapsichiche connesse alla gestione della relazione con il cliente/utente e alla gestione dei gruppi (e delle riunioni) di lavoro. Sul piano teorico-concettuale il corso cercherà:

1. di descrivere la clinica e la "psicopatologia" dei gruppi di lavoro, della relazione gestionale e della relazione consulenziale;
2. di illustrare le risorse emotive soggettive necessarie a gestire e promuovere lo sviluppo del lavoro dei e nei gruppi istituzionali.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G. Blandino, B. Granieri, *Le risorse emotive nella scuola*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.
- 2) A. Imbasciati, *Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica*, Utet Libreria, Torino, 1994 (solo fino a p. 441 e con esclusione dei capp. 6, 7, 14 e 15).

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

ABSTRACT

The course will deal with the clinical description of the relational and intrapsychic problems about the management of both the client/patient relationship and the workgroups. The course will also point out:

1. *the clinics and psychopathology of workgroups, of managing and counselling relationship;*
2. *the promoting of emotional resources.*

codice S6532
 settore disc. M-PSI/08
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 orario 9-13. Preferibilmente
 su appuntamento
 (per comunicazioni veloci
 anche prima o dopo le lezioni)
 luogo via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703053
 e-mail
 blandino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Il programma è strettamente connesso a quello di Psicologia dinamica di cui costituisce la continuazione. Per promuovere una attiva partecipazione degli studenti, il corso prevede anche un lavoro tramite esercitazioni su specifiche problematiche di gruppo e/o di colloquio.

APPUNTI



PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, a partire da un'analisi delle principali tappe evolutive del ciclo di vita, con specifica attenzione per la vita adulta, si concentra sul rapporto tra individuo e lavoro. Sono dunque centrali i temi del contratto psicologico, della leadership (e dei processi transferali), della fiducia e della lealtà, oltre che del benessere nei contesti di lavoro.

I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004.
- 2) G.P. Quaglino, C. Ghislieri, *Avere leadership*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
- 3) M.F.R. Kets de Vries, *L'organizzazione irrazionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the principal crisis in life cycle, with special attention to the adult life. The lessons will focus especially on psychological contract, leadership, trust and loyalty in organizations. Will be also presented some research about well-being in the workplace.

codice S6581
 settore disc. M-PSI/04
 CFU 4

modalità d'esame L'esame si svolgerà in forma orale. Durante il corso verranno proposti degli esoneri.

note Alle lezioni frontali, sui temi sopra elencati, si alterneranno presentazioni di casi di ricerca e di consulenza, sia tratti dall'esperienza di lavoro e studio reale e concreta, sia suggeriti dal cinema o dalla letteratura.

APPUNTI

3 PSICOLOGIA DEL LAVORO DI GRUPPO

Dott.ssa Laura METITIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende fornire alcuni riferimenti teorici e metodologici per l'osservazione e l'intervento nei gruppi di lavoro inseriti in contesti organizzati.

L'orientamento proposto è psicosociologico e coniuga conoscenze psicosociali e psicodinamiche, focalizzando la sua attenzione sull'analisi dei fenomeni latenti che sottendono il funzionamento dei gruppi e sulle connessioni psichiche profonde fra dimensione individuale e collettiva.

Il corso si articolerà in momenti di illustrazione teorica e esercitazioni pratiche, fra loro interconnessi.

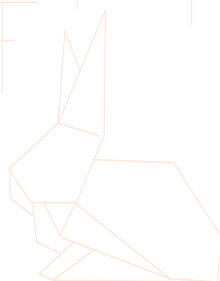
BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice S6583
 settore disc. M-PSI/06
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 orario 10
 luogo Palazzo Badini, 4° piano
 tel. 011 6702791
 e-mail metitier@unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



3 PSICOLOGIA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Modulo A: Prof. Claudio CORTESE

Modulo B: Prof. Piergiorgio ARGENTERO

PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del modulo A si articolano in tre principali nuclei: la relazione individuo-organizzazione (la motivazione, il contratto psicologico e l'appartenenza); le leve di gestione delle risorse umane (il reclutamento, la selezione, l'inserimento e la socializzazione; la comunicazione interna; la valutazione; lo sviluppo di carriera e l'outplacement; la retribuzione); la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo (l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione degli interventi, la valutazione dei risultati).

Il modulo B approfondisce le diverse problematiche connesse con la selezione e l'orientamento professionale, attraverso la presentazione dei principali approcci teorici e metodologici. Verranno fornite le indispensabili informazioni e competenze per la progettazione di un sistema di selezione/orientamento, con particolare riferimento ai diversi strumenti utilizzabili. Per ciascuna metodologia verranno esaminati potenzialità e limiti, approfondendo gli aspetti di attendibilità, validità, interpretazione dei risultati e standardizzazione. Saranno anche considerati i problemi di carattere etico e deontologico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P. Argentero, *L'intervista di selezione*, Franco Angeli, Milano, 2001 (7^a ed.).
- 2) C.G. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
- 3) G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse umane*, McGraw-Hill, Milano, 2005.
- 4) M.D. Dunette, *La psicologia nella selezione del personale*, Franco Angeli, Milano, 2002 (7^a ed.).
- 5) J. Guichard, M. Huteau, *Psicologia dell'orientamento professionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

ABSTRACT

The course will deal with two main contents: human resource management and personnel selection.

codice S6586
 settore disc. M-PSI/06
 CFU 10
 ricevimento (Prof. Cortese)
 Martedì
 orario 13
 luogo via Verdi 10, 4° piano
 tel. 011 6702027
 e-mail cortese@psych.unito.it
 piergiorgio.argentero@unipv.it

modalità d'esame L'esame sarà svolto in forma scritta e orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste prove di verifica in itinere ed elaborazioni di materiali da parte degli studenti.

note Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

APPUNTI

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO A: DALL'ANALISI DELLA DOMANDA ALL'INTERVENTO

Prof.ssa Claudia PICCARDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso offre l'occasione di elaborare teorie e metodologie dell'analisi della domanda di un progetto di Sviluppo Organizzativo e dell'intervento nella prospettiva definita "etn clinica" che cerca di integrare la prospettiva simbolico-culturale con quella psicodinamica, con particolare riferimento a progetti che assumono la questione del genere (Pari Opportunità e valorizzazione delle competenze femminili e maschili).

È previsto l'approccio metodologico del cooperative learning, volendo attivare la partecipazione e responsabilizzazione degli/le studenti/esse nei loro processi di apprendimento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di esame per i non frequentanti

- 1) R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- 2) D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.
- 3) G. Kunda, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Torino, Edizioni di Comunità, 2000.
- 4) C. Piccardo, A. Benozzo, *Etnografia organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Milano, Raffaello Cortina, 1996.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation and "ethn clinically" oriented action research (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

codice S6530
settore disc. M-PSI/06
CFU 10
ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail oppure per telefono lasciando un messaggio in casella

luogo Dipartimento di Psicologia
Palazzo Badini-Confalonieri
via Verdi 10, 4° piano

tel. 011 6702026

e-mail piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame Orale. Verterà su: i testi di esame; le presentazioni in aula dei casi didattici preparati in piccolo gruppo; due relazioni scritte (una individuale e una di piccolo gruppo).

note Il corso è progettato in modo integrato con i corsi Psicologia dello Sviluppo Organizzativo B: dall'intervento alla valutazione (Prof.ssa D. Converso) e Psicologia Sociale (Prof.ssa A. Castellano).

APPUNTI



PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO B: DALL'INTERVENTO ALLA VALUTAZIONE

Prof.ssa Daniela CONVERSO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso riprende e sviluppa alcune delle questioni teoriche e delle metodologie di analisi e intervento nelle organizzazioni affrontate nel triennio, e si intreccia (per contenuti, pratiche e metodologia didattica) con il corso dallo stesso titolo contrassegnato dalla lettera A della Prof.ssa Claudia Piccardo e con il corso di Psicologia Sociale della Prof.ssa Anna Castellano. Le studentesse e gli studenti approfondiranno qui i temi dell'intervento in organizzazione e della valutazione con particolare attenzione alle prospettive simbolico-culturale e psicodinamica e al tentativo di integrazione fra queste rappresentato dalla prospettiva "etn clinica". Il corso promuove una metodologia didattica attiva, e si articola in una parte di presentazione/discussione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che prevede attività di lavoro in sottogruppi (letture e confronto, esperienze pratiche in organizzazione). Sono inoltre previsti report di gruppo inerenti temi e attività affrontati durante il corso che contribuiranno alla valutazione finale. Il corso si avvale del contributo di Imke Hindricks dottoranda di ricerca.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) A. Bruni, *Lo studio etnografico delle organizzazioni*, Roma, Carocci, 2003.
- 2) D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.
- 3) D. Forti, G. Varchetta, *L'approccio psicosocioanalitico allo sviluppo delle organizzazioni*, Milano, Franco Angeli, 2001.

ABSTRACT

The course will deal with the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation and "ethn clinically" oriented action research (an approach that aims at integrating the symbolic with the psychodynamic perspective).

codice S6529
settore disc. M-PSI/06
CFU 10
ricevimento

Su appuntamento

luogo Dipartimento di Psicologia
Palazzo Badini-Confalonieri
via Verdi 10, 4° piano

tel. 011 6702044

e-mail converso@psych.unito.it

modalità d'esame Orale. La verifica dell'apprendimento sarà effettuata nel corso di un unico esame finale con il corso di Psicologia Sociale della Prof.ssa Castellano e, per chi aderisce alla proposta formativa congiunta, con il corso di Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A della Prof.ssa Piccardo. L'esame orale consisterà pertanto nella discussione della relazione individuale concordata durante i corsi.

note Il corso è progettato in modo integrato con i corsi Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A: dall'intervento alla valutazione (Prof.ssa C. Piccardo) e Psicologia Sociale (Prof.ssa A. Castellano).

APPUNTI



PSICOLOGIA DINAMICA

Prof. Giorgio BLANDINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha l'obiettivo di esplorare le problematiche relazionali e intrapsichiche connesse alla gestione della relazione con il cliente/utente e alla gestione dei gruppi e delle riunioni di lavoro. Sul piano teorico-concettuale il corso cercherà:

1. di descrivere la psicodinamica dei gruppi di lavoro, della relazione gestionale e della relazione consulenziale;
2. di illustrare le capacità relazionali necessarie al lavoro psicologico;
3. di illustrare le modalità e gli strumenti per svilupparle.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il testo obbligatorio è:

G. Blandino, *Le capacità relazionali*, Utet Libreria, Torino, 1996.

L'altro testo è da scegliersi tra:

- 1) O. Kernberg, *Le relazioni nei gruppi*, Raffaello Cortina, Milano, 1998.
- 2) A. Obholzer, V. Zagier Roberts, *L'inconscio al lavoro*, Etas Libri, Milano, 1998.

Gli studenti potranno eventualmente portare anche altri testi, diversi da quelli qui proposti, però solo dopo averli previamente concordati direttamente con il docente.

ABSTRACT

The course will deal with a psychodynamic approach to the relational and intrapsychic problems about the management of both the client/patient relationship and the workgroups. The aim of course is description of:

1. *the psychodynamics of workgroups, of managing and counselling relationship;*
2. *the relational abilities for psychological work;*
3. *the modes and tools to develop them.*

codice S6531
 settore disc. M-PSI/07
 CFU 6
 ricevimento Martedì
 orario 9-13 Preferibilmente
 su appuntamento
 (per comunicazioni veloci
 anche prima o dopo le lezioni)
 luogo via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703053
 e-mail
 blandino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Il programma è strettamente connesso a quello di Psicologia clinica di cui costituisce la premessa. Per promuovere una attiva partecipazione degli studenti, il corso prevede anche un lavoro tramite esercitazioni su specifiche problematiche di gruppo e/o di colloquio.

APPUNTI



PSICOLOGIA GENERALE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi e contenuti del corso sono stati progettati e verranno sviluppati come parte integrante del corso di Ergonomia. L'ergonomia cognitiva studia, in una dimensione applicata, l'attività mentale di soggetti impegnati nella realizzazione di un compito e in particolare nell'interazione con strumenti e artefatti informatici.

Il corso si propone quindi di sviluppare i temi della psicologia generale con riferimento ad aspetti applicativi, in particolare in relazione alla progettazione di strumenti e servizi coerenti alle caratteristiche e alle aspettative degli utilizzatori.

Verranno sviluppati temi specifici dell'ergonomia cognitiva, in particolare:

- interazione uomo-calcolatore;
- aspetti ergonomici nella progettazione di sistemi informativi;
- il concetto di usabilità, la conoscenza dell'utilizzatore, metodologie per le valutazioni di usabilità di prodotti e servizi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

L'esame verterà su un testo, da scegliere in un elenco che sarà comunicato a inizio corso e trasmesso al Punto Informativo. Testi sostitutivi dovranno essere concordati con il docente.

ABSTRACT

This course introduces the core areas of general psychology related to ergonomics. The topics include perception, memory, attention and knowledge representation. The course focuses on cognitive ergonomics and user centered design.

codice S6584
 settore disc. M-PSI/01
 CFU 2

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICOLOGIA SOCIALE

Dott.ssa Anna Maria CASTELLANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso rappresenta una tappa in un percorso, offre l'occasione di elaborare il suo principale oggetto di studio: la progettazione e l'avvio di un percorso di sviluppo e apprendimento individuale e organizzativo nella prospettiva definita dalla psicologia sociale e dinamica, ottica che cerca di integrare un approccio costruttivista e uno simbolico-culturale. Si colloca teoricamente ed esperienzialmente tra il processo di analisi della domanda (individuato e sviluppato nel corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo A) e l'intervento e la valutazione affrontati successivamente (corso di Psicologia dello sviluppo organizzativo B). Il corso promuove una metodologia didattica attiva e si articola in una parte di presentazione di contenuti teorici e in una parte di laboratorio che definisce lo spazio per l'elaborazione dell'esperienza concettuale ed empirica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di esame per i non frequentanti

- 1) K.E. Weick, *Organizzare. La psicologia sociale dei processi organizzativi*, Torino, Isedi, 1993 (capp. 2, 3, 6).
- 2) K.E. Weick, *Senso e significato nelle organizzazioni*, Milano, Raffaello Cortina, 1997.
- 2) A.M. Castellano, *Storie di leadership. Percorsi di apprendimento organizzativo*, Milano, Guerini e Ass., 2005.

ABSTRACT

The course offers the opportunity to develop the theoretical and methodological issues related with the competence of designing and implementing a concrete project of Organization Development, within the approach of process consultation, oriented to action research (an approach that aims at integrating the constructive with the psychodynamic perspective).

codice	S6527
settore disc.	M-PSI/05
CFU	4
ricevimento	Martedì mattina
	Su appuntamento da concordare via e-mail o per telefono
luogo	Dipartimento di Psicologia Palazzo Badini-Confalonieri via Verdi 10, 4° piano
tel.	011 6702792
e-mail	castella@psych.unito.it

modalità d'esame Le verifiche dell'apprendimento e dello sviluppo della competenza saranno effettuate nel corso un unico esame finale con Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A e B. All'esame orale si discuterà la relazione individuale. Sono inoltre previsti due Report di gruppo inerenti i temi teorici e le attività di laboratorio.

note Il corso è progettato in modo integrato con i corsi Psicologia dello Sviluppo Organizzativo A (Prof.ssa C. Piccarda) e B (Prof.ssa Converso).

APPUNTI



STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof.ssa Daniela STEILA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di esaminare due significative prospettive novecentesche sul rapporto tra costruzione del sé e trasformazione sociale: la scuola di Francoforte e l'opera di Michel Foucault. Si dedicherà ampio spazio alla presentazione, commento e discussione dei testi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) E. Donaggio (a cura di), *La Scuola di Francoforte. Storia della rivista attraverso i testi*, Torino, Einaudi, 2005.
- 2) M. Foucault, *Biopolitica e liberalismo. Detti e scritti su potere ed etica. 1975-1984*, Milano, Medusa, 2001.
- 3) M. Foucault, *Tecnologie del sé*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992, pp. 3-47; 113-153.

ABSTRACT

The course will deal with two important theoretical perspectives within XXth century philosophy on the relationship between construction of the self and social transformations: the Frankfurt school and Michel Foucault's thought.

codice	S6589
settore disc.	M-FIL/06
CFU	4
ricevimento	Martedì
orario	12.30-14.30 (verificare sulla rubrica di ateneo: www.unito.it)
luogo	Palazzo Nuovo 2° piano, stanza B2
tel.	011 6703742
e-mail	daniela.steila@unito.it

modalità d'esame Orale

note Il corso è integrato con quello di Filosofia del linguaggio per la medesima laurea magistrale, per cui sarà possibile sostenere l'esame contestualmente. Gli studenti non frequentanti devono mettersi in contatto con la docente.

APPUNTI

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Prof. Giovanni BRIANTE

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi: Il corso è stato pensato allo scopo di “pareggiare” le lacune formative di studenti che, iscritti ad una laurea di 2° livello, non hanno seguito nel loro precedente iter formativo alcun insegnamento del settore scientifico disciplinare M-PSI/06 (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni) o, se lo hanno fatto, in misura minore da quanto richiesto dall’ordinamento della laurea specialistica alla quale sono iscritti. Pertanto, il corso si propone, dopo una ricognizione delle conoscenze pregresse, d’attivare nei partecipanti percorsi d’apprendimento volti a metterli in condizione di seguire proficuamente insegnamenti avanzati nel settore della psicologia applicata al lavoro e alle organizzazioni. Il corso si compone di tre parti.

Nella prima parte verranno analizzati i contesti lavorativi e i processi di cambiamento in atto; valori e significati dell’esperienza lavorativa; metodi e strumenti per l’analisi psicologica del lavoro.

Nella seconda parte saranno trattati processi base quali: la socializzazione al lavoro e l’ingresso lavorativo (sia dalla prospettiva delle persone sia dal punto di vista dell’organizzazione); la motivazione al lavoro; ruolo e leadership nei gruppi di lavoro. In questa parte saranno, inoltre, discusse le competenze professionali e la valutazione delle prestazioni.

La terza parte del corso è dedicata al benessere lavorativo, in particolare saranno presi in considerazione: la soddisfazione lavorativa, la fatica, lo stress, il burnout, il mobbing e gli interventi psico-sociali per aumentare il benessere e la salute organizzativa.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G. Sarchielli, *Psicologia del lavoro*, Il Mulino, Bologna, 2003.
- 2) N.A. De Carlo (a cura di), *Teorie e strumenti per lo psicologo del lavoro e delle organizzazioni*.
- 3) Volume I, Angeli, Milano, 2002 (IV ristampa 2005).
- 4) Volume II, Angeli, Milano, 2002 (III ristampa 2005).
- 5) Volume III, Angeli, Milano, 2004.
- 6) Volume IV, Angeli, Milano, 2004.

Ulteriori letture potranno essere indicate dal docente durante le lezioni.

codice Da assegnare
settore disc. M-PSI/06
CFU 30
ricevimento Il docente riceve al termine delle lezioni e su appuntamento
luogo Dipartimento di Psicologia via Verdi 10 6° piano, stanza 31
tel. 011 6702038
e-mail briante@psych.unito.it
home page www.psych.unito.it/~briante

modalità d’esame L’esame è orale, in considerazione della complessità del programma si prevede la possibilità di suddividere la valutazione in tre momenti: due “esenzioni” e una prova finale.

APPUNTI



PSICOLOGIA DELL’ORGANIZZAZIONE

Prof. Giorgio SORO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è organizzato in tre moduli didattici che complessivamente esauriscono i problemi di fondo della Psicologia delle Organizzazioni.

Il Corso è destinato agli studenti che devono recuperare debiti didattici nell’area MPSI 06.

Ogni modulo didattico è organizzato in 30 ore di lezione frontale e in 30 ore di laboratorio.

Il Corso è tenuto anche con la collaborazione della Drssa Daniela Acquadro Maran.

1° Modulo (30 ore lezione; 30 ore di laboratorio) 10 crediti.

- Il definirsi della Psicologia dell’organizzazione
- Evoluzione delle teorie
- Nascita della disciplina
- Elementi strutturali dell’organizzazione

2° Modulo (30 ore lezione; 30 ore di laboratorio) 10 crediti.

- I processi di gestione organizzativa
- Organizzazioni profit e non profit
- Membership - leadership
- Sviluppo organizzativo

3° Modulo (30 ore lezione; 30 ore di laboratorio) 10 crediti.

- La cultura organizzativa
- Storie e metafore nell’organizzazione
- Processi dinamici e cambiamento organizzativo
- Soggettività, benessere e clima organizzativo

All’inizio di ciascun modulo verranno definite le modalità di collegamento con il laboratorio, verrà fornita la bibliografia generale e le indicazioni per la valutazione finale.

codice Da assegnare
settore disc. M-PSI/06
CFU 30
ricevimento Martedì h. 13 Su appuntamento
orario 13
tel. 011 6703057
e-mail soro@psych.unito.it

APPUNTI

ASPETTI NORMALI E PATOLOGICI DELL'ATTACCAMENTO

Dott. Cesare ALBASI

PROGRAMMA DEL CORSO

La teoria dell'attaccamento e la psicoanalisi relazionale saranno le prospettive che orienteranno la discussione di alcune ipotesi sulla costruzione e rottura dei legami affettivi, e sulle implicazioni per la psicopatologia e la psicoterapia derivate dallo studio dell'attaccamento.

Sarà presa in considerazione l'Infant Research psicoanalitica e i risultati che essa ha prodotto sulla comprensione del sistema diadico madre-bambino e del sistema terapeuta-paziente. Il concetto di Modelli Operativi Interni Dissociati sarà proposto ed articolato con particolare attenzione alle sue applicazioni cliniche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Il materiale da preparare per sostenere l'esame sarà indicato nel corso delle lezioni.

Bibliografia di riferimento:

- 1) J. Bowlby (1979), *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Raffaello Cortina, 1982.
- 2) F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 3) A. Granieri, C. Albasi, *Il linguaggio delle emozioni*, Torino, Utet libreria, 2003.
- 4) C. Albasi, *Modelli operativi interni dissociati*, 2005, in corso di stampa.
- 5) S.A. Mitchell (2000), *Il modello relazionale. Dall'attaccamento all'intersoggettività*, Milano, Raffaello Cortina, 2002.
- 6) P. Fonagy (2001), *Psicoanalisi e teoria dell'attaccamento*, Milano, Raffaello Cortina, 2002.
- 7) M. Marrone (1998), *Attaccamento e interazione*, Roma, Borla, 1999.
- 8) J. Cassidy, P.R. Shaver (a cura di) (1999), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche*, Roma, Fioriti, 2002.

ABSTRACT

The course will deal with the making and breaking of affectional bonds with particular attention to their development, making reference to some aspects of Psychopathology. We will show the concept of Dissociated Internal Working Model and its use in Psychopathology and Psychotherapy.

codice S6592
settore disc. M-PSI/05
CFU 3
ricevimento

Su appuntamento da richiedere via e-mail

luogo Dipartimento di Psicologia via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703075
e-mail albasip@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO - Modulo 1

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: La psicoanalisi come metodo clinico
Nascita ed evoluzione della psicoanalisi. La differente ricaduta operativa dei vari modelli teorico-clinici.

Significati passati e odierni dei concetti di inconscio, conflitto psichico, resistenza, difesa, transfert e controtransfert. I fattori soggettivi e le risposte affettive dello psicologo clinico: la loro scoperta e il loro uso/non uso.

La scelta dei fatti clinici e la loro organizzazione significativa: valori, pregiudizi, post-giudizi, assunti di base gruppal. L'ambiente psichico, categoria tutt'oggi non frequentata: le qualità cognitive e affettive dei caregivers e dei terapeuti.

Al di qua e al di là della soggettivazione: problemi di crescita e cambiamento psichico.

La coazione a ripetere e i diversi modi di intenderla: memoria semantica e memoria procedurale.

Stati di diniego e conformità: normoteticità patologica e abuso di potere.

I tempi della cura e i fattori mutativi. Confronto fra pratiche psicoterapeutiche.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999.
- 2) F. Borgogno (a cura di), *La partecipazione affettiva dell'analista. Il contributo di Sándor Ferenczi al pensiero psicoanalitico contemporaneo*, Milano, Franco Angeli Editore, 1999.
- 3) M.I. Little (1990) (a cura di) (2003), *Alice M. e il suo drago. La riappropriazione di un talento nascosto*, Roma, Astrolabio-Ubaldini Editore, 2002.

ABSTRACT

Clinical histories and psychoanalytic method.

codice S6539
settore disc. M-PSI/08
CFU 5
ricevimento Martedì

orario 12-14

luogo Dipartimento di Psicologia via Po 14 1° piano, stanza A13

tel. 011 6703054
e-mail

borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

CLINICA PSICOANALITICA DELL'ASCOLTO - Modulo 2

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: L'ascolto clinico di Sándor Ferenczi

Luoghi di fondazione della psicoanalisi: Vienna, Berlino, Budapest, Londra.

Ideali etici e passione civile del Ferenczi pre-psicoanalitico e i primi scritti come "biglietto di visita".

Omissioni di soccorso, ordini ipnotici e doppio legame come agenti di interdipendenze patologiche e sofferenza mentale.

Introiezione, transfert e processi di alienazione.

Il rinnovamento della tecnica: immedesimazione nel paziente e non diniego della risposta emozionale di fronte a regressione e ritiro.

L'adattamento della famiglia al bambino e dello psicoterapeuta al paziente.

L'"infantile" in Sándor Ferenczi: il concetto di "wise baby" e il "bambino nell'adulto".

La trasmissione inter-intrapsichica della passione di morte e i messaggi enigmatici erogeni e algogeni: il caso dei figli non desiderati.

Assassinio d'anima, soggettività violata e ferite traumatiche visibili e invisibili.

Il *Diario clinico* e la *Corrispondenza con Freud*: una testimonianza sul funzionamento mentale dei terapeuti, sui fenomeni dissociativi, sulla paura e sul terrore della sofferenza. Rinascimento ferencziano e sua disseminazione: perché? Ferenczi, Bion e Winnicott: "a partially missing link".

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Borgogno (a cura di), *Ferenczi oggi*, Torino, Bollati Boringhieri, 2004.
- 2) F. Borgogno (2004). *On the Patient's Becoming an Individual: The Importance of the Analyst's Personal Response to a Deprived Patient and Her Dreams*, *Psychoanalytic Dialogues*, vol. 14, n° 4, 2004/ *Commentaries* (Altman, Schellekes, Nemirovsky, et al.) and Reply, *Psychoanalytic Dialogues* e *Aperturas Psicanalíticas*.
- 3) S. Ferenczi (1927-1933), *Opere*, vol. IV, R. Cortina, 2002.

ABSTRACT

Sándor Ferenczi's way of listening and clinical cases.

codice S6593
settore disc. M-PSI/08
CFU 5
ricevimento Martedì
orario 12-14
luogo Dipartimento di Psicologia via Po 14 1° piano, stanza A13
tel. 011 6703054
e-mail borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



CONTINUITÀ, DISCONTINUITÀ E CRISI NELLO SVILUPPO

Dott.ssa Silvia CIAIRANO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso considera acquisita una conoscenza di base della Psicologia dello Sviluppo nella prospettiva del ciclo di vita. Il suo obiettivo è quello di fornire conoscenze sui più recenti sviluppi teorici della materia (contestualismo evolutivo e sistemi dinamici) con particolare attenzione alle transizioni ed ai punti di svolta normativi e non normativi della vita adulta ed anziana all'interno della società contemporanea. Il corso prevede la partecipazione a gruppi di lettura (su testi anche in lingua originale) ed esposizione in aula dei contenuti la cui valutazione costituirà parte del programma di esame ed il cui calendario sarà disponibile nella pagina web del docente subito dopo l'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testo obbligatorio per tutti gli studenti:

D.H. Ford, R.M. Lerner, *Developmental System Theory*, Sage, London, 1992 (trad. it. *Teoria dei sistemi evolutivi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995).

Uno a scelta tra i seguenti testi:

- 1) L.K. Hendry, M. Kloep, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*. Bologna, Il Mulino, 2003.
- 2) C. Laicardi, L. Pezzuti, *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- 3) D.R. Rutter, M. Rutter, *Developing minds. Challenge and continuity across the life span*, Penguin Group, London, 1992 (trad. it. *L'arco della vita. Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo*, Giunti, Firenze, 1995).

Gli studenti non frequentanti dovranno scegliere per l'esame orale uno tra i testi a scelta il cui elenco sarà fornito nel corso delle prime lezioni e poi pubblicato sulla pagina web del docente.

ABSTRACT

The course is meant as an Advanced Course about the most up-to date theories of Developmental Psychology in the life span (Evolutionary Contextualism and Dynamic Systems), with particular attention to the normative and non normative transitions and turning point of adulthood and ageing. The course will include seminars (e.g., reading authors in their original language, preparing a power point presentation). The calendar of the seminars will be published on the web page.

codice S6544
settore disc. M-PSI/04
CFU 5
ricevimento Su appuntamento da richiedere via e-mail o per telefono
luogo Luogo Palazzo Badini via Verdi 10, 4° piano
tel. 011 6702793
e-mail cairaano@psych.unito.it

home page www.psicologia.unito.it/Docenti/cairaano/

modalità d'esame Partecipazione ai gruppi di lettura, presentazione ed orale.

note An alternative program in English will be established on request for Erasmus students and will be published on the web page.

APPUNTI



EMPOWERMENT DI COMUNITÀ

Prof.ssa Claudia PICCARDO

PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento

Il corso (più precisamente il “percorso”) offre l'occasione di elaborare personalmente il suo principale oggetto di studio: l'empowerment letto quale processo di Sviluppo Organizzativo nella prospettiva definita “etn clinica” che cerca di integrare la prospettiva simbolico-culturale con quella psicodinamica.

Articolazione

Il corso, concepito all'interno dell'ipotesi del “cooperative learning” si articola in una serie di attività che intendono attivare la massima partecipazione e responsabilizzazione delle studentesse e degli studenti nel loro processo di apprendimento e che comprendono, oltre la parte istituzionale di lezioni tradizionali:

- la preparazione individuale e la discussione in piccoli gruppi di “casi” di empowerment organizzativo che saranno discussi in aula;
- l'autoriflessione permanente sui processi di apprendimento individuali e di piccolo gruppo, realizzata attraverso il metodo del Diario di bordo;
- l'analisi dei processi di empowerment che avranno luogo durante la vita organizzativa del corso, realizzata attraverso il metodo dell'osservazione partecipante completa e la stesura di un diario di bordo individuale dal titolo “Il mio personale empowerment formativo per l'empowerment di comunità”.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di esame per i non frequentanti

- 1) R. Carli, R.M. Paniccia, *Analisi della domanda. Teoria e tecnica dell'intervento in psicologia clinica*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- 2) D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment. Formazione e sviluppo organizzativo nelle imprese non profit*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.
- 3) C. Piccardo, *Empowerment. Strategie di sviluppo centrate sulla persona*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995. Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice S6548
settore disc. M-PSI/06
CFU 5
ricevimento

Su appuntamento da concordare via e-mail, per telefono o lasciare un messaggio in casella al 4° piano di via Verdi 10

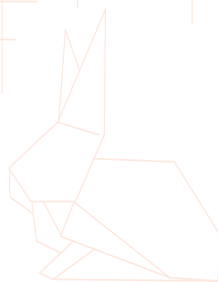
luogo Dipartimento di Psicologia
Palazzo Badini-Confalonieri
via Verdi 10, 4° piano

tel. 011 6702026

e-mail piccardo@psych.unito.it

modalità d'esame Per i frequentanti l'esame orale consisterà nella verifica dell'apprendimento su due testi tra quelli indicati e sui casi discussi in aula, e terrà conto del lavoro prodotto in aula e fuori dall'aula durante lo svolgimento del corso e in particolare della relazione individuale sul proprio apprendimento.

APPUNTI



INFORMATICA

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una introduzione generale sulle basi di dati.

- Basi di dati relazionali
 - Il modello relazionale: definizione di base (relazioni, attributi, valori nulli), vincoli di integrità (vincoli di tupla, chiavi, vincoli di integrità referenziali)
 - Algebra relazionale
- SQL (Structured Query Language)
- Cenni sulla progettazione di basi di dati
- Esercitazione di laboratorio assistita; uso dello strumento Microsoft Access.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, *Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002.

codice S6543
settore disc. INF/01
CFU 5

note Il docente che verrà designato potrebbe dare indicazioni bibliografiche differenti. Si prega pertanto gli studenti di aggiornarsi contattando direttamente il docente.

APPUNTI

LA COMUNITÀ TRA CLINICA E POLITICA

Prof. Piero AMERIO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è indirizzato all'approfondimento della psicologia di comunità nella sua articolazione di base di teoria e pratica, a livello dell'interfaccia tra la sfera individuale e la sfera sociale. Saranno analizzati taluni problemi umani e sociali particolarmente rilevanti nella situazione attuale, quali l'identità, la sicurezza, la violenza, la giustizia, ecc. nell'ottica tra clinica e politica. La clinica come espressione della cura per l'uomo, la politica come cura della comunità. In tale luce saranno chiarite le modalità essenziali della ricerca e della teoria della pratica.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Torino, Einaudi, 2004 (saranno approfonditi alcuni capitoli indicati all'inizio del corso).
- 2) B. Gelli, *Comunità, rete, arcipelago*, Roma, Carocci, 2002.

codice S6546
 settore disc. M-PSI/05
 CFU 5
 ricevimento Previo
 appuntamento
 luogo Palazzo Badini
 via Verdi 10, 2° piano
 tel. 011 6702060
 e-mail amerio@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI



LA DIAGNOSI DELL'ADULTO CON L'MMPI-2

E LA DIAGNOSI GLOBALE

Prof.ssa Antonella GRANIERI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in una parte di impostazione più teorica-epistemologica e una seconda più pratica volta alla conoscenza approfondita e dettagliata della somministrazione e della lettura clinica del test MMPI-2. Il corso propone un utilizzo sinergico di due modelli di lettura di personalità, quello nosografico basato sul manuale DSM-IV-R e l'altro psicoanalitico per favorire una riflessione non solo descrittiva ma anche interpretativa del profilo diagnostico.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G.O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.
- 2) A. Granieri (a cura di), *L'indagine della personalità nel processo psicodiagnostico*, Torino, Il Segnalibro, 2000.
- 3) A. Granieri (a cura di), *I test di personalità: quantità e qualità*, Utet Libreria, Torino.

Un eventuale altro testo sarà comunicato a lezione.

ABSTRACT

The course will deal with the description of the MMPI-2's practice in different clinical contexts and the learning of the psychopathology which is necessary for the psychodiagnostic ability in reading the MMPI-2 test.

codice S6590
 settore disc. M-PSI/08
 CFU 5
 ricevimento Su appuntamento
 previa e-mail
 luogo Dipartimento
 di Psicologia
 via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703062
 e-mail granieri@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

LA DIAGNOSI PSICHIATRICA E PSICOLOGICA NELL'ADULTO COL TEST DI RORSCHACH

Dott. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali ai fini della diagnosi di personalità con il test di Rorschach, con particolare riferimento alla nosografia psichiatrica e all'uso combinato con altri test intellettivi (WAIS-R) e proiettivi tematici (TAT).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, Utet Libreria, Torino, 2005.
- 2) F. Freilone, *La personalità borderline al test di Rorschach*, Utet Libreria, Torino, 2005 (in corso di pubblicazione).

Testi di consultazione:

- 1) P. Lerner, *Il Rorschach. Una lettura psicoanalitica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.
- 2) F. Freilone, *Funzionamento intellettivo e psicopatologia. Uso clinico della WAIS-R*, Utet Libreria, Torino, 2002.
- 3) N. Rausch de Traubenberg, *La pratica del Rorschach*, Utet Libreria, Torino, 1999.

Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of personality assessment using Rorschach test in psychiatry.

codice S6595
 settore disc. MED-25
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 orario 9-13
 luogo Dipartimento di Psicologia
 via Po 14, 1° piano
 tel. 011 6703067
 e-mail freilone@psych.unito.it
 Non verranno date informazioni via e-mail

modalità d'esame L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

APPUNTI



LA DIMENSIONE PSICOLOGICA DEL TERRITORIO

Prof. Michele ROCCATO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà dedicato alla presentazione della storia dell'analisi empirica delle comunità territoriali e dei principali approcci teorico-operativi attualmente disponibili per indagarle. Verranno inoltre trattate alcune questioni (il senso di comunità, la paura della criminalità, la rete sociale e il sostegno sociale) particolarmente rilevanti per chi studia empiricamente le relazioni fra gli individui e i territori in cui essi vivono.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) P. Amerio, A. Fedi, M. Roccatò, *Individuo, territorio, comunità*, in P. Amerio, *Psicologia di comunità* (pp. 217-259), Bologna, Il Mulino, 2000.
- 2) M. Prezza, M. Santinello, *Conoscere la comunità*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

ABSTRACT

The course will deal with the history of the empirical analysis of the local communities and with the main theoretical and empirical approaches used in analysing the communities. In this framework, some issues connecting individuals and communities (the sense of community, the feeling of insecurity, the social networks and social support) will be discussed.

codice S6550
 settore disc. M-PSI/05
 CFU 5
 ricevimento Su appuntamento, da fissare telefonicamente o via e-mail
 luogo Dipartimento di Psicologia
 via Verdi 10
 tel. 011 6702015
 e-mail roccato@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICODINAMICA DEI GRUPPI E DEI SERVIZI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Nel corso saranno sviluppate conoscenze e competenze relative alle tecniche di conduzione dei piccoli gruppi analitici e psicodrammatici nella clinica, e dei gruppi mediani ed allargati nella formazione e nel lavoro con le organizzazioni, con uno studio dei rapporti tra teoria e tecnica.

Verranno presentate storie cliniche di gruppi condotti con popolazioni speciali - psicotici acuti, pazienti con disturbi alimentari, tossicodipendenti, gruppo monosintomatici, adolescenti - e verrà effettuato un confronto sulle differenze di conduzione della dinamica di gruppo.

Saranno illustrate, con esemplificazioni etniche comparative, esperienze di dinamica di gruppo sviluppati in diversi contesti culturali e istituzionali.

Particolare attenzione sarà data allo studio degli aspetti del setting, della metodologia, dei fattori terapeutici e dell'utilizzo del sogno nella matrice dinamica di gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

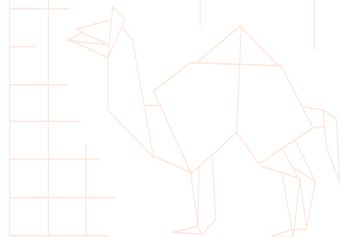
- 1) H.S. Foulkes, *Analisi terapeutica di Gruppo*, Torino, Boringhieri, 1967.
- 2) S. Michelini, M. Gasseau, *Psicoterapia di gruppo nel Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura*, Milano, Franco Angeli, 2003.
- 3) I.D. Yalom, *Teoria e pratica della Psicoterapia di gruppo*, Torino, Bollati Boringhieri, 1997.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle prime lezioni.

codice S6545
settore disc. M-PSI/07
CFU 5

modalità d'esame Orale

APPUNTI



PSICODINAMICA DELLA VITA FAMILIARE

Prof.ssa Piera BRUSTIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Alla luce delle conoscenze sulla psicodinamica dello sviluppo, nonché delle esperienze che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo del pensiero psicologico relativo alla famiglia, il programma affronterà argomenti relativi alle relazioni familiari, mettendo in evidenza gli aspetti salienti della vita di coppia e della dimensione genitoriale, sia nei contesti di normalità, sia nelle situazioni più problematiche. Particolare attenzione sarà rivolta alla presa in carico negli ambiti istituzionali e al confronto tra le diverse metodologie di intervento.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) M.S. Mahler, F. Pine, A. Bergman, *La nascita psicologica del bambino*, Boringhieri, Torino, 1978.
- 2) M. Cusinato, M. Panzeri (a cura di), *Interventi e valutazioni nel lavoro con le famiglie*, Il Mulino, Bologna, 2005.
- 3) A.M. Nicolò, G. Trapanese (a cura di), *Quale psicoanalisi per la famiglia?*, Franco Angeli, Milano, 2005.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) C.M. Bianca, M. Malagoli Togliatti, A.L. Micci (a cura di), *Interventi di sostegno alla genitorialità nelle famiglie ricomposte. Giuristi e psicologi a confronto*, Franco Angeli, Milano, 2005.
- 2) A.M. Di Vita, A. Salerno (a cura di), *La valutazione della famiglia. Dalla ricerca all'intervento*, Franco Angeli, Milano, 2005.
- 3) A. Salerno, A.M. Di Vita, *Genitorialità a rischio. Ruoli, contesti e relazioni*, Franco Angeli, Milano, 2004.
- 4) E. Scabini, R. Iafrate, *Psicologia dei legami familiari*, Franco Angeli, Milano, 2003.
- 5) D.N. Stern, N. Bruschweiler-Stern, *Nascita di una madre*, Mondadori, Milano, 1999.

ABSTRACT

Starting from the fundamental assumptions of psychoanalytic theory, topics such as psycho-affective development within the family will be explored. Particular attention will be given to the analysis of the relationships that the infants will establish with their parents. In the light of the developmental psychodynamic perspective, the course will focus on family relationships, underlining aspects of family life within 'normal' and problematic contexts.

codice S6551
settore disc. M-PSI/07
CFU 8

ricevimento Martedì mattina
Su appuntamento

luogo Dipartimento
di Psicologia
via Po 14, 1° piano

tel. 011 6703055

e-mail brustia@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

note Il corso sarà affiancato da gruppi di lavoro su alcune delle tematiche sopra citate.

APPUNTI

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO CON ELEMENTI DI PSICODIAGNOSI

Dott.ssa Daniela VIGNA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso avrà come argomento le teorie dello sviluppo secondo il modello psicoanalitico, alla luce delle recenti ricerche interattivo-cognitiviste. Si cercherà di fare un confronto e una integrazione tra il bambino "osservato" della psicologia dello sviluppo e il bambino "clinico" della psicoanalisi. Particolare attenzione sarà riservata allo studio della relazione madre bambino approfondendo i contributi di Stern, Palacio-Espasa, Cramer, Sameroff, Emde. In ultimo verrà affrontato il tema della diagnosi (significato, utilità, attendibilità), partendo dai criteri di Anna Freud.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) C. Riva Crugnola (a cura di), *Lo sviluppo affettivo del bambino*, Cortina, Milano.
- 2) D. Vigna, I. Ceriati, *La psicoterapia della coppia madre-bambino*, Borla, Roma, 2005.
- 3) M. Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, capp. I, II, III, 2001.
- 4) A. Fred (1965), *Normalità e patologia nell'età infantile*, in *Opere*, vol. III, Boringhieri, Torino, 1974, capp. III, IV, V, VI.

codice S6547
 settore disc. M PSI/07
 CFU 7
 ricevimento Martedì
 orario 10-12
 luogo Dipartimento di Psicologia via Po 14
 tel. 011 6703060
 e-mail vigna@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICOLOGIA DELLE EMERGENZE PSICOSOCIALI

Prof.ssa Norma DE PICCOLI

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire la conoscenza di problematiche e contesti "psicosociali" che necessitano, per una loro conoscenza, di paradigmi, teorie e modelli di riferimento che considerano l'essere umano e i contesti in cui esso è inserito nella loro articolazione e complessità. Su questa base l'emergenza psicosociale non è solamente quella legata a eventi improvvisi e catastrofici, ma è anche quella che si ritrova in certi contesti "quotidiani" che, senza necessariamente essere patologici, creano disagio e sofferenza nelle persone, nei gruppi, nelle organizzazioni. I testi di riferimento qui segnalati costituiscono una base e un riferimento per il lavoro in sotto-gruppi.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Testi di riferimento

- 1) P. Amerio, *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004 (capp. 6, 7 e 8).
- 2) G. Lavanco, *Psicologia dei disastri*, Angeli, Milano, 2003.
- 3) D. Francescato, M. Tomai, E.M. Mebane, *Psicologia di comunità per la scuola, l'orientamento e la formazione*, Il Mulino, Bologna, 2004 (capp. 1, 3 e 4).
- 4) D. Francescato, M. Tomai, *Psicologia di comunità e mondi del lavoro*, Carocci, Roma, 2005 (capp. 8 e 9).
- 5) L. Sanicola (a cura di), *L'intervento di rete*, Liguori, Napoli, 2001.
- 6) T. Mannarini, *Comunità e partecipazione*, Angeli, Milano, 2004 (capp. 1, 2 e 7).
- 7) D. Converso, C. Piccardo, *Il profitto dell'empowerment*, Cortina, Milano, 2003 (cap. 1).
- 8) Quaderni di Animazione Sociale, *La progettazione sociale* (alcuni contributi).
- 9) Quaderni di Animazione Sociale, *Il lavoro di comunità* (alcuni contributi).

codice S6594
 settore disc. M-PSI/05
 CFU 5
 ricevimento Martedì
 orario 9.30-12.30
 Eventuali variazioni verranno segnalate sul sito
 luogo Palazzo Badini via Verdi 10, 2° piano
 tel. 011 6702024
 e-mail depiccol@psych.unito.it

Non si rilasciano informazioni via e-mail

modalità d'esame Orale

note Il corso si struttura parte in lezioni frontali e parte in lavori seminariali. Per gli studenti che non potessero frequentare si struttureranno forme alternative di studio. Programma specifico per chi non potesse partecipare ai lavori in sotto-gruppi verrà successivamente comunicato.

APPUNTI

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI E DELLO SVILUPPO SESSUALE

Prof. Fabio VEGLIA

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce lo studente allo studio dello sviluppo filogenetico e ontogenetico della persona umana con particolare riferimento allo strutturarsi dei patterns di attaccamento, dei modelli operativi interni, delle organizzazioni cognitive di personalità, dei temi narrativi critici e dell'identità sessuale. Nell'ambito del corso vengono trattate le patologie più rilevanti generate da deficit o disfunzioni nelle relazioni significative, nell'attivazione delle emozioni e delle funzioni metacognitive, nell'attribuzione di significato. Una particolare attenzione viene prestata ai disturbi fobici, ossessivi, dell'umore e del comportamento alimentare, ai disturbi di personalità e ai disturbi del comportamento sessuale. Sono previsti cenni sui lineamenti dell'intervento clinico secondo l'approccio cognitivo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Parte generale

- 1) B.G. Bara, *Manuale di psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri (nuova edizione: Teoria vol. 1, Clinica vol. 2, Patologie vol. 3).
È richiesto lo studio di tutti i capitoli eccetto i numeri: 1, 21, 27, 28, 31.
- 2) F. Lambruschi, *Manuale di psicoterapia cognitiva del bambino*, Torino, Bollati Boringhieri.
È richiesto lo studio dei capp.: 1, 2, 18, 19.
- 3) F. Veglia, *Storie di vita. Narrazione e cura in psicoterapia cognitiva*, Torino, Bollati Boringhieri.
- 4) F. Veglia, R. Pellegrini, *C'era una volta la prima volta*, Trento, Erickson.

Parte monografica

Un testo a scelta tra quelli elencati:

- 1) J. Bowlby, *Una base sicura*, Milano, Cortina.
- 2) A. Damasio, *Emozione e Coscienza*, Milano, Adelphi.
- 3) G. Attili, *Attaccamento e amore*, Bologna, Il Mulino.
- 4) A. Fenelli, R. Lorenzini, *Clinica delle disfunzioni sessuali*, Carocci, Roma.
- 5) P. Fonagy, P. Target, *Attaccamento e funzione riflessiva*, Milano, Cortina.
- 6) F. Veglia, *Manuale di educazione sessuale*, vol. 1, vol. 2, Trento Erickson.

codice	S6541
settore disc.	M-PSI/08
CFU	5
ricevimento	Martedì
	Su appuntamento
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14
tel.	011 6703070
e-mail	veglia@psych.unito.it
modalità d'esame	Orale

abstract *The course will deal with the description of personal development and sexual identity with regard to the attachment theory, cognitive organizations and semantic dimension. A special regard will be held to the human psychopathology. The course's methodology will be interactive with discussion of clinical samples.*

APPUNTI

PSICOPATOLOGIA DIFFERENZIALE CON INDICAZIONI SUI TRATTAMENTI NON PSICOLOGICI

Dott. Franco FREILONE

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali dell'inquadramento psicopatologico ai fini della diagnosi, con indicazioni sui trattamenti non psicologici. Particolare riguardo verrà posto all'esame dei livelli evolutivi di organizzazione della personalità, dei tipi di disturbo di personalità e dei fattori biologici, psicologici e sociali implicati.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Freilone, L. Valente Torre, *Psicopatologia Clinica e Rorschach. La valutazione psicodiagnostica*, Utet Libreria, Torino, 2005.
- 2) J. Paris, *Contesto sociale e disturbi di personalità*, Raffaello Corina Editore, 1997.

Testi di consultazione:

- 1) G.O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1995.
 - 2) APA, *DSM-IV TR*, Masson, Milano, 2001.
 - 3) N. McWilliams, *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, 1999.
- Durante le lezioni verrà fornito agli studenti un percorso guidato di lettura dei testi d'esame.

ABSTRACT

The course will deal with the description and learning of psychopathology, in particular referring to personality disorders.

codice	S6540
settore disc.	MED/39
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	9-13
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703067
e-mail	freilone@psych.unito.it
	Non verranno date informazioni via e-mail

modalità d'esame L'esame è orale. Gli studenti che hanno frequentato il corso in a.a. precedenti devono portare l'ultimo programma (a.a. in corso).

APPUNTI

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Dott. Roberto BONINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima: L'analisi culturale

Genesi e sviluppo del concetto scientifico di cultura, analisi delle sue principali componenti. Cultura e società nei modelli teorici offerti dalla Sociologia. Relativismo e pluralismo culturale. La cultura come prodotto storico e sociale.

Parte seconda: La comunicazione

Il processo comunicativo nei suoi approcci fondamentali: strutturalismo, umanesimo radicale, funzionalismo, approccio interpretativo. Elementi e le funzioni della comunicazione. Livelli della comunicazione: individuale, organizzativo, di massa, interculturale. Le frontiere della comunicazione.

Parte terza: Cultura, comunicazione, multiculturalità. Nuove identità sociali e multiculturalità. Comunicazione e relazioni tra i popoli. Complessità culturale e comunicativa, forza e debolezza delle reti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

Gli studenti potranno avvalersi degli appunti presi durante le lezioni.

Per la parte prima e seconda:

- 1) K.E. Rosengren, *Introduzione allo studio della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2001.
- 2) L. Sciolla, *Sociologia dei processi culturali*, Bologna, Il Mulino, 2002.

Per la parte terza, uno a scelta tra:

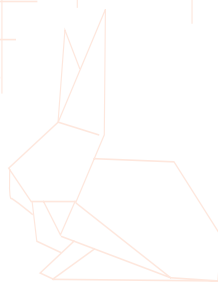
- 1) G. Baumann, *L'enigma multiculturale*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- 2) W. Kimlicka, *La cittadinanza multiculturale*, Bologna, Il Mulino.
- 3) M. Martiniello, *Le società multietniche*, Bologna, Il Mulino, 1997.
- 4) L. Mauri, L.M. Visconti, *Diversity management e società multiculturale*, Milano, F. Angeli, 2004.
- 5) S. Piccone Stella, *Esperienze multiculturali*, Roma, Carocci, 2003.
- 6) C. Silva, G. Campani, *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati*, Milano, F. Angeli, 2004.

codice S6542
 settore disc. SPS/08
 CFU 5
 ricevimento Al termine delle lezioni
 e-mail rb.sociologia@fastwebnet.it

modalità d'esame Orale

abstract *The course deals with the study of cultural and social communication processes, relating to multiculturality.*

APPUNTI



TEORIE DEL TRAUMA

Prof. Franco BORGOGNO

PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo del corso: La deprivazione infantile e gli "spoilt children"

Breve storia del concetto di trauma (fortune e sfortune del concetto).

I tics teorico-professionali degli psicoanalisti e degli psicoterapeuti.

Segni visibili e invisibili della deprivazione e dell'abbandono psichico.

Rovesciamento dei ruoli e dissociazione della vita affettiva infantile.

Essere "wise baby" e progressione traumatica.

Diritti e doveri degli adulti e dei bambini.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) F. Bonomi, F. Borgogno (a cura di), *La catastrofe e i suoi simboli*, Torino, Utet Libreria, 2001.
- 2) D. Vallino, Macciò, *Essere neonati*, Roma, Borla, 2004.
- 3) F. Borgogno, A. Ferro (a cura di), *Il preverbale e l'ambiente psichico*, Roma, Borla, 2004.

ABSTRACT

Early deprivation and "spoilt children".

codice S6591
 settore disc. M-PSI/05
 CFU 2
 ricevimento Martedì
 orario 12-14
 luogo Dipartimento di Psicologia

via Po 14
 1° piano, stanza A13

tel. 011 6703054

e-mail borgogno@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Prof. Claudio CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano intorno a tre principali nuclei tematici: la relazione individuo-organizzazione (la motivazione al lavoro, il contratto psicologico e l'appartenenza organizzativa); le leve di gestione delle risorse umane (il reclutamento, la selezione, l'orientamento, l'inserimento e la socializzazione; la comunicazione interna; la valutazione della posizione, della prestazione e del potenziale; lo sviluppo di carriera e l'outplacement; la retribuzione e l'incentivazione); la formazione per l'apprendimento individuale e organizzativo (l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione degli interventi, la valutazione dei risultati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) C.G. Cortese, *Motivare*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
- 2) G. Costa, M. Gianecchini, *Risorse umane*, McGraw-Hill, Milano, 2005.

Appunti e dispense forniti dal docente durante il corso oppure un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) A. Di Raco, G. Santoro, *Il manuale della comunicazione interna*, Guerini, Milano, 1996.
- 1) G. Favretto (a cura di), *Le forme del mobbing*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
- 1) F. Fraccaroli, *Progettare la carriera*, Raffaello Cortina, Milano, 2005.
- 1) W. Levati, M.V. Saraò, *Assessment center*, Franco Angeli, Milano, 1993.
- 1) R. Maeran, *Gestione delle risorse umane nelle organizzazioni*, LED, Milano, 2003.
- 1) A. Rossi, R. De Santis, *Questioni di outplacement*, Ed. Lavoro, Milano, 2000.

ABSTRACT

The course will deal with three main contents: relation between individuals and organization, human resource management, training for individual and organizational learning.

codice	S6598
settore disc.	M-PSI/06
CFU	5
ricevimento	Martedì
orario	13
luogo	via Verdi 10, 4° piano
tel.	011 6702027
e-mail	cortese@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame sarà svolto in forma orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove di verifica in itinere (una a metà corso, l'altra alla fine).

note Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

APPUNTI



INGLESE

Dott.ssa Gabriella VALENTINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di potenziare le attività di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale necessarie per affrontare argomenti specialistici in lingua inglese.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 - Vantage o upper-intermediate, che verrà verificata con un test di ingresso entro il mese di ottobre 2005.

Si consiglia la fruizione del programma in auto-apprendimento Tell Me More disponibile presso il Clifu.

Contenuto dell'attività formativa:

- Sviluppo delle strategie di analisi e produzione di testi scritti e orali (skimming, scanning, question making, defining, paragraph writing).
- Pratica delle abilità di raccolta delle informazioni e dati, di ricerca, di pianificazione, di scrittura e presentazione in lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

I testi verranno resi disponibili su Cd-Rom all'inizio del secondo semestre.

ABSTRACT

The course has the objective of developing students' abilities in reading, writing and public speaking by means of analysing specific texts and authentic materials.

Students will learn how to collect information, and to write carefully planned texts in English.

codice	S6564
settore disc.	IUS/07
CFU	5

modalità d'esame Prova orale di conoscenza della disciplina vigente e delle nozioni comprese nel programma del corso.

APPUNTI

5 LABORATORIO DI E-LEARNING

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima fase:

Definizione di e-learning

Le teorie dell'e-learning (cenni)

Gli strumenti dell'e-learning (tipologia)

Scelta dei metodi e degli strumenti (piattaforme, software) in base agli obiettivi e ai contesti (azienda, università, scuola, professione medica)

La psicologia di e in internet

Seconda fase:

Progettazione di un percorso a gruppi:

- adattamento di un testo in materiale fruibile on-line;
- l'apertura alla Rete: la valutazione e la selezione delle risorse;
- comunicare e collaborare on-line;
- autovalutazione dei lavori e valutazione finale.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) A. Calvani, M. Rotta, *Fare formazione in Internet*, Trento, Erickson, 2000.
- 2) R. Grimaldi (a cura di), *Le risorse culturali della Rete*, Milano, Angeli, 2003.

Testi di consultazione

- 1) G.P. Bonani, *Formazione digitale*, Milano, Angeli, 2003.
- 2) B. Bruschi, A. Perissinotto, *Come creare corsi on-line*, Roma, Carocci, 2003.
- 3) G. Di Fraia, *E-research*, Bari, Laterza, 2004.
- 4) F. La Noce, *E-learning: la nuova frontiera della formazione*, Milano, Angeli, 2002.
- 5) A. Parola, *Internet per gli psicologi*, Torino, Utet, 2000.
- 6) P. Wallace, *La psicologia di Internet*, Milano, Cortina, 2000.

ABSTRACT

The course is based on a e-learning laboratory. It includes a part of theory and practical exercises on PC and the Internet. The students will learn to use some web-based tools and practise using the principal methods of e-learning. The students will also work in groups, and design on-line tutorial aids and itineraries, using specially selected resources.

codice S6603
settore disc. M-PED/04
CFU 5

modalità d'esame È prevista una prova finale e la socializzazione dei lavori di gruppo.

APPUNTI

5 LABORATORIO DI PRATICHE FILOSOFICHE

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

La filosofia e la vita: introduzione alle pratiche filosofiche. Il corso avrà per lo più carattere seminariale e verterà su storia, teoria e metodologia delle pratiche filosofiche, intese come insieme di prospettive e metodi filosofici che trovano applicazione nelle molteplici dimensioni del mondo contemporaneo e più in generale nella vita di ogni giorno (educazione, lavoro, vita privata, tempo libero, ecc.).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) Rivista "Kykéion", n. 8, settembre 2002 (numero monografico sulle pratiche filosofiche).
- 2) G.B. Achenbach, *La consulenza filosofica*, Apogeo, Milano, 2004.
- 3) R. Lahav, *Comprendere la vita*, Apogeo, Milano, 2004.
- 4) R. Màdera, L.V. Tarca, *La filosofia come stile di vita*, Mondadori, Milano, 2003.
- 5) L. Marinoff, *Platone è meglio del Prozac*, Piemme, Casale Monferrato, 2001.
- 6) N. Pollastri, *Il pensiero e la vita*, Apogeo, Milano, 2004.
- 7) M. Sautet, *Socrate al caffè*, Ponte alle Grazie, Milano, 1998. Tutti i testi sono disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Filosofia (Palazzo Nuovo, 2° piano).

ABSTRACT

The course will deal with the history, theory and method of the philosophy practices.

codice S6604
settore disc. M-FIL/06
CFU 5

modalità d'esame Orale

note Gli studenti frequentanti, ai quali sarà riconosciuta la validità della partecipazione al seminario, sosterranno l'esame mediante una discussione dei lavori del seminario stesso. Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere l'esame sulla rivista "Kykéion", n. 8, settembre 2002, e su due testi a scelta tra quelli indicati nella bibliografia di base.

APPUNTI

METODI DEL LAVORO DI GRUPPO

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il lavoro di gruppo è una realtà organizzativa assai comune e studiata sotto diverse prospettive. Una delle sue applicazioni è quella per la formazione degli adulti: gruppi di apprendimento guidati dal formatore in varie attività volte all'apprendimento di nuove conoscenze, lo sviluppo di capacità e l'"allenamento" di particolari qualità personali. Obiettivo del corso è quello di esporre i principi teorici di queste metodologie e di analizzare il funzionamento di questi particolari lavori di gruppo.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G.P. Quaglino, C.G. Cortese, *Gioco di squadra*, Raffaello Cortina Editore, 2004.
- 2) C. Castagna, *Role-playing, autocasi ed esercitazioni psicosociali*, Franco Angeli, 2001.

Ulteriore materiale bibliografico sarà fornito nel corso delle lezioni. I non frequentanti potranno sostituire il fornito nel corso delle lezioni con un testo a scelta tra:

- 1) S. Capranico, *Role-Playing*, Raffaello Cortina Editore, 1997.
- 2) C. Castagna, *Esercitazioni, casi e questionari*, Franco Angeli, 2001.
- 3) M. Rotondi, *Formazione outdoor: apprendere dall'esperienza*, Franco Angeli, 2004.

ABSTRACT

Teamwork is a very common organizational reality and it is a wide field of study. One of its most interesting applications is in the lifelong learning.

The goal of this course is to introduce the students to the theories behind this methodology and to analyze some of these instruments.

codice S6601
 settore disc. M-PSI/05
 CFU 5
 orario L'orario di ricevimento sarà pubblicato nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it)

modalità d'esame Orale

APPUNTI



METODI QUANTITATIVI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di orientare lo studente nell'ambito della metodologia e delle tecniche quantitative di analisi dei dati in ambito psicologico e di fornire le conoscenze di base necessarie alla progettazione e all'esecuzione di ricerche empiriche. Sarà privilegiato come strumento di raccolta dati il questionario e verranno fornite indicazioni su come impostarlo alla luce degli obiettivi di studio e del tipo di analisi che si prevede di eseguire. Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni in aula informatica con un numero di ore equamente divise.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

P. Corbetta, *La ricerca sociale: metodologia e tecniche II. Le tecniche quantitative*, Bologna, Il Mulino, 2003.

Un manuale di base per l'analisi quantitativa dei dati, ad es.: R. Fideli, *Come analizzare i dati al computer*, Roma, Carocci, 2002.

ABSTRACT

This course focuses on psychological research methods and quantitative data analysis. Both theoretical lessons and computer tutorials are scheduled in this course.

codice S6602
 settore disc. SECS-S/01
 CFU 5

modalità d'esame Orale

APPUNTI

PSICODINAMICA DELLA VITA ORGANIZZATIVA (A e B)

Prof.ssa Piera BRUSTIA - Modulo A
Docente da nominare - Modulo B

PROGRAMMA DEL CORSO

L'intento del corso è quello di prendere in considerazione il lavoro, nei suoi aspetti più "interni", e le dinamiche che si vengono a creare nei contesti di lavoro organizzativi e istituzionali, tenendo conto della complessità della loro gestione. Il corso guarda anche ai più recenti studi in tema di dinamiche della vita organizzativa, emozioni e difese, con un approccio psicodinamico. Una particolare attenzione sarà anche rivolta ai problemi di genere, ovvero a come l'identità di genere può influenzare e guidare la scelta lavorativa, le dinamiche di gruppo e la risposta dell'organizzazione. I diversi ambiti di studio verranno approfonditi in momenti di didattica attiva che vedranno il gruppo come principale strumento di lavoro. In particolare saranno approfonditi i temi delle crisi evolutive del ciclo di vita (con particolare attenzione per la vita adulta), del contratto psicologico, della leadership (e dei processi transferali), della fiducia e della lealtà, oltre che del benessere nei contesti di lavoro.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) E. Jaques, *Lavoro, creatività e giustizia sociale*, Boringhieri, Torino, 1978.
- 2) G.P. Quaglino, *La vita organizzativa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2004.
- 3) G.P. Quaglino, C. Ghislieri, *Avere leadership*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
- 4) M.F.R. Kets de Vries, *L'organizzazione irrazionale*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

ABSTRACT

The course will deal with the study of the psychodynamic aspects of organizational life. The lessons will focus especially on the studies about emotions and defensive mechanism in organizations and will present the principal reflections about the dynamics of the leadership relationship, with attention to the principal crisis of adult life, the process of transfer, and the dimensions of psychological contract, trust and loyalty. Some reflections about well-being in the workplace will be also presented. A special attention will be dedicated to gender problems and how they can influence work choice and group dynamics.

codice	S6599
settore disc.	M-PSI/07
CFU	10
I modulo	5 CFU (Psicodinamica delle relazioni di lavoro)
II modulo	5 CFU (Psicodinamica della leadership)
ricevimento	Prof.ssa Brustia martedì mattina su appuntamento Docente modulo B: indicazioni sul ricevimento saranno disponibili sul sito
luogo	Dipartimento di Psicologia via Po 14, 1° piano
tel.	011 6703055
e-mail	brustia@psych.unito.it

modalità d'esame L'esame si svolgerà in forma orale. Durante il corso verranno proposti degli esoneri.

note Alle lezioni frontali, sui temi sopra elencati, si alterneranno presentazioni di casi di ricerca e di consulenza, sia tratti dall'esperienza di lavoro e studio reale e concreta, sia suggeriti dal cinema o dalla letteratura.

APPUNTI

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Prof. Gian Piero QUAGLINO

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone l'obiettivo di delineare e approfondire i confini e i contenuti di una formazione orientata alle dimensioni della conoscenza e della cura di sé e impegnata in progetti e percorsi di sviluppo personale prima che non professionale. In questo contesto saranno trattati i temi dell'apprendimento e del cambiamento, dell'esperienza e della riflessione, della formazione e dell'autoformazione, della vita adulta e del Sé.

Il corso è rivolto agli studenti che frequentano il primo anno del Corso di Laurea Magistrale di Psicologia dell'Apprendimento e della Formazione.

La didattica prevede lezioni frontali, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo: è pertanto fondamentale la frequenza al corso.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) D. Demetrio, *Filosofia dell'educazione ed età adulta*, Torino, Utet, 2003.
- 2) E. Knasel, J. Meed, A. Rossetti, *Apprendere sempre*, Milano, Raffaello Cortina, 2002.
- 3) J. Mezirow, *Apprendimento e trasformazione*, Milano, Raffaello Cortina, 2003.
- 4) G.P. Quaglino, *Fare formazione*, Milano, Raffaello Cortina, 2005 (nuova edizione in corso di stampa)
- 5) G.P. Quaglino (a cura di), *Autoformazione*, Milano, Raffaello Cortina, 2004.

Eventuali variazioni verranno segnalate durante le prime lezioni del corso e saranno tempestivamente comunicate al Punto Informativo.

ABSTRACT

The course tries to study in depth the topic of adult education not only from an organizational perspective, but also, at first, from a subjective one, oriented towards the issues about the Self. The principal themes discussed will be: learning, transformation, experience, reflection, education, self-education. The course is based on an interactive didactic, comprehensive of experiential exercises in classroom, both individual and collective.

codice	S6596
settore disc.	M-PSI/06
CFU	15
ricevimento	Da definire
luogo	Palazzo Badini, 4° piano
tel.	011 6702040
e-mail	quaglino@psych.unito.it

modalità d'esame Orale

APPUNTI

TEORIE E MODELLI EDUCATIVI

Docente da nominare

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella cultura pedagogica contemporanea, di orientarli intorno ai modelli educativi del nostro tempo tanto sul versante dell'apprendimento e della formazione quanto su quello etico e della socializzazione e di rappresentare i principali processi metodologici attraverso cui si compie l'agire educativo.

Quattro le principali aree intorno a cui il corso verrà svolgendosi: le teorie dell'apprendimento, il rapporto politica-educazione, l'educazione morale e il connesso problema dei valori, il significato della parola "persona" nella cultura pedagogica del nostro tempo.

È previsto che le lezioni di carattere generale e introduttivo siano integrate nella seconda parte del corso, in forma laboratoriale, con approfondimenti di tematiche specifiche sulla base della scelta di autori e correnti da parte degli studenti.

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) G. Chiosso, *Teorie dell'educazione e della formazione*, Milano, Mondadori Università, 2004.
- 2) G. Chiosso, *Elementi di pedagogia*, Brescia, La Scuola (pp. 1-180).

ABSTRACT

The purpose of the course is to introduce the students to the pedagogic contemporary culture and to guide them through the educational models of our days. The main area of interest are four: the theory of learning, the politics-education relationship, the moral education and the problem of values, the meaning of the word "person" in education.

codice	S6600
settore disc.	M-PED/01
CFU	5

modalità d'esame Colloquio orale integrato dalla discussione di una relazione scritta prodotta prima dell'esame.

APPUNTI



TEORIE E TECNICHE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE

Prof. Claudio CORTESE

PROGRAMMA DEL CORSO

I contenuti del corso si articolano intorno a tre principali nuclei tematici: il processo di formazione (l'analisi dei bisogni, la progettazione e la realizzazione degli interventi, la valutazione dei risultati), i metodi e gli strumenti di formazione (dentro l'aula e fuori dall'aula, negli interventi individuali e negli interventi in gruppo, in presenza e a distanza, on-the-job e sospendendo il lavoro), la ricerca organizzativa in tema di formazione (approccio quantitativo e approccio qualitativo alla ricerca di analisi dei bisogni e di valutazione dei risultati).

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- 1) D. Boldizzoni, R.C.D. Nacamulli, *Oltre l'aula*, Apogeo, Milano, 2004.
- 2) M. Castagna, *Progettare la formazione*, Franco Angeli, Milano, 1996.
- 3) F. Fraccaroli, A. Vergani, *Valutare gli interventi formativi*, Carocci Editore, Roma, 2004.
- 4) G.P. Quaglino, *Scritti di formazione 2*, Franco Angeli, Milano, 2005.

Appunti e dispense forniti dal docente durante il corso oppure un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) A. Monasta (a cura di), *Mestiere: progettista di formazione*, Carocci, Roma, 1997.
- 2) G.P. Quaglino, *Scritti di formazione 1978-1998*, Franco Angeli, Milano, 1999.

ABSTRACT

The course will cover three main topics: training process, training methods and tools, organizational research about training.

codice	S6597
settore disc.	M-PSI/06
CFU	10
ricevimento	Martedì
orario	13
luogo	via Verdi 10, 4° piano
tel.	011 6702027
e-mail	cortese@psych.unito.it

modalità d'esame Orale. Durante lo svolgimento del corso sono previste due prove di verifica in itinere (una a metà corso, l'altra alla fine).

note Eventuali variazioni dell'orario di ricevimento saranno pubblicate nel sito del Punto Informativo della Facoltà di Psicologia (www.psicologia.unito.it).

APPUNTI

INDICE GENERALE DEI PROGRAMMI

LAUREE TRIENNALI

1 SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE

Antropologia culturale	Taliani	76
Ergonomia	Acquadro Maran	77
Informatica	Docente da nominare	78
Inglese	Sogno	79
Neuropsicologia	Berti	80
Neuropsicologia clinica	Geminiani	81
Psicologia della comunicazione	Bara	82
Psicologia della personalità	Perussia	83
Psicologia dello sviluppo	Airenti	84
Psicologia dinamica	Blandino	85
Psicologia generale	Adenzato	86
Psicologia giuridica	Gulotta	87
Psicologia sociale	Gulotta/Zara	88
Psicomatria di base	Docente da nominare	89
Psicopatologia	Veglia	90
Storia della filosofia	Steila	91
Tecniche della ricerca psicologica e analisi dei dati	Loera	92
Teoria e tecniche dei test	Docente da nominare	93

2 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE

Antropologia culturale	Beneduce	94
Biologia	Cabodi	95
Contesti relazionali e dimensioni comunicative	Bal	96
Informatica	Sproston	97
Inglese	Porro	98
Neuroscienze	Rossi	99
Psicologia dei gruppi: teorie e tecniche	Fedi	100
Psicologia della comunicazione applicata ai contesti educativi	Docente da nominare	101
Psicologia dell'intervento educativo	Borca	102
Psicologia dello sviluppo	Ciairano	103
Psicologia dello sviluppo nel contesto	Piccoli	104
Psicologia di comunità	De Piccoli	105
Psicologia generale	Tinti	106
Psicologia sociale	Mosso/De Piccoli	107
Psicomatria di base	Testa	108
Seminario laureandi	Molina	109
Sociologia della famiglia	Docente da nominare	110
Storia della filosofia	G. Bonino	111
Strumenti di osservazione nel contesto educativo	Reffieuna	112
Valutazione dello sviluppo	Molina	113

3 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Antropologia culturale	Beneduce	114
Informatica (A) - Studenti A-L	Docente da nominare	115
Informatica (B) - Studenti M-Z	Docente da nominare	116
Inglese (A) - Studenti A-L	Docente da nominare	117
Inglese (B) - Studenti M-Z	Docente da nominare	118
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Bonica	119
Psicologia generale (A) - Studenti A-L	Bosco	120
Psicologia generale (B) - Studenti M-Z	Cutica	121
Psicologia sociale	Amerio/Mosso	122
Psicomatria di base I (A) - Studenti A-L	Docente da nominare	123
Psicomatria di base I (B) - Studenti M-Z	Docente da nominare	124
Psicomatria di base II (A) - Studenti A-L	Docente da nominare	125
Psicomatria di base II (B) - Studenti M-Z	Docente da nominare	126
Storia della filosofia	Steila	127

4 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER L'INDIVIDUO,
I SERVIZI E LA COMUNITÀ

Metodologia della ricerca psicosociale	Roccatò	128
Neuropsicologia	Neppi Modona	129
Neuropsicologia clinica	Zettin	130
Psichiatria	Docente da nominare	131
Psicodiagnostica I	Freilone	132
Psicodiagnostica II	Gandino	133
Psicodinamica delle relazioni familiari	Brustia/Vigna	134
Psicologia clinica	Granieri	135
Psicologia dei gruppi	Blandino	136
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Ciairano	137
Psicologia di comunità	Amerio/De Piccoli	138
Psicopatologia I	Albasi	139
Psicopatologia II	Veglia	140
Teorie e tecniche della dinamica di gruppo	Da nominare	141
Teorie e tecniche dell'osservazione psicologica	Vigna	142

LAUREE MAGISTRALI

1 SCIENZE DELLA MENTE

Analisi dei dati	Docente da nominare	148
Antropologia del corpo e della malattia	Beneduce	149
Filosofia della mente	Steila	150
Intelligenza artificiale	Docente da nominare	151
Metodologia della ricerca in psicologia cognitiva	Colle	152
Neuropsicologia della psichiatria	Berti	153
Neuropsicologia clinica del comportamento	Geminiani	154
Neuropsicologia sperimentale	Neppi Modona	155
Neuroscienze	Rossi	156
Psichiatria	Gastaldo	157

Psicologia cognitiva	Tirassa	158
Psicologia criminale	Zara	159
Psicologia del cambiamento	Bara	160
Psicologia del counseling	Perussia	161
Psicologia dell'azione	Tirassa	162
Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	Airenti	163
Psicologia giuridica e forense	Gulotta	164
Psicopatologia e psicologia clinica cognitiva	Veglia	165
Riabilitazione neurocognitiva	Docente da nominare	166
Storia della psichiatria	Pirella	167
Teoria dell'evoluzione	Docente da nominare	168

2 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Diritto del lavoro	Docente da nominare	169
Disturbi dell'apprendimento	Docente da nominare	170
Ergonomia degli ambienti di apprendimento	Re	171
Etnopsicologia: forme e strategie dello sviluppo psicologico	Beneduce	172
Informatica	Sproston	173
Inglese	Porro	174
Neuropsicobiologia di base	Neppi Modona	175
Neuropsicologia dello sviluppo	Docente da nominare	176
Pedagogia generale	Gobbo	177
Problematiche affettivo sociali in ambito evolutivo	Albasi	178
Psicologia dell'adolescenza	Begotti	179
Psicologia della fanciullezza	Bonica	180
Psicologia delle emozioni	Schmidt	181
Psicologia dell'età adulta	Ciairano	182
Psicologia dell'infanzia	Molina	183
Psicologia dell'organizzazione per il lavoro sociale	Converso	184
Seminario laureandi	Molina	185
Sociologia generale	Da nominare	186
Teorie e tecniche di analisi dei dati - base	Miceli	187
Teorie e tecniche di analisi dei dati - progredito	Miceli	188

3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Diritto del lavoro	Docente da nominare	189
Ergonomia	Docente da nominare	190
Etnografia	Beneduce	191
Filosofia e teoria dei linguaggi	Steila	192
Inglese	Valentino	193
Medicina del lavoro	Docente da nominare	194
Processi economici e del lavoro	Bosotti	195
Psicologia clinica	Blandino	196
Psicologia del ciclo di vita	Docente da nominare	197
Psicologia del lavoro di gruppo	Metitieri	198
Psicologia della gestione delle risorse umane	Cortese/Argentero	199

Psicologia dello sviluppo organizzativo A: dall'analisi della domanda all'intervento	Piccardo	200
Psicologia dello sviluppo organizzativo B: dall'intervento alla valutazione	Converso	201
Psicologia dinamica	Blandino	202
Psicologia generale	Docente da nominare	203
Psicologia sociale	Castellano	204
Storia della filosofia	Steila	205
<i>Psicologia del lavoro</i>	Briante	206
<i>Psicologia dell'organizzazione</i>	Soro	207

4 PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Aspetti normali e patologici dell'attaccamento	Albasi	208
Clinica psicoanalitica dell'ascolto - Modulo 1	Borgogno	209
Clinica psicoanalitica dell'ascolto - Modulo 2	Borgogno	210
Continuità, discontinuità e crisi nello sviluppo	Ciairano	211
Empowerment di comunità	Piccardo	212
Informatica	Docente da nominare	213
La comunità tra clinica e politica	Amerio	214
La diagnosi dell'adulto con l'MMPI-2 e la diagnosi globale	Granieri	215
La diagnosi psichiatrica e psicologica nell'adulto col test Rorschach	Freilone	216
La dimensione psicologica del territorio	Roccatò	217
Psicodinamica dei gruppi e dei servizi	Docente da nominare	218
Psicodinamica della vita familiare	Brustia	219
Psicodinamica dello sviluppo con elementi di psicodiagnosi	Vigna	220
Psicologia delle emergenze psicosociali	De Piccoli	221
Psicologia e psicopatologia dei processi cognitivi e dello sviluppo sessuale	Veglia	222
Psicopatologia differenziale con indicazioni sui trattamenti non psicologici	Freilone	223
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	R. Bonino	224
Teorie del trauma	Borgogno	225

5 APPRENDIMENTO E FORMAZIONE

Gestione delle risorse umane e formazione	Cortese	226
Inglese	Valentino	227
Laboratorio di e-learning	Docente da nominare	228
Laboratorio di pratiche filosofiche	Docente da nominare	229
Metodi del lavoro di gruppo	Docente da nominare	230
Metodi quantitativi	Docente da nominare	231
Psicodinamica della vita organizzativa	Brustia/Docente da nominare	232
Psicologia della formazione	Quaglino	233
Teorie e modelli educativi	Docente da nominare	234
Teorie e tecniche del processo di formazione	Cortese	235